

AIO

Sabrina Mazzara

Quaderni di Grammatica inglese

Livello A1-B2



Copyright © MMXIII
ARACNE editrice S.r.l.

www.aracneeditrice.it
info@aracneeditrice.it

via Raffaele Garofalo, 133/A-B
00173 Roma
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-6249-4

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: settembre 2013

Indice

7	Modulo I
23	Modulo II
39	Modulo III
61	Modulo IV
105	Modulo V
137	Modulo VI

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- a) I pronomi personali soggetto;
- b) I pronomi oggetto;
- c) L'infinito;
- d) Il *Simple Present* del verbo *to be* (essere);
- e) *There is / There are* (c'è / ci sono);
- f) *Short answer* (risposta breve);
- g) Gli aggettivi ed i pronomi dimostrativi;
- h) Usi particolari di *to be*;
- i) Pronomi possessivi;
- j) I numeri cardinali e ordinali;
- k) La data;
- l) Il plurale dei nomi;
- m) Il *Simple Present* del verbo *to have* (avere);
- n) Usi particolari di *to have*

I pronomi personali soggetto

SINGOLARE		PLURALE	
<i>I</i>	io	<i>we</i>	noi
<i>you</i>	tu	<i>you</i>	voi
<i>he</i>	egli	<i>they</i>	essi/esse
<i>she</i>	ella		
<i>it</i>	esso/essa		

- Il pronome personale **I** si scrive sempre con la lettera maiuscola e Quando risulta essere in sequenza con altri nomi o pronomi si colloca in posizione finale:

you and I Jack, Michael and I

- Per la terza persona singolare ci sono tre forme :

he riferito a *persona* (genere maschile)

she riferito a *persona* (genere femminile)

it riferito a *cosa* o *animale* (genere neutro) e usato come *soggetto impersonale*.

I pronomi personali **he/she** vengono solitamente utilizzati anche in riferimento ad animali domestici (in particolar modo cani e gatti).

- Per la terza persona plurale il pronome personale soggetto **they** è valido per tutti i generi.
- In inglese non esiste la forma di cortesia italiana ‘lei’; per rivolgersi direttamente a una persona viene utilizzato esclusivamente il pronome personale **you**.

Pronomi oggetto

I **pronomi oggetto** sono i seguenti:

SINGOLARE	PLURALE
<i>Jenny likes me.</i>	<i>David hates us.</i>
<i>Paul dislikes you.</i>	<i>Lucy likes you.</i>
<i>She loves him. / He loves her.</i>	<i>We love them.</i>
<i>Angela likes it.</i>	

- Viene usato il pronome oggetto in sostituzione di un sostantivo in posizione di oggetto.

	DOPO UN VERBO	DOPO UNA PREPOSIZIONE
Persone	<i>I like Brad Pitt.</i> → <i>I like him.</i> Mi piace Brad Pitt. Mi piace lui. <i>They know my sister and me.</i> → <i>They know us.</i> Conoscono mia sorella e me. Ci conoscono.	<i>I sent an e-mail to Brad Pitt.</i> → <i>I sent an e-mail to him.</i> Ho mandato un'e-mail a Brad Pitt. Gli ho mandato un'e-mail. <i>He gives the money to his parents.</i> → <i>He gives the money to them.</i> Dà il denaro ai suoi genitori. Dà il denaro a loro.
Animali	<i>I like your cat.</i> → <i>I like it. (o I like him/her.)</i> Mi piace il tuo gatto. Mi piace lui (esso).	<i>He gives meat to his dogs.</i> → <i>He gives meat to them.</i> Dà carne ai suoi cani. Dà carne a loro. / Dà loro carne.
Cose	<i>I am using the phone.</i> → <i>I am using it.</i> Sto usando il telefono. Lo sto usando.	<i>They are sitting on the new chairs.</i> → <i>They are sitting on them.</i> Sono seduti sulle nuove sedie. Sono seduti su di esse.

- In presenza di verbi come *give*, *send*, *pass* seguiti dall'oggetto diretto (compl. oggetto) e dall'oggetto indiretto (compl. di termine), se l'oggetto diretto è un pronome deve precedere l'oggetto indiretto.

I gave the flowers to her. Ho dato i fiori a lei.

*I gave **them** to her.* Li ho dati a lei.

- **You** viene inoltre usato per parlare della gente in generale o in sostituzione del 'si' impersonale italiano:

***You** can visit many interesting places in France.*

Si possono visitare molti luoghi interessanti in France.

- Anche **we** si può essere usato con significato generale.

***We** eat a lot of fish and chips in England.*

In Inghilterra si mangia molto pesce e patatine fritte.

L'infinito

- Nella lingua inglese l'infinito viene espresso mediante l'uso del **to** seguito dalla forma base del verbo:

INFINITO	to + forma base del verbo
INFINITO NEGATIVO	not to + forma base del verbo

*It's nice **to be** here with you today.* È bello essere qui con te oggi.
*It's important **not to be** dishonest.* È importante non essere disonesti.

- Le preposizioni italiane **di**, **a**, **da** e **per** seguite da un infinito, nella lingua inglese non vengono espresse:

Essi sono qui per incontrare l'avvocato. *They're here **to meet** the advocate.*

Il *Simple Present* del verbo *to be* (essere)

Il *Simple Present* del verbo *be* si forma nel seguente modo:

FORMA NON CONTRATTA			
FORMA AFFERMATIVA	FORMA NEGATIVA	FORMA INTERROGATIVA	FORMA INTERROGATIVA-NEGATIVA
<i>I am</i>	<i>I am not</i>	<i>am I ...?</i>	<i>am I not ...?</i>
<i>you are</i>	<i>you are not</i>	<i>are you ...?</i>	<i>are you not ...?</i>
<i>he is</i>	<i>he is not</i>	<i>is he ...?</i>	<i>is he not ...?</i>
<i>she is</i>	<i>she is not</i>	<i>is she ...?</i>	<i>is she not ...?</i>
<i>it is</i>	<i>it is not</i>	<i>is it ...?</i>	<i>is it not ...?</i>
<i>We are</i>	<i>we are not</i>	<i>are we ...?</i>	<i>are we not ...?</i>
<i>You are</i>	<i>you are not</i>	<i>are you ...?</i>	<i>are you not ...?</i>
<i>They are</i>	<i>they are not</i>	<i>are they ...?</i>	<i>are they not ...?</i>

La forma contratta del *Simple Present* del verbo *be* si forma come di seguito riportato:

FORMA CONTRATTA		
FORMA AFFERMATIVA	FORMA NEGATIVA	FORMA INTERROGATIVA-NEGATIVA
<i>I'm</i> <i>you're</i> <i>he's</i> <i>she's</i> <i>it's</i>	<i>you aren't</i> <i>he isn't</i> <i>she isn't</i> <i>it isn't</i>	<i>I'm not</i> <i>you're not</i> <i>he's not</i> <i>she's not</i> <i>it's not</i> <i>aren't I ...?</i> <i>aren't you ...?</i> <i>Isn't he ...?</i> <i>Isn't she ...?</i> <i>Isn't it ...?</i>
<i>we're</i> <i>you're</i> <i>they're</i>	<i>We aren't</i> <i>You aren't</i> <i>they aren't</i>	<i>we're not</i> <i>you're not</i> <i>they're not</i> <i>aren't we ...?</i> <i>aren't you ...?</i> <i>aren't they ...?</i>

La forma contratta risulta essere la forma maggiormente utilizzata nella lingua parlata ed in quella scritta informale.

- Nella forma interrogativa il verbo ausiliare *to be* precede sempre il soggetto, sia esso un pronome personale o un sostantivo.
- La struttura della forma interrogativo-negativa non contratta, che troviamo prevalentemente nella lingua scritta, è quella di seguito riportata:

Ausiliare + pronome personale soggetto + not ?
Ausiliare + not + soggetto (sostantivo) ?

- La forma **aren't I?** può essere utilizzata per la prima persona singolare soltanto all'interno di frasi interrogative-negative, come alternativa a **am I not?** che non accetta la forma contratta.

There is / There are

There is e *there are* si traducono come 'c'è' e 'ci sono'.

In presenza di frasi con più soggetti viene utilizzato **there is** quando il primo soggetto è singolare.

There's a kitchen, a bathroom and two bedrooms. Ci sono una cucina, un bagno e due camerette.

FORMA AFFERMATIVA	c'è	there is – there 's	ci sono	there are
FORMA NEGATIVA	non c'è	there is not – there isn 't – there 's not	non ci sono	there are not – there aren 't
FORMA INTERROGATIVA	c'è?	is there?	ci sono?	are there?
FORMA INTERROGATIVA-NEGATIVA	non c'è?	isn 't there?	non ci sono?	aren 't there?

Short answer (risposta breve)

- Solitamente in inglese non si risponde a una domanda con un semplice sì o un no, si ricorre bensì alla cosiddetta **short answer** (risposta breve).

Una risposta breve si struttura come di seguito riportato:

RISPOSTA AFFERMATIVA	yes, + pronome personale soggetto + ausiliare
RISPOSTA NEGATIVA	no, + pronome personale soggetto + ausiliare + not

La forma affermativa contratta non si può usare quando è seguita da un segno di interpunzione, perciò la **short answer** affermativa non è mai contratta. Nella **short answer** negativa, l'ausiliare può essere nella forma negativa contratta.

Are you English? Yes, I am. / No, I'm not.

Gli aggettivi qualificativi

- Gli aggettivi qualificativi **descrivono** i sostantivi. Vengono utilizzati:

- prima del sostantivo**, mentre in italiano generalmente lo seguono.

a green skirt an expensive T-shirt a fantastic film
una gonna verde una maglietta costosa un film fantastico

- dopo il verbo be** (valore predicativo).

The weather is hot in summer. This T-shirt is expensive. Her parents are angry.

Il clima è caldo in estate. Questa maglietta è costosa. I suoi genitori sono arrabbiati.

— In inglese gli aggettivi rimangono invariati per tutti i casi, anche quando il sostantivo è plurale.

He is a rich man. She is a rich woman. Rich friends are useful!

È un uomo ricco. È una donna ricca. Gli amici ricchi sono utili.

— Nelle frasi negative ed interrogative con **be** + aggettivo si segue quest'ordine:

Frasi negative: soggetto + **be** + **not** + aggettivo:

He isn't old. Non è vecchio.

They aren't rich. Non sono ricchi.

Frasi interrogative: **be** + soggetto + aggettivo:

Is the teacher handsome? È bello l'insegnante?

Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi

This	questo, questa	That	quello, quel, quella
These	questi, queste	Those	quei / quegli / quelli/-e

— I pronomi dimostrativi *this / these e that / those* sono invariabili nel genere e fungono sia da aggettivi che da pronomi.

— Quando sono seguiti da un sostantivo, *this / these / that / those* hanno valore di aggettivo.

— *This / these / that / those* si possono usare anche come pronomi, senza sostantivo:

This is delicious meal. Questo è un pasto squisito.

— **This** si usa spesso con **espressioni di tempo**:

I'll do it is evening / this Friday / this week, etc.

Lo farò questa sera / questo venerdì / questa settimana, ecc.

— **That's** si usa spesso con parole ed espressioni come *Ok, all right, fine, nice*, **in risposta a quello che è stato detto o che è appena successo**:

'I'm sorry.' *'Don't worry, that's OK.'*

'Mi dispiace.' *'Non preoccuparti, non è un problema.'*

— Se qualcosa è **vicino nel tempo**, si usa **this / these**:

This is a good party. Questa è una bella festa. (durante la festa)

— Si usa **that / those** per indicare qualcosa che è **terminato, lontano nel tempo**:

That was a good party. È stata una bella festa. (si può dire dopo la festa)

Usi particolari di to be

Usiamo *to be* quando parliamo di:

— età: *How old is your sister?*

She is twenty-five (years old).

— prezzo: *How much are those apples?*

They are £ 1.60 a kilo.

— misura: *How deep is that lake?*

It's three metres deep.

— distanza: *How far is the hotel?*

It's four kilometres from here.

— condizioni di salute: *How are you?*

I'm fine/very well, thank you.

I'm not so well, I'm worried.

To be viene inoltre usato in espressioni riferite a condizione fisica o mentale:

To be	<i>thirsty</i> <i>hungry</i> <i>slepy</i> <i>hot</i> <i>cold</i>	aver sete aver fame avere sonno avere (molto) caldo avere freddo
	<i>right</i> <i>wrong</i> <i>ashamed</i> <i>in a hurry</i> <i>afraid</i>	avere ragione avere torto avere vergogna (vergognarsi) aver fretta avere paura

Pronomi possessivi

La forma dei pronomi possessivi risulta legata a quella dei pronomi personali e degli aggettivi possessivi:

PRONOMI PERSONALI SOGGETTO	PRONOMI PERSONALI COMPLEMENTO	AGGETTIVI POSSESSIVI	PRONOMI POSSESSIVI
<i>I</i>	<i>me</i>	<i>my</i>	<i>mine</i>
<i>you</i>	<i>you</i>	<i>your</i>	<i>yours</i>
<i>he</i> <i>she</i> <i>it</i>	<i>him</i> <i>her</i> <i>it</i>	<i>his</i> <i>her</i> <i>its</i>	<i>his</i> <i>her</i>
<i>we</i>	<i>us</i>	<i>our</i>	<i>ours</i>
<i>you</i>	<i>You</i>	<i>your</i>	<i>yours</i>
<i>they</i>	<i>them</i>	<i>their</i>	<i>theirs</i>

— *Mine, yours, his, hers, ours, yours, their* vengono utilizzati in sostituzione di un aggettivo possessivo + sostantivo:

The red car is mine. La macchina rossa è mia.

Is the black one yours? La rossa è tua?

— Si usa *Yours* in posizione conclusiva di lettere formali:

Yours faithfully ... Yours sincerely...

— Quando si vuole specificare il quantificatore (per esempio per dire uno, due, alcuni miei / tuoi / suoi amici), si utilizza la forma *a friend / two friends / some friends of mine / of yours / of his*:

I saw one of your friends. → *I saw a friend of yours.* Ho visto un tuo amico.

— È quindi possibile affermare che esistono diverse modalità di espressione del possesso:

The car is mine. = *It's my car.* = *The car belongs to me.* = *I own the car.*

L'auto è mia. = È la mia auto. = L'auto appartiene a me. = Possiedo l'auto.

Inoltre, l'aggettivo possessivo può essere seguito da *own* per enfatizzare la condizione che qualcosa **appartiene solo ed esclusivamente** a qualcuno.

She has a car of her own. Ha una macchina di sua proprietà.

The boss lent me her own car. Il capo mi ha prestato la sua stessa macchina.

I numeri cardinali

I NUMERI CARDINALI			
0	<i>nought</i>		
1	<i>one</i>	11	<i>eleven</i>
2	<i>two</i>	12	<i>twelve</i>
3	<i>three</i>	13	<i>thirteen</i>
4	<i>four</i>	14	<i>fourteen</i>
5	<i>five</i>	15	<i>fifteen</i>
6	<i>six</i>	16	<i>sixteen</i>
7	<i>seven</i>	17	<i>seventeen</i>
8	<i>eight</i>	18	<i>eighteen</i>
9	<i>nine</i>	19	<i>nineteen</i>
10	<i>ten</i>	20	<i>twenty</i>
21	<i>twenty-one</i>	40	<i>forty</i>
22	<i>twenty-two</i>	50	<i>fifty</i>
23	<i>twenty-three</i>	60	<i>sixty</i>
24	<i>twenty-four</i>	70	<i>seventy</i>
25	<i>twenty-five</i>	80	<i>eighty</i>
26	<i>twenty-six</i>	90	<i>ninety</i>
27	<i>twenty-seven</i>	100	<i>a (one) hundred</i>
28	<i>twenty-eight</i>	1,000	<i>a (one) thousand</i>
29	<i>twenty-nine</i>	10,000	<i>ten thousand</i>
30	<i>thirty</i>	100,00	<i>a (one) hundred thousand</i>
		1,000,000	<i>a (one) million</i>

I numeri ordinali

I NUMERI ORDINALI			
1st	<i>the first</i>	11th	<i>the eleventh</i>
2nd	<i>the second</i>	12th	<i>the twelfth</i>
3rd	<i>the third</i>	13th	<i>the thirteenth</i>
4th	<i>the fourth</i>	14th	<i>the fourteenth</i>
5th	<i>the fifth</i>	15th	<i>the fifteenth</i>
6th	<i>the sixth</i>	16th	<i>the sixteenth</i>
7th	<i>the seventh</i>	17th	<i>the seventeenth</i>
8th	<i>the eighth</i>	18th	<i>the eighteenth</i>
9th	<i>the ninth</i>	19th	<i>the nineteenth</i>
10th	<i>the tenth</i>	20th	<i>the twentieth</i>
21st	<i>the twenty-first</i>	40th	<i>the fortieth</i>
22nd	<i>the twenty-second</i>	50th	<i>the fiftieth</i>
23rd	<i>the twenty-third</i>	60th	<i>the sixtieth</i>
24th	<i>the twenty-fourth</i>	70th	<i>the seventieth</i>
25th	<i>the twenty-fifth</i>	80th	<i>the eightieth</i>
26th	<i>the twenty-sixth</i>	90th	<i>the ninetieth</i>
27th	<i>the twenty-seventh</i>	100th	<i>the hundredth</i>
28th	<i>the twenty-eighth</i>	1,000th	<i>the thousandth</i>
29th	<i>the twenty-ninth</i>	1,000,000th	<i>the millionth</i>
30th	<i>the thirtieth</i>		

La data

What's the date today? It's Sunday, 27th January.

What's date is it today? It's Sunday, January 27th.

- La data in inglese viene normalmente espressa con il numero ordinale, scritto in cifre e seguito dalle ultime due lettere: 3rd September / September 3rd.

Nella lingua scritta le ultime due lettere possono essere omesse, ma è sempre il numero ordinale a essere espresso oralmente. L'articolo che precede il numero ordinale viene generalmente omesso nella grafia ma viene sempre pronunciato; allo stesso modo, prima del nome del mese (quando questo segue il numero) normalmente si omette la preposizione **of**, che però viene pronunciata:

It is June 21, 1993

si leggono It is June the twenty-first, 1993

It is June 21st, 1993

It's 21st June, 1993 si legge It is the twenty-first of June, 1993

MONTHS (mesi)		DAYS OF THE WEEK (giorni della settimana)
<i>January</i>	<i>July</i>	<i>Sunday</i>
<i>February</i>	<i>August</i>	<i>Monday</i>
<i>March</i>	<i>September</i>	<i>Tuesday</i>
<i>April</i>	<i>October</i>	<i>Wednesday</i>
<i>May</i>	<i>November</i>	<i>Thursday</i>
<i>June</i>	<i>December</i>	<i>Friday</i>
		<i>Saturday</i>

I nomi dei mesi e dei giorni della settimana iniziano sempre con la lettera maiuscola.

Il plurale dei nomi

In inglese, quasi tutti i sostantivi hanno sia la forma singolare che quella plurale.

— La regola generale per la formazione del plurale è la seguente:

il plurale dei nomi **regolari** si forma aggiungendo il suffisso **-s**.

Esempio: *Book – Books*

Parte finale del sostantivo	Formazione del plurale regolare	Esempi	Eccezioni
-s, -sh, -ch, -x, -z, -o	si aggiunge -es	<i>glass - glasses</i> <i>bush - bushes</i> <i>box - boxes</i> <i>curch - curches</i> <i>buzz - buzzes</i> <i>bus - buses</i> <i>potato - potatoes</i>	<i>photo - photoes</i> <i>cargo - cargos</i> <i>piano - pianos</i> <i>soprano - sopranos</i> <i>embargo - embargoes</i> <i>rodeo - rodeos</i> <i>kangaroo - kangaroos</i> <i>stereo - stereos</i> <i>kilo - kilos</i> <i>euro - euros</i>
consonante + y	si cambia la y in i e s'aggiunge -es	<i>baby - babies</i>	
vocale + y	si aggiunge -s	<i>boy - boys</i>	
-f, -fe	si cambia la f in v e s'aggiunge -es	<i>leaf - leaves</i> <i>life - lives</i> <i>wolf - wolves</i>	<i>roof - roofs</i> <i>chief - chiefs</i> <i>relief - reliefs</i> <i>safe - safes</i> <i>cliff - cliffs</i>

Tipo di sostantivo	Formazione del plurale irregolare	Esempi
sostantivi di origine greca e latina	cambia -um in -a cambia -on in -a cambia -is in -es cambia -ix in -ces	<i>Datum – data</i> <i>Curriculum – curricula</i> <i>Phenomenon – phenomena</i> <i>Appendix – appendices/appendixes</i> <i>Criterion – criteria</i> <i>Matrix-matrices</i> <i>Crisis – crises</i>
altri sostantivi	cambia la vocale o cambia la parola o s'aggiunge una finale differente	<i>Child – children</i> <i>Ox – oxen</i> <i>Goose – geese</i> <i>Mouse – mice</i> <i>Foot – feet</i> <i>Louse – lice</i> <i>Person - people</i> <i>Man – men</i> <i>Woman - women</i>
casi in cui la forma non cambia	singolare e plurale sono gli stessi	<i>Deer – moose – game – salmon –</i> <i>cod – trout – antelope – fish –</i> <i>sheep</i>

Il Simple Present del verbo *to have* (avere)

Il Simple Present del verbo *have* si forma nel seguente modo:

FORMA NON CONTRATTA		
FORMA AFFERMATIVA	FORMA NEGATIVA	FORMA INTERROGATIVA
<i>I have (got)</i>	<i>I have not got</i>	<i>Have I got ...?</i>
<i>You have (got)</i>	<i>You have not got</i>	<i>Have you got ...?</i>
<i>He has (got)</i>	<i>He has not got</i>	<i>Has he got ...?</i>
<i>She has (got)</i>	<i>She has not got</i>	<i>Has she got ...?</i>
<i>It has (got)</i>	<i>It has not got</i>	<i>Has it got ...?</i>
<i>We have (got)</i>	<i>We have not got</i>	<i>Have we got ...?</i>
<i>You have (got)</i>	<i>You have not got</i>	<i>Have you got ...?</i>
<i>They have (got)</i>	<i>They have not got</i>	<i>Have they got ...?</i>

Have viene usato per parlare di ciò che possediamo ma anche di parentela, servizi o strutture, caratteristiche e disturbi fisici.

Il *Simple Present* del verbo *have* può essere utilizzato in forma contratta come di seguito riportato.

FORMA CONTRATTA		
FORMA AFFERMATIVA	FORMA NEGATIVA	FORMA INTERROGATIVA-NEGATIVA
<i>I've (got)</i>	<i>I haven't got</i>	<i>Haven't I got ...?</i>
<i>You've (got)</i>	<i>You haven't got</i>	<i>Haven't you got ...?</i>
<i>He's (got)</i>	<i>He hasn't got</i>	<i>Hasn't he got ...?</i>
<i>She's (got)</i>	<i>She hasn't got</i>	<i>Hasn't she got ...?</i>
<i>It's (got)</i>	<i>It hasn't got</i>	<i>Hasn't it got ...?</i>
<i>We've (got)</i>	<i>We haven't got</i>	<i>Haven't we got ...?</i>
<i>You've (got)</i>	<i>You haven't got</i>	<i>Haven't you got ...?</i>
<i>They've (got)</i>	<i>They haven't got</i>	<i>Haven't they got ...?</i>

Usi particolari di *to have*

To have	<i>brekfast</i> <i>lunch</i> <i>dinner, supper</i> <i>a picnic</i> <i>tea, coffee</i> <i>a snack</i>	fare la prima colazione pranzare cenare fare un picnic prendere il tè, il caffè fare uno spuntino
	<i>a swim</i> <i>a bath, a shower</i>	fare una nuotata fare un bagno, una doccia
	<i>a rest</i> <i>a nap</i>	riposare fare un sonnellino
	<i>a chat</i>	fare una chiacchierata
	<i>a walk / a stroll</i> <i>a ride on a horse</i> <i>on a scooter</i> <i>on a bicycle</i>	fare una passeggiata fare una cavalcata fare un giro in motorino fare un giro in bicicletta
	<i>fun / a good time</i>	divertirsi

— Usiamo *have* anche con significati diversi non corrispondenti al significato di ‘averÈ’:

I have a lunch at one.

Pranzo all’una.

We don’t have fish very often.

Non mangiamo spesso il pesce.

Do you have coffee for breakfast?

Bevi il caffè a colazione?

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- a) La Forma in *-ing* del Verbo (Participio Presente / Gerundio);
- b) Il *Simple Present*;
- c) Il *Present Continuos*;
- d) Confronto tra *Simple Present* e *Present Continuos*;
- e) Gli avverbi;
- f) Aggettivi e nomi di nazionalità;
- g) L'ora.

La Forma in *-ing* del Verbo (Participio Presente / Gerundio)

— In inglese il participio presente / gerundio si forma mediante l'aggiunta del suffisso *-ing* all'infinito senza *to*:

to go going to watch watching

— Nei verbi che terminano con *-e* muta, davanti al suffisso *-ing* la *-e* cade:

to come coming to phone phoning

Costituiscono un'eccezione alcuni verbi, tra i quali vi sono *to dye (dyeing)*, *tingere*, e *to queue (queueing)*, *fare la coda*.

— La *-y* finale non si modifica mai:

to try trying to play playing

— I verbi monosillabici che terminano con una sola consonante preceduta da una sola vocale raddoppiano la consonante stessa:

to stop stopping to get getting

Sono un'eccezione i verbi terminanti in **-w** e in **-x**, che non raddoppiano la consonante finale:

to bow bowing to box boxing

- I verbi bisillabici che terminano con una consonante preceduta da una sola vocale, la consonante finale raddoppia quando l'accento cade sull'ultima sillaba:

to prefer preferring to begin beginning

Fanno eccezione **to worship** (worshipping), adorare, e **to handicap** (handicapping), mettere in condizioni di salvataggio, che raddoppiano la consonante finale anche se l'accento non cade sull'ultima sillaba.

- Nei verbi terminanti in **-l**, questa raddoppia sempre quando è preceduta da una sola vocale:

to travel travelling to quarrel quarrelling

Fanno eccezione alcuni verbi, tra cui **to fuel** (fuelling), rifornirsi di carburante, e **to dial** (dialling), comporre un numero telefonico, che raddoppiano la **-l** anche se essa è preceduta da due vocali.

- Il dittongo finale **-ie** si trasforma in **-y** prima di aggiungere **-ing**:

to die dying to lie lying

- I verbi terminanti in **-c** aggiungono un **k** davanti al suffisso **-ing**:

to mimic mimicking to picnic picnicking

Il Simple Present

- Il **Simple Present** nella forma affermativa si forma con l'infinito senza *to* per tutte le persone, tranne la terza singolare, a cui si aggiunge una **-s** :

FORMA AFFERMATIVA			FORMA NEGATIVA (negativa contratta)		
I you we they	start		I you we they	do not (don't)	start
he she it	starts		he she it	does not (doesn't)	
FORMA INTERROGATIVA			FORMA INTERROGATIVA - NEGATIVA		
do	I you we they	start?	don't	I you we they	start?
does	he she it		doesn't	he she it	

I live in Milan, my brother lives in Rome.

Io vivo a Milano, mio fratello vive a Roma.

— Come per il plurale dei sostantivi, anche per la formazione della terza persona singolare del **Simple Present** si devono rispettare alcune regole ortografiche:

a) I verbi terminanti in **-s, -ss, -ch, -sh, -x, -z, -o** vedono l'aggiunta della desinenza **-es** :

Jane **teaches** in a primary school.

Jane insegna in una scuola elementare.

b) I verbi terminanti in **-y** preceduta da consonante vedono l'aggiunta della desinenza

-ies (la **-y** scompare):

John **studies** architecture at university .

John studia architettura all'università.

— I verbi terminanti in **-y** preceduta da vocale aggiungono una **-s**:

Paul **plays** football in the local team.

Paul gioca a calcio nella squadra locale.

— Le forme interrogative, negative e interrogative-negative richiedono l'ausiliare **does** per la terza persona singolare e **do** per tutte le altre:

FORMA INTERROGATIVA	<i>do/does</i> + soggetto + infinito senza <i>to</i> ?
FORMA NEGATIVA	<i>do / does + not</i> Soggetto + + infinito senza <i>to</i> <i>don't / doesn't</i>
FORMA INTERROGATIVO - NEGATIVA	<i>Don't / doesn't</i> + soggetto + infinito senza <i>to</i> ?

Do you work? I don't work. Don't you work?

Does Paula work? Paula doesn't work. Doesn't Paula work?

Il *Simple Present*: forma affermativa

— Il *Simple Present* si usa:

a) per parlare di **azioni abituali ricorrenti**:

When I'm on holiday I get up late.

Quando sono in vacanza mi alzo tardi.

b) con i **verbi** che esprimono **percezione involontaria** (*to hear, to see, ...*), **sentimento** (*to love, to like, ...*), **volontà** (*to wish, to want, ...*), **opinione o attività mentale** (*to believe, to know, ...*):

Christian likes music very much.

A Christian piace molto la musica.

c) con funzione di **presente narrativo** (ad esempio nelle didascalie, nei titoli dei notiziari e dei giornali):

The police arrest rioters in Trafalgar Square.

La polizia arresta i dimostranti in Trafalgar Square.

Il *Simple Present*: forma negativa

— La **forma negativa** del *Simple Present* si forma con l'uso di *do not* o *does not*. Per la terza persona singolare si usa *doesn't* seguito dal verbo **senza**

-s finale.

I don't like coffee. Non mi piace il caffè.

Harry doesn't watch TV. Harry non guarda la TV.

— Se all'interno di una frase il soggetto non varia, dopo **and** o **but** non è necessario ripeterlo.

Gina works on Fridays but doesn't work on Saturdays.

Gina lavora il venerdì ma non il sabato.

— Per esprimere disaccordo si possono utilizzare alle forme **Yes, he does / No, she doesn't**.

You don't do your homework. Yes, I do!

Non fai i compiti. Sì (che li faccio!)

Il Simple Present: domande e risposte brevi

— Le **domande** al *Simple Present* si formulano usando **do** e **does**:

SINGOLARE	PLURALE
<i>Do I work?</i>	<i>Do we work?</i>
<i>Do you work?</i>	<i>Do you work?</i>
<i>Does he/she/it work?</i>	<i>Do they work?</i>

L'ordine delle parole nella forma interrogativa è il seguente:

1. DO/DOES	2. SOGGETTO	3. VERBO PRICIPALE
<i>Do</i>	<i>you</i>	<i>like England?</i>
<i>Does</i>	<i>Mr Brown</i>	<i>live in London?</i>
<i>Do</i>	<i>your friends</i>	<i>speak Italian?</i>

— Le possibili **risposte brevi** sono quelle di seguito riportate:

Do you drive to work every day? Yes, I do.

Vai al lavoro in auto ogni giorno? Sì.

Il Simple Present

— Il *Simple Present* risulta spesso essere accompagnato da:

SINGOLARE	PLURALE
Yes, I do . Yes, you do . Yes, he/she/it does .	Yes, we do . Yes, you do . Yes, they do .
No, I don't . No, you don't . No, he/she/it doesn't .	No, we don't . No, you don't . No, they don't .

a) espressioni temporali come:

<i>in the morning</i> <i>in the afternoon</i> <i>in the evening</i> <i>at night</i>	<i>every morning</i> <i>every day</i> <i>every Monday, Tuesday,</i> <i>etc</i> <i>every month</i>
----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

b) avverbi di frequenza.

Il *Present Continuous*

— Il *Present Continuous* si forma con la seguente struttura:

be + forma base del verbo (infinito senza to) + **-ing**.

FORMA AFFERMATIVA		FORMA CONTRATTA	
<i>I am working</i>	<i>we are working</i>	<i>I'm working</i>	<i>we're working</i>
<i>you are working</i>	<i>you are working</i>	<i>you're working</i>	<i>you're working</i>
<i>he/she/it is working</i>	<i>they are working</i>	<i>he/she/it's working</i>	<i>they're working</i>

— Usiamo Il *Present Continuous*:

a) quando descriviamo **azioni che stanno avvenendo nel momento in cui parliamo**: *William is playing football now*. William sta giocando a calcio ora.

b) quando un'azione avviene **in un certo periodo** (quest'anno, questo mese, ecc.), ma non esattamente nel momento in cui si sta parlando:

What are you doing at university? I'm studying languages.

Cosa studi all'università? Studio lingue.

c) in presenza di: **now, at the moment, at present, these days...**

REGOLE ORTOGRAFICHE		
	INFINITO	FORMA IN -ING
Alla maggior parte dei verbi si aggiunge -ing	<i>Go</i> <i>Work</i> <i>worry</i>	<i>Going</i> <i>Working</i> <i>worrying</i>
In presenza di verbi che terminano in -e muta si aggiunge -ing	<i>Live</i> <i>make</i>	<i>Living</i> <i>making</i>
Nel caso di verbi che terminano in -ie → -ying	<i>Die</i> <i>lie</i>	<i>Dying</i> <i>lying</i>
Nel caso di verbi che terminano in consonante + vocale + consonante (<i>vowel sandwich</i>) si raddoppia la consonante finale: es. -n → -nning	<i>Begin</i> <i>Hit</i> <i>stop</i>	<i>Beginning</i> <i>Hitting</i> <i>stopping</i>
La consonante finale non si raddoppia quando i verbi terminano in -w o -y e quando la sillaba finale non è accentata, es. <i>happen</i> / <i>listen</i> / <i>open</i> / <i>visit</i>	<i>Follow</i> <i>Enjoy</i> <i>Happen</i> <i>visit</i>	<i>Following</i> <i>Enjoying</i> <i>Happening</i> <i>visiting</i>
Nel caso di tutti i verbi che terminano in consonante + vocale + -l si raddoppia la -l finale	<i>Control</i> <i>travel</i>	<i>Controlling</i> <i>travelling</i>

— La **forma negativa** del **Present Continuous** si forma nel seguente modo:

Le **risposte brevi affermative** non vengono **mai contratte**.

— Il **Present Continuous** si usa, inoltre, per:

a) **chiedere come sta una persona** durante una conversazione.

Spesso si usano diverse forme di domanda al tempo progressivo:

How are you? How are you doing?

How are you getting on? How are things going?

Il significato è sempre lo stesso (Come stai?/ Come vanno le cose?)

e si risponde con:

Fine thanks, and you? Very well, thanks.

b) parlare di **tendenze** o **cambiamenti in generale**:

FORMA NEGATIVA	FORMA CONTRATTA
<i>I am not working</i> <i>You are not working</i> <i>He/she/it is not working</i>	<i>I'm not working</i> <i>You aren't working</i> <i>He/she/it isn't working</i>
<i>We are not working</i> <i>You are not working</i> <i>They are not working</i>	<i>We aren't working</i> <i>You aren't working</i> <i>They aren't working</i>
FORMA INTERROGATIVA	RISPOSTE BREVI
<i>Am I working?</i> <i>Are you working?</i> <i>Is he/she/it working?</i>	<i>Yes, you are.</i> <i>Yes, I am.</i> <i>Yes, he/she/it is.</i>
<i>Are we working?</i> <i>Are you working?</i> <i>Are they working?</i>	<i>No, you aren't.</i> <i>No, we aren't.</i> <i>No, they aren't.</i>

The glaciers are melting and the climate is getting warmer day.
I ghiacciai si stanno sciogliendo ed il clima si riscalda ogni giorno di più.

More young people are using the internet today.

Sempre più giovani usano internet oggi.

c) parlare del **futuro**.

Confronto tra *Simple Present* e *Present Continuous*

— Il *Present Simple* si usa per parlare di fatti e azioni abituali, ossia azioni che svolgiamo regolarmente: *always, often, generally, usually, normally, every week*, ecc.

Il *Present Continuous* si usa per parlare di ciò che sta succedendo nel momento in cui parliamo.

Tim is a professional footballer. Tim è un calciatore professionista.

— Il *Present Simple* si usa per parlare di stati permanenti:

I live in Japan. Vivo in Giappone.

Il *Present Continuous* si usa per parlare di situazioni temporanee:

Jason is living in France for a few months.

Jason si è stabilito in Francia per alcuni mesi.

— Con alcuni verbi **non si usa** di norma la forma progressiva:

belong (appartenere), *hate* (odiare), *have* (possedere), *know*, *like*, *love*, *own* (possedere), *remember*, *hear*, *smell* (sentire/ avere odore), *understand*, *want*.

Tali verbi vengono chiamati **verbi di stato** e sono utilizzati per esprimere stati mentali ed emotivi (es. *like*, *hate*, *known*), l'uso dei sensi (es. *see*, *smell*), o il possesso (es. *own*, *belong*).

— Le stesse domande al *Present Simple* e al *Present Continuous* possono avere **significati differenti**:

	DOMANDA	SIGNIFICATO	RISPOSTE POSSIBILI
<i>Present Simple</i>	<i>What do you do?</i>	Cosa fai di lavoro? Che lavoro fai?	<i>I'm a teacher.</i> <i>I work in an office.</i>
<i>Present Continuous</i>	<i>What are you doing?</i>	Cosa fai in questo momento o in questo periodo?	<i>I'm doing my homework.</i> <i>I'm studying French.</i>
<i>Present Simple</i>	<i>How do you go to school?</i>	Come vai a scuola di solito?	<i>I usually go by bus.</i> <i>I always walk to school.</i>
<i>Present Continuous</i>	<i>How are you going to school?</i>	Come vai a scuola oggi?	<i>I'm going by bus today.</i> <i>I'm walking to school today.</i>

Gli Avverbi

– L'**avverbio** solitamente si forma come di seguito riportato:

AGGETTIVO + -LY	→	AVVERBIO
<i>slow</i> lento	→	<i>slowly</i> lentamente
<i>cheap</i> economico	→	<i>cheaply</i> economicamente
<i>dangerous</i> pericoloso	→	<i>dangerously</i> pericolosamente

– Diverse sono le regole ortografiche sulla formazione dell'avverbio.

a) Se l'aggettivo termina il *-l*, l'avverbio termina il *-lly*:

usual + **-ly** → *usually* *careful* + **-ly** → *carefully* *real* + **-ly** → *really*

a) Se l'aggettivo termina in **-y**, l'avverbio termina in **-ily** :

easy + **-ily** → *easily* *happy* + **-ily** → *happily* *crazy* + **-ily** → *crazily*

a) Se l'aggettivo termina in **-e**, l'avverbio termina in **-ely**:

late + **-ly** → *late***ly** *immediate* + **-ly** → *immediat***ely**

Eccezioni: *true* + **-ly** → *truly* *whole* + **-ly** → *wholly*

a) Inoltre, se l'aggettivo termina in **-able** o **-ible**, l'avverbio termina in **-bly**:

possible + **-ly** → *possibly* *probable* → *probab***ly** *terrible* → *terrib***ly**

a) Se l'aggettivo termina in **-ic**, solitamente l'avverbio termina in **-ically**:

Scientific + **-ally** → *scientifically* *magic* + **-ally** → *magic***ally**

– Normalmente l'avverbio modifica il verbo e spesso risponde alla domanda **How...?**

*He worked **slowly**.* (**How did he work?**) Lavorò lentamente. (Come lavorò?)

Di norma l'avverbio viene utilizzato **dopo** la sequenza **verbo + oggetto**:

*I parked the car **carefully** in the street and went into the building.*

Posteggiavi l'auto accuratamente nella strada ed entrai nell'edificio.

A volte, però, l'avverbio risulta essere all'**inizio** della frase:

***Quickly**, she took out a gun.* Velocemente tirò fuori una pistola.

Gli Avverbi di Frequenza

– I principali **avverbi di frequenza** sono i seguenti:

always	sempre	seldom / rarely	raramente
often	spesso	sometimes	qualche volta
usually	di solito	never	non mai
generally	generalmente	ever	mai

- L'avverbio **ever non** ha valore negativo e viene utilizzato in frasi affermative o interrogative; l'avverbio di negazione **never** rifiuta gli ausiliari *don't/ doesn't*:

Do you ever go out in the evening? I never go out in the evening.

Non esci mai di sera? Non esco mai di sera.

It's the best film I've ever seen. I've never seen that film.

È il miglior film che abbia mai visto. Non ho mai visto quel film.

- Per quanto riguarda l'uso degli avverbi di frequenza è importante considerare che:

a) nei tempi semplici **precedono** il verbo principale:

She often writes to me.

Mi scrive spesso.

b) **seguono** i verbi ausiliari e modali:

I'm always happy when I'm with her.

Sono sempre felice quando sono con lei.

c) si collocano **dopo il primo ausiliare** nei tempi composti:

I would never have done that!

Non l'avrei mai fatto!

Aggettivi e Nomi di Nazionalità

AGGETTIVI E NOMI DI NAZIONALITA'			
NAZIONE	AGGETTIVO	SOSTANTIVO	POPOLO
1) Italy	Italian	an Italian	the Italians
Norway	Norwegian	a Norwegian	the Norwegians
Brazil	Brazilian	a Brazilian	the Brazilians
USA	American	an american	the Americans
Greece	Greek	a Greek	the Greeks
Israel	Israeli	an israeli	the Israelis
2) China	Chinese	A Chinese	The Chinese
Portugal	Portuguese	A Portuguese	The Portuguese
Japan	Japanese	A Japanese	The Japanese
Switzerland	Swiss	A swiss	The Swiss

1) Aggettivi e nomi terminanti in **-an** e **-i**.

Se usati come aggettivi sono invariabili; mentre quando sono in funzione di sostantivo e indicano l'intero popolo prendono la **-s** del plurale.

A questo gruppo appartiene anche **Greek**, greco.

2) Aggettivi e nomi terminanti in **-ese**.

Sono invariabili sia quando fungono da aggettivo che quando fungono da sostantivo o quando indicano l'intero popolo.

A questo gruppo appartiene anche **Swiss**, svizzero.

AGGETTIVI E NOMI DI NAZIONALITA'			
NAZIONE	AGGETTIVO	SOSTANTIVO	POPOLO
3) France	French	a Frenchman a Frenchwoman	the French
England	English	an Englishman an Englishwoman	the English
Ireland	Irish	an Irishman an Irishwoman	the Irish
Wales	Welsh	a Welshman a Welshwoman	the Welsh
4) Finland	Finnish	a Finn	the Finns
Denmark	Danish	a Dane	the Danes
Holland	Dutch	a Dutchman a Dutchwoman	the Dutch
Poland	Polish	a Pole	the Poles
Sweden	Swedish	a Swede	the Swedes
Spain	Spanish	a Spaniard	the Spaniards
Turkey	Turkish	a Turk	the Turks

3) Aggettivi in **-ch** e **-sh**.

Risultano invariabili non solo come aggettivi ma anche quando indicano l'intero popolo. Per formare il sostantivo si uniscono alle parole **man/woman**.

4) Aggettivi e nomi che hanno diverse forme a seconda della loro funzione.

- Gli **aggettivi** e i **nomi di nazionalità** sono sempre scritti con l'**iniziale maiuscola**.
- L'aggettivo di nazionalità non preceduto dall'articolo indica la **lingua**.
- Per indicare l'intero popolo è possibile anche usare l'aggettivo di nazionalità seguito dal sostantivo **people** con il verbo al plurale.

L'ora

What's the time, please?

What time is it, please?

2.00 *two o'clock*

2.05 *five past two*

2.08 *eight minutes past two*

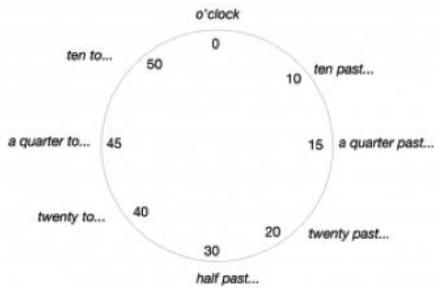
2.10 *ten past two*

2.15 *a quarter past two*

2.20 *twenty past two*

2.25 *twenty-five past two*

2.30 *half past two*



2.35 *twenty-five to three*

2.40 *twenty to three*

2.45 *a quarter to three*

2.48 *twelve minutes to three*

2.50 *ten to three*

2.55 *five to three*

3.00 *three o'clock*

- L'ora deve essere sempre espressa senza l'articolo e con il verbo **to be** alla terza persona singolare.
- L'espressione o'clock, che viene utilizzata solo per indicare l'ora piena, può anche essere omessa, come pure viene omessa la parola *minutes*, ad eccezione di quando è preceduta da un numero non divisibile per cinque.
- L'indicazione dei minuti precede quella dell'ora; i minuti sono seguiti da:

past dall'ora piena fino alla mezz'ora compresa

to dalla mezz'ora fino all'ora piena successiva

- Nella lingua parlata le ore possono essere espresse con ore e minuti in sequenza, senza l'uso di *past* o *to*:

It's nine forty. (09.40)

It's three thirty. (3.30)

- I numeri che esprimono le ore dalle 13.00 alle 24.00 non sono generalmente usati nella lingua parlata; si usano solo per indicare gli orari di treni, aerei, ecc.:

The fifteen forty-five (15.45) train.

Il treno delle quindici e quarantacinque.

The twenty-one thirty (21.30) flight to New York.

Il volo per New York delle ventuno e trenta.

- Per distinguere le ore del mattino da quelle pomeridiane si aggiunge all'ora l'espressione **a.m.** (*in the morning*) o **p.m.** (*in the afternoon/evening*).

It's five p.m. Sono le diciassette.

It's a quarter to ten a.m. Sono le nove e quarantacinque.

- Osservate le seguenti espressioni:

midday / noon mezzogiorno

midnight mezzanotte

a quarter of an hour un quarto d'ora

half an hour mezz'ora

an hour and half un'ora e mezza

— Le **preposizioni** normalmente usate con le ore sono:

a) **at** per indicare il momento esatto in cui avviene un'azione:

(*At*) *what time do you usually get up? I get up at 8 o'clock.*

A che ora ti alzi di solito? Mi alzo alle otto.

b) **from . . . to** per indicare l'inizio e la fine di un evento:

He works from eight (a.m.) to six (p.m.)

Lavora dalle otto alle sei (diciotto).

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- a) *To Be* al *Past Simple*;
- b) *Past Simple*: forma affermativa, regolare e irregolare;
- c) *Past Simple*: forma negativa, interrogativa e risposte brevi;
- d) *Past Continuous*;
- e) *Past Continuous* e *Present Continuous*;
- f) *Present Perfect*: forma;
- g) *Present Perfect*: uso;
- h) *Present Perfect*: *just, yet, ever, never, already, still*;
- i) *Present Perfect*: *for* e *since*;
- j) *Present Perfect* o *Past Simple*?;
- k) *Present Perfect Continuous*;
- l) *Present Perfect*: *Simple* o *Continuous*?;
- m) *Past Perfect*;
- n) L'articolo indeterminativo *a, an*;
- o) L'articolo determinativo *The*.

To Be* al *Past Simple

Il *Past Simple* di ***To be*** si forma nel seguente modo:

Il *Past Simple* di ***to be*** ha due forme: ***was*** per la prima e la terza persona singolare e ***were*** per tutte le altre. Si usano ***was*** o ***were*** in riferimento di situazioni o stati passati.

- Il *Past Simple* viene usato per esprimere un'azione che si è svolta in un periodo di **tempo determinato** ed interamente trascorso.
- Il *Past Simple* corrisponde, a seconda dei casi, ai seguenti tempi italiani:

	FORMA AFFERMATIVA	FORMA NEGATIVA	FORMA INTERROGATIVA
Singolare	I was you were he/she/it was	I was not (wasn't) you were not (weren't) he/she/it was not (wasn't)	Was I ...? Were you ...? Was he/she/it ...?
Plurale	we were you were they were	we were not (weren't) you were not (weren't) they were not (weren't)	Were we ...? Were you ...? Were they ...?
Risposte brevi	Yes, I was. Yes, they were. etc.	No, I wasn't. No, we weren't. etc.	

1. **Imperfetto:** *When I was in the mountains I often had a walk in the woods.*

Quando ero in montagna facevo spesso una passeggiata nei boschi.

2. **Passato remoto:** *She started to cry and ran upstairs.*

Cominciò a piangere e corse di sopra.

3. **Passato prossimo:** *The train left ten minutes ago.*

Il treno è partito dieci minuti fa.

— *Was* e *were* si usano per parlare del passato.

I was a student from 2004 to 2008. Sono stato studente dal 2004 al 2008.

Kyoto was the capital of Japan. Kyoto era la capitale del Giappone.

It was very hot last August. Lo scorso agosto faceva molto caldo.

They were at the club until midnight. Sono stati in discoteca fino a mezzanotte.

— Solitamente si usa la **forma contratta** nel parlato o per scrivere lettere formali.

She wasn't at the dance yesterday, so her boyfriend wasn't happy.

Non era al ballo ieri, quindi il suo ragazzo non era felice.

— *There was* e *there were* si usano per parlare di quello che c'era o c'è stato in passato.

— Si usa *there was* con i **sostantivi singolari**:

There was a football match in the park last week.

C'è stata una partita di calcio nel parco la settimana scorsa.

— e con i **sostantivi non numerabili**:

There was some wine in the glass. C'era del vino nel bicchiere.

Si usa *there were* in presenza di **sostantivi plurali**:

There were sixty people at the party. C'erano sessanta persone alla festa.

— La **forma interrogativa** si ottiene mettendo *was* o *were* prima del soggetto. La **risposte breve** si forma mediante soggetto + *was/wasn't* o *were/weren't*:

"Was the test difficult?"

"Yes, it was."

"Era difficile la verifica?" "Sì."

"Were there any good films on TV last week?"

"No, there weren't."

"C'erano dei bei film in TV la settimana scorsa?" "No."

Past Simple: forma affermativa, regolare e irregolare

— Il *Past Simple* dei **verbi regolari** si forma aggiungendo **-ed** alla forma base del verbo per tutte le persone:

<i>I</i>	<i>you</i>	<i>he/she/it</i>	<i>we</i>	<i>you</i>	<i>they</i>
<i>worked</i>					

— **Non tutti i verbi inglesi sono regolari** al passato.

Ad esempio : **go** → he **went** **have** → she **had**

— Il *Past Simple* viene utilizzato per:

1. raccontare una storia al passato (traduce il passato remoto ed il passato prossimo);

*Bruce and Jane **robbed** the bank.*

Bruce e Jane rapinarono (o hanno rapinato) la banca.

— Il *Past Simple* si usa per:

2. raccontare qualcosa che succedeva nel passato (traduce l'imperfetto):

*Rome **ruled** a great empire.*

Roma dominava un grande impero.

— **Past Simple: forma affermativa, regolare e irregolare**

— Il *Past Simple* si usa per:

3. parlare di un tempo e di un'azione definiti nel passato (traduce il passato remoto ed il passato prossimo):

*Mary **fell** in love with Nick **one month ago**.*

Mary si è innamorata di Nick un mese fa.

— **Regole ortografiche per la formazione del passato dei verbi regolari:**

1. Nel caso di verbi che terminano in **-e**, si aggiunge **-d**.

escape → *They **escaped*** *hope* → *We **hoped*** *live* → *I **lived*** *rescue* → *They **rescued***

2. Nel caso di verbi che terminano in consonante + **-y**, la **y** diventa **i** + **-ed**.

carry → *He **carried*** *cry* → *He **cried*** *hurry* → *They **hurried*** *marry* → *She **married***

Ma ricorda che i verbi che terminano in **vocale** + **-y** hanno il passato in **-ed**.

play → *He **played*** *stay* → *They **stayed***

— **Regole ortografiche per la formazione del passato dei verbi regolari:**

3. Nel caso di verbi che terminano in **consonante + vocale + consonante** (*vowel sandwich*), normalmente la consonante finale raddoppia.

cancel → *They cancelled plan* → *He planned rob* → *They robbed stop* → *We stopped travel* → *He travelled fit* → *The shoe fitted*

Vi sono però delle **eccezioni**:

happen → *happened open* → *opened visit* → *visited*

— Sono **irregolari** tutti quei verbi che non prendono la desinenza **-ed** ma hanno forme proprie al *Past Simple* e presentano una sola forma per tutte le persone.

INFINITIVE	PAST SIMPLE
<i>to go</i>	<i>went</i>
<i>to leave</i>	<i>left</i>
<i>to cut</i>	<i>cut</i>

Past Simple: forma negativa, interrogativa e risposte brevi

— Le forme **interrogativa, negativa e interrogativo - negativa** dei verbi regolari e irregolari si costruiscono mediante l'uso all'ausiliare **did**:

FORMA INTERROGATIVA	did + soggetto + infinito senza to?
FORMA NEGATIVA	soggetto + did not / didn't + infinito senza to
FORMA INTERROGATIVO-NEGATIVA	didn't + soggetto + infinito senza to ?

“*Did he phone you yesterday?*” “*Yes, he did. He phoned me at 6 o' clock.*”

“*Ti ha telefonato ieri?*” “*Sì. Mi ha telefonato alle 6.*”

I didn't have breakfast this morning.

Non ho fatto colazione questa mattina.

“*Didn't you go to the concert last night?*” “*No. I didn't. I went to bed at*

9.”

“Non sei andato al concerto ieri sera?” “No. Sono andato a letto alle 9.”

- Le forme **interrogativa** e **interrogativa - negativa** si costruiscono con l’inversione soggetto/verbo; per la forma negativa si aggiunge **not** al verbo stesso:

Diana wasn't at home last night. Where was she?
Diana non era a casa ieri sera. Dov'era.

- Il **Past Simple** di **to be** + il participio passato **born** è usato per chiedere ed esprimere la data di nascita:

“When were you born?” “I was born on 24th July 1973.”
“Quando sei nato?” “Sono nato il 24 luglio 1973.”

- Le frasi **negative** al **Past Simple** si formulano utilizzando **did not** o **didn't** (informale):

<i>I</i>	<i>You</i>	<i>he/she/it</i>	<i>we</i>	<i>you</i>	<i>they</i>
<i>didn't work o did not work last week.</i>					

I didn't finish the work on Tuesday and had to work late.

Non ho finito il lavoro martedì e ho dovuto lavorare fino a tardi.

She didn't go to the gym on Wednesday.

Non è andata in palestra mercoledì.

- Le **domande** al **Past Simple** si formulano usando l’ausiliare **did** + **infinito** senza **to** :

	<i>I / you</i>	
Did	<i>he/she/it</i>	go to work last week?
	<i>we/you/they</i>	
Sei andato a lavoro la scorsa settimana?		

— Il **Past Simple** viene anche utilizzato per tradurre il passato remoto in italiano.

*Did the teacher **check** the homework?*

L'insegnante ha controllato il compito?

*Did they **enjoy** the party last week?*

Si sono divertiti alla festa la settimana scorsa?

— Le domande con **What / When / Where / Why / How**, ecc. nella maggior parte dei casi si pongono usando **did**.

*Where **did** you **have** dinner yesterday?*

Dove hai cenato ieri?

*Where **did** the Romans **invade** the Britain?*

Quando invasero la Gran Bretagna i Romani?

— Le **risposte brevi** alle domande sono le seguenti:

*Did you work yesterday? Yes, I **did**. No, I **didn't**.*

Hai lavorato ieri? Sì. No.

*Did I leave my bag here? Yes, you **did**. No, you **didn't**.*

Ho lasciato la mia borsa qui? Sì. No.

*Did he/she/it hurt you? Yes, he/she/it **did**. No, he/she/it **didn't***

Ti ha fatto male? Sì. No.

*Did we buy the ticket? Yes, we **did**. No, we **didn't**.*

Abbiamo comprato il biglietto? Sì. No.

*Did they catch the bus? Yes, they **did**. No, they **didn't**.*

Hanno preso l'autobus? Sì. No.

Past Continuous

— Il **Past Continuous** si forma mediante l'uso di **was** o **were** con la forma progressiva o forma **-ing** del verbo:

— Il **Past Continuous** serve per dire **cosa si stava facendo** in un determinato momento del passato:

	SINGOLARE	PLURALE
Affermazioni	<i>I/you/he/she/it was working</i>	<i>we/you/they were working</i>
Negazioni	<i>I/you/he/she/it was not (wasn't) working</i>	<i>we/you/they were not (weren't) working</i>
Domande	<i>Was I/he/she/it working?</i>	<i>Were we/you/they working?</i>
Risposte brevi	<i>Yes, I/he/she/it was. Yes, we/you/ they were.</i>	<i>No, I/he/she/it wasn't. No, we/you/they weren't.</i>

What were you doing at 10.30 last night?
Cosa facevi / stavi facendo ieri sera alle 10.30?
I was watching television.
Guardavo / stavo guardando la televisione.

- Si può utilizzare la struttura **while** + verbi al *Past Continuous* per indicare il verificarsi di **due o più azioni simultanee e continuative**:

While I was cooking, my mother was watching TV.

- Il *Past Continuous* si usa anche per descrivere **un'azione che era in corso già quando se ne è verificata un'altra**.

I was going to school when I saw Jill.
Stavo andando a scuola quando ho visto Jill.

In questo caso si usano il *Past Continuous* e il *Past Simple* all'interno della stessa frase. Si usa il *Past Simple* per descrivere l'azione più breve.

The children were playing with the Nintendo when I came home.

I bambini stavano giocando con il Nintendo quando sono tornato a casa.

Past Continuous e Present Continuous

- Il *Past Continuous*, come il *Present Continuous*, si usa con l'intento di esprimere:

1. un'azione in fase di svolgimento al passato:
Yesterday I meet Stella in the street. She was waiting for the bus.
Ieri ho incontrato Stella per strada. Aspettava l'autobus.

2. un'azione programmata per un tempo futuro in relazione a un momento passato:

*She **was leaving** the following day.*

Partiva il giorno seguente.

3. disapprovazione nei confronti di un'abitudine irritante nel passato.

*He **was always grumbling**.*

Brontolava sempre.

Present Perfect: forma

— Il *Present Perfect* si forma con **have** o **has** seguito dal **participio passato**.

FORMA AFFERMATIVA	FORMA NEGATIVA	FORMA INTERROGATIVA
<i>I/you have ('ve) worked he/she/it has ('s) worked we/you/they have ('ve) worked</i>	<i>I/you have not (haven't) worked he/she/it has not (hasn't) worked we/you/they have not (haven't) worked</i>	<i>Have I/you worked? Has he/she/it worked? Have we/you/they worked?</i>
RISPOSTE BREVI		
<i>Yes, I have. / No, she hasn't. / Yes, he has. / no, they haven't.</i>		

Il *Present Perfect* stabilisce una relazione tra il passato ed il presente.

— A differenza di quanto avviene in italiano, per tutti i verbi l'ausiliare è **sempre** “avere” e mai “essere”.

*I **have been**.* Sono stato. *He **has arrived**.* È arrivato.

— Il participio passato dei **verbi regolari** si forma, come per il *Past Simple*, aggiungendo **-ed**, o solo **-d**, alla forma base del verbo:

arrive → *arrived* *play* → *played* *talk* → *talked* *walk* → *walked*

Alcuni participi passati sono irregolari:

drive → *driven* *speak* → *spoken* *teach* → *taught* *write* → *written*

— Si usa il *Present Perfect* per descrivere **azioni passate che hanno una relazione con il presente**.

AZIONE PASSATA	RELAZIONE CON IL PRESENTE
<i>Have you cooked dinner?</i> Hai preparato la cena? <i>The cat's eaten the dinner.</i> Il gatto ha mangiato la cena. <i>He has left his job.</i> Ha lasciato il suo lavoro.	Ho fame. Non c'è niente da mangiare. E' senza stipendio.

- *Have / has been to* si usa quando si è stati in un posto e si è tornati indietro: il viaggio è finito.
- *Have / has gone to* si usa quando qualcuno è partito ma non è ancora tornato indietro: il viaggio non è ancora finito.

Lisa's been to Australia. She is at home now.

John has gone to Australia. He hasn't returned home yet.

Present Perfect: uso

- Il *Present Perfect* non corrisponde nell'uso al passato prossimo italiano. Il *Present Perfect* si usa:

1. per descrivere azioni iniziate nel passato e che **persistono tuttora**.

Normalmente questa forma corrisponde in italiano ad un **presente** e non ad un **passato**.

I have lost my keys. I can't get in.

Ho perso le chiavi. Non riesco ad entrare.

2. per descrivere azioni avvenute in un **periodo di tempo non precisato**:

We've been to Greece and Turkey.

Siamo stati in Grecia ed in Turchia.

3. Azioni avvenute in un **periodo di tempo che non è ancora trascorso del tutto**.

Alle 10.30: *I've seen Caroline this morning.* – è un **tempo non finito**, è ancora mattino.

Invece nel pomeriggio o alla sera dirò : *I saw Caroline this morning.* – è un **tempo finito**, il mattino è terminato.

Si usano, in questo caso, espressioni del tipo: *this week/year, today...*

4. se quello che è successo nel passato è importante nel presente o ha delle conseguenze sul presente:

Where's the police station? I've lost my passport.

Dov'è la polizia? Ho perso il passaporto. (e non l'ho ritrovato)

5. se ci si riferisce ad un **fatto recente** avvenuto in un **momento imprecisato**:

I've drunk some coffee. Ho bevuto del caffè.

— Il *Present Perfect* si usa anche in strutture del tipo 'è la prima volta, è la seconda volta che...':

It's the second time I've visited Paris. È la seconda volta che visito Parigi.

Present Perfect: just, yet, ever, never, already, still

— Il *Present Perfect di frequente* si usa con **already, just, ever, never, yet, still**. Tali avverbi si usano in riferimento ad un periodo di tempo che si estende **dal passato al presente**.

I've already seen that film. Ho già visto questo film.

He's just finished his work. Ho appena finito il lavoro.

Have you ever been to Los Angeles? Sei mai stato a Los Angeles?

I've never seen an elephant. Non ho mai visto un elefante.

— Il *Present Perfect* viene utilizzato anche con **Still** e **Yet** che, pur avendo lo stesso significato ('ancora'), hanno in realtà significato diverso.

— **Yet** si trova in fondo alla frase.

— **Still** si mette prima di **haven't** o **hasn't**.

It's 13.25 I haven't lunch yet.

Sono le 13.25. Non ho ancora pranzato.

Mary still hasn't tidied her room.

Mary non ha ancora riordinato la sua stanza.

— In riferimento all'ordine delle parole notiamo che:

1. **Already, just, ever, never** precedono di solito il participio.

he's already passed the exam.

Ha già superato l'esame.

Have you ever climbed a mountain?

Hai mai scalato una montagna?

— Spesso **still** si usa per indicare **sorpresa** o **impazienza**:

Are you still working at the same place?

Lavori ancora allo stesso posto? (sorpresa)

Henry still hasn't phoned. I don't understand.

Henry non ha ancora telefonato. Non capisco. (impazienza)

He still hasn't handed in his work.

Non ha ancora consegnato il lavoro.

(impazienza e biasismo)

— Spesso si usa **yet** (nelle frasi negative e interrogative) senza l'intenzione di esprimere una critica, ma semplicemente per affermare che qualcosa deve ancora avvenire.

He hasn't handed in his work yet.

Non ha ancora consegnato il lavoro.

I haven't written my essay yet.

Non ho ancora scritto il mio tema.

(semplici affermazioni: fino ad ora non è ancora stato fatto.)

— Si usa **yet** nelle **frasi interrogative** per chiedere se qualcosa è già avvenuto:

Have you washed my skirt yet? I need it.

Hai già lavato la mia gonna? Mi serve.

— Invece nelle **interrogative – negative yet** esprime un'emozione, come ad esempio **impazienza** o **sorpresa**:

Haven't you finished the work yet?

Non hai ancora finito il lavoro?

- **Already** si usa o semplicemente per dire che qualcosa è stato fatto prima del momento in cui si parla o per dire che l'azione è avvenuta prima di quanto ci aspettavamo. Può essere usato anche nelle frasi interrogative:

*Have you **already** finished that exercise? Well done!*

Hai già finito quell'esercizio? Bravo! (sorpresa)

*I've **already** had dinner.* Ho già cenato. (affermazione)

*Are they **already** in bed?* Sono già a letto?

Present Perfect: for e since

- Il *Present Perfect* si usa spesso con **for** o **since** in riferimento ad azioni che sono iniziate nel passato e sono ancora in corso nel presente:

*I have studied English **for** many years, **since** 2006.*

Studio inglese da molti anni, dal 2006.

For (= 'da') si riferisce al **periodo di durata**:

... **for** ten minutes ... **for** eight weeks ... **for** ten months

... per/da dieci minuti/ otto settimane/ dieci mesi

Since (= 'da') si riferisce al **momento nel passato** in cui l'azione è iniziata:

... **since** 9th July ... dal 9 luglio

... **since** my last birthday ... dal mio ultimo compleanno

... **since** Christmas ... da Natale

... **since** I was born ... da quando sono nato

- Si usano spesso anche in frasi negative.

*I haven't studied German **since** 2008.* Non studio tedesco dal 2008.

*They haven't been to the cinema **for** a long time.*

Non vanno al cinema da molto tempo.

- Diversamente dall'italiano, in queste frasi in inglese **non** si usa **né** il *Present Simple* **né** la preposizione **from**:

I have studied French for six years.

Studio francese da sei anni.

I have lived in London since 1987.

Vivo a New York dal 1987.

— Per chiedere da quanto tempo si svolge un'attività si usa **How long...?** ("da quanto tempo?") + **Present Perfect**. Spesso la risposta contiene **for** e **since**.

"How long have studied German?" "For ten years". oppure "Since 2001"

"Da quanto tempo studi tedesco?" "Da dieci anni / dal 2001".

— In riferimento gli usi al *Simple Past* e al *Present Perfect*:

1. al **Simple Past**, **for** davanti al complemento di tempo si traduce con 'per'.

Tim worked for that publisher for six years.

Tim lavorò per quell'editore per sei anni.

2. al **Present Perfect**, **for** davanti al complemento di tempo si traduce con 'da'.

Tim has worked for that publisher for six years.

Tim lavora per quell'editore da sei anni.

Present Perfect o Past Simple?

— La differenza di uso tra *Present Perfect* e *Past Simple* non corrisponde alla differenza che esiste in italiano tra passato prossimo e passato remoto.

PRESENT PERFECT: azioni avvenute nel passato senza precisare quando.	PRESENT SIMPLE: azioni riferite al periodo di tempo attuale.	PAST SIMPLE: indica azioni avvenute in un tempo del tutto trascorso.
<i>I have lived in Paris for eight years / since 2004.</i> Vivo a Paris da otto anni / dal 2004.	<i>I live in Paris.</i> (usually, always) Vivo a Parigi. (di solito, sempre)	<i>I moved to Parigi six years ago.</i> Mi sono trasferito a Parigi sei anni fa.

- Si usa il *Present Perfect* quando **non si specifica** il momento nel passato.
- Si usa il *Past Simple* quando c'è riferimento ad un momento o ad periodo **concluso nel passato**.

PRESENT PERFECT: momento non specificato tra il passato e adesso .	PAST SIMPLE: c'è un riferimento preciso al tempo.
<i>I have seen that film four times.</i> Ho visto questo film quattro volte. <i>He's won seven Oscar.</i> Ha vinto sette Oscar. <i>Have you ever been to Japan?</i> Sei mai stato in Giappone?	<i>I saw that film in 2011.</i> Ho visto quel film nel 2011. <i>He won an Oscar last year.</i> Ha vinto un Oscar l'anno scorso. <i>When did you go to Japan?</i> Quando sei andato in Giappone?

- Si usa il *Present Perfect* con *for* o *since*.
- Si usa il *Past Simple* con *ago*.

PRESENT PERFECT → <i>for</i> o <i>since</i>	PAST SIMPLE → <i>ago</i>
<i>I've worked here for six months/since May.</i> Lavoro qui da sei mesi/ da maggio. <i>I haven't had a meal for three days.</i> Non mangio da tre giorni. <i>Where have you been since Monday?</i> Dove sei stato da lunedì a oggi?	<i>I began to work here six months ago.</i> Ho cominciato a lavorare qui sei mesi fa. <i>I had lunch two hours ago.</i> Ho pranzato due ore fa. <i>Where were you four days ago?</i> Dov'eri quattro giorni fa?

Present Perfect Continuous

- Il *Present Perfect Continuous* si forma con *have / has been* seguito dal verbo + *- ing*:
- Il *Present Perfect Continuous* si usa quando si parla di un'azione **continuativa iniziata nel passato e che prosegue tuttora**.

It has been raining for three hours. Piove da tre ore. (sta ancora piovendo)

She's been waiting for the bus for twenty minutes.

FORMA AFFERMATIVA	I/you/we/you/they have been working (I've been working, etc) he/she/it has working (he's/she's/it's been working)
FORMA NEGATIVA	I/you/we/you/they have not (haven't) been working he/she/it has not (hasn't) been working
FORMA INTERROGATIVA	Have I/you/we/you/they been working? Has he/she/it been working?
RISPOSTE BREVI	Yes, I have . No, I haven't . Yes, she has . No, he hasn't .

Aspetta l'autobus da venti minuti. (sta ancora aspettando)
he's been looking in the mirror for twenty minutes.

Si guarda allo specchio da venti minuti. (lo sta ancora facendo)

Oppure si usa per parlare di un'azione **continuativa che si è appena interrotta**.

It's been raining. Ha piovuto finora. (ha appena smesso)

She's been playing chess. Ha giocato a scacchi finora. (ha appena smesso)

— Si usa questo tempo verbale quando:

1. è evidente che una certa attività si è **appena conclusa**:

"Why are you tired? What have you been doing?" "Perché sei stanco? Cosa hai fatto?"

"I've been practising for a marathon." "Ho appena finito di allenarmi per la maratona."

2. ci si vuole lamentare dell'**eccessiva lunghezza** di un'attività o di un evento:

Please, let's relax. We've been studying all day!

Per favore, riposiamoci. È tutto il giorno che studiamo.

3. ci si riferisce ad un'attività regolarmente **ripetuta e prolungata** nel tempo:

She's been phoning John every morning. Telefona a John ogni sera.

4. si vuole proporre una domanda con **How long...?** A proposito di un'attività **prolungata nel tempo e tuttora in corso**.

How long have you been studying French? Da quanto studi francese?

La risposta contiene in genere **for** e **since**: *For six years.* / *Since 2011.*

Present Perfect: Simple o Continuous?

- Si usa il *Present Perfect Simple* per descrivere **situazioni** o azioni **in corso di svolgimento da lungo tempo**.

I've lived in Paris for seven years. Vivo a Parigi da sette anni.

Si usa il *Present Perfect Continuous* per descrivere **situazioni temporanee** o azioni che si svolgono in **periodi limitati**.

I've been living in Paris for seven months. Vivo a Parigi da sette mesi.

È possibile usare **sia** il *Present Perfect Continuous* (per mettere più enfasi nel discorso) **sia** il *Present Perfect Simple*.

I've been teaching German for thirty years. Insegno tedesco da trent'anni.

oppure *I've taught German for thirty years.* Insegno tedesco da trent'anni.

- Spesso si usa il *Present Perfect Continuous* con l'intento di sottolineare lo **svolgimento dell'attività**, senza specificare se sia stata o meno completata.

She's been sleeping for eleven hours.

Dorme da undici ore.

- Si usa invece il *Present Perfect Simple* per sottolineare che l'azione è stata **completata**.

She is ready to work. She has slept well.

È pronta per / a lavorare. Ha dormito bene. (Ma ora è sveglia.)

- Si usa il *Present Perfect Simple* (e **non** il *Present Perfect Continuous*):

1. con **already, ever, never, still, yet**:

I haven't written the letter yet. Non ho ancora scritto la lettera.

2. con i verbi con cui normalmente **non** si usa la forma progressiva, come **know, forget, notice**:

I've known her for two years. La conosco da due anni.

3. per parlare di **azioni brevi e improvvisate**:

I've broken the door. Ho rotto la porta.

4. per parlare dell'**ultima volta** che si è fatto qualcosa:

I haven't eaten fish since 2003. Non mangio pesce dal 2003.

Past Perfect

- Il *Past Perfect* si forma con **had** + **participio passato** per tutte le persone:

AFFERMAZIONI	<i>I / you / he / she / it / we / you / they had ('d) finished</i>
NEGAZIONI	<i>I / you / he / she / it / we / you / they had not (hadn't) finished</i>
DOMANDE	<i>Had I / you / he / she / it / we / you / they finished?</i>
RISPOSTE BREVI	<i>Yes, I had. No, we hadn't.</i>

La forma contratta si usa soprattutto nell'inglese parlato ed informale.

- Il *Past Perfect* si usa per parlare di un'azione che si è conclusa prima di un'altra azione avvenuta anch'essa nel passato:

Susan had already eaten when Mark arrived.

Susan aveva già mangiato quando Mark arrivò.

ALLORA	PRIMA DI ALLORA
<i>Steve was ill.</i> Steve stava male.	<i>He had eaten too much chocolate.</i> Aveva mangiato troppo cioccolato.
<i>Anne arrived late.</i> Anne arrivò tardi.	<i>Her car had broken down.</i> La macchina si era rotta.

Normalmente si usa il *Past Perfect* quando la storia torna indietro rispetto alla narrazione principale.

Ma si usa di solito il *Past Simple* quando la storia procede in avanti, in ordine di tempo.

- Il *Past Perfect* si traduce in italiano con il trapassato e spesso si usa insieme a:

1. *already, never, after, before, until, when.*

*By the time we found our seats, the play **had** already **started**.*

Quando trovammo i nostri posti, la commedia era già cominciata.

2. *although e because.*

***Although** he **had won** the match, he **hasn't** happy.*

Sebbene avesse vinto la partita non era contento.

3. *for e since*, per dire da quanto tempo durava un'azione in un momento passato.

*Tom met his old girlfriend in 2004. He **had not seen** her **for** six years / **since** 1998.*

Tom incontrò la sua ex fidanzata nel 2004. Non la vedeva da sei anni / dal 1998.

L'articolo indeterminativo *a, an*

— Usiamo *a/an* davanti ai nomi numerabili singolari.

— Si usa *a*:

1. Davanti a parole che iniziano con una consonante.

A house a table a year a poster

2. Davanti a parole che iniziano con il suono /ju/.

A uniform a euro a European country

— Si usa *an*:

1. Davanti a parole che iniziano con una vocale.

An onion an email an egg an ugly picture

2. Davanti a *h* muta.

an honour an heir an heiress an hour

— L'articolo indeterminativo *a, an* si usa per:

1. **sostantivi numerabili** (che si possono contare e che hanno il plurale) **al singolare**.

*A cup of tea . **Una** tazza di tè. (plurale : *two, three cups*)*

2. **parlare di professione, titolo, religione, ecc.**

*Jack is **an** electrician . Jack fa l'**elettricista**.*

3. parlare di tempo, unità di misura, prezzo, peso, velocità.

That cheese costs eight euros a kilo. Quel formaggio costa otto euro al kilo.

4. nomi propri, col significato di “un certo, una certa...”.

A Mr Brown wants to speak with you. - **Un certo signor Brown** ...

5. aggettivi seguiti da one.

Julie looked at several skirts and chose a red one.

Julie ha guardato diverse skirts e ne ha scelta **una rossa**.

6. a few, a little.

Jane has a few friends in Paris. - Jane ha **alcuni amici** a Paris.

I have got **a little money**, so I can lend you £ 30. - Ho **un po' di soldi**, quindi ...

L'articolo determinativo *The*

— L'articolo determinativo **the** è invariabile e si usa davanti a nomi maschili, femminili, e di cose, davanti a nomi singolari e plurali.

— Si usa **the** solo quando l'articolo si riferisce a termine chiaramente definito, ossia:

1. con i sostantivi definiti da una proposizione o da una frase.

The lady in the red jacket. - La signora **con la red bianca**.

The city where you live. - La città **dove abiti**.

2. quando un sostantivo è già stato introdotto nel discorso in precedenza.

I'm leaving by train: the train leaves at 15.30 - ... il treno parte alle 15.30

3. quando il sostantivo si riferisce a cose o persone specifiche e facilmente identificabili.

Can you pass me the salt? (il sale che è sul tavolo)

Do you want to read the paper? (il giornale che sto leggendo)

4. con nomi di cui esiste un unico esemplare.

The sea - il mare.

The earth - la terra.

The sky - il cielo.

The South Pole - il Polo Sud.

The ground - il terreno.

The moon – la luna.

The weather – il tempo (atmosferico)

— L'articolo **the** deve essere usato con:

1. gli **aggettivi** (quando si riferiscono ad una categoria di persone).
In tal caso si richiede il verbo al plurale.

The young – I giovani.

2. i **superlativi**.

Alaska is the biggest state in U.S.A. – L'Alaska è lo stato più grande dell'America.

3. **sostantivi al singolare che rappresentano un'intera categoria** (tranne *man* e *society*).

The dog is a domestic animal. – Il cane è un animale domestico.

4. **nomi collettivi** (tranne *parliament*, *people* e *society*)

The police are looking for the thief. – La polizia sta cercando il ladro.

5. **nomi di club, alberghi, giornali, navi e teatri.**

The Titanic hit an iceberg and sank. – Il Titanic ha urtato un iceberg

...

6. **cognomi**, quando ci si riferisce all'intera famiglia.

The Smiths are moving, they have bought a new flat. – Gli Smith stanno traslocando ...

7. I seguenti **termini geografici**:

— nomi di isola, montagna o lago al plurale

— nomi di stato al plurale

— nomi di fiume, mare, oceano e golfo

— i sostantivi: *cathedral*, *theatre*, *office*, *cinema*, *radio*, *post office*, *bank*, *doctor*, *opera*, *dentist*.

— nomi indicanti nazionalità

— strumenti musicali

— numeri ordinali

— L'articolo **the non** si usa con:

1. sostantivi al plurale usati in senso generico e non specificati da proposizione (che si riferiscono quindi all'intera categoria)

Young girls are often very pretty – **Le ragazze giovani . . .**

2. titoli, quando sono seguiti da un nome proprio

Colonel Montgomery is a very famous Englishman. – **Il colonnello Montgomery . . .**

3. nomi astratti

Man is afraid of death. – L'uomo teme la **morte**.

4. nomi astratti e la parola TV

I like watching TV after lunch. – Mi piace guardare la **TV** dopo **pranzo**.

5. i sostantivi *bed, church, hospital, prison, school, college, court, work, sea* quando ci si riferisce alla loro funzione specifica

On Sundays I always go to church. – La domenica vado sempre **in chiesa** (= a messa).

6. nomi di lingue

Do you speak Italian? No. But I can speak English. – Parli **italiana**?
No, ma parlo **inglese**.

7. il sostantivo home

The went home late. Andarono a **casa** tardi.

8. nomi di nazione, città e propri al singolare

Italy has the shape of a boot. – L'**Italia** ha la forma di uno stivale.

9. parti del corpo e capi di abbigliamento.

Raise your right hand! – Alza la **mano destra!**

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- Futuro espresso da *Present Continuous* e *Present Simple*;
- *Be going to*;
- *Will* e *shall*;
- Futuro: *will*, *be going to*, *Present Continuous*, *Present Simple*;
- *When*, *before*, *after*, *as soon as*, *until*;
- *Future Continuous*;
- *Future Perfect*;
- Verbi modali e funzioni comunicative;
- *Can* / *be able to* / *know how to* per esprimere abilità;
- Dovere: *must* e *mustn't*;
- *Would like to* / *do you want*;
- Altri usi di *can*;
- Potere: *may* e *might*;
- Dovere: *have to* / *I don't have to* / *supposed to*;
- Dovere: *must e have to* / *mustn't e don't have to*;
- Aver bisogno: *need* / *needn't*;
- *Should* / *ought to* / *had better*;
- Pronomi riflessivi e reciproci;
- Sostantivi composti;
- Sostantivi numerabili e non numerabili;
- Altri usi dei sostantivi;
- *Some*, *any*, *no*;
- *A lot of*, *lots of*, *much*, *many*, *very*;
- *Most*, *some*, *all*, *both*;
- *A few*, *a little*, *few*, *little*;
- *Something*, *anything*, *nothing*;
- *Each*, *every*, *none*;
- *Both ... and*, *either ... or*, *neither ... nor*;
- Pronomi relativi: *who*, *which* e *that*;

- Pronomi relativi: *whose* e *where*;
- Frasi relative determinative senza *who*, *which*, *that*.

Futuro espresso da *Present Continuous* e *Present Simple*

- Il *Present Continuous* si usa come **futuro** per esprimere un'**azione futura già programmata e definita**. Per esempio:

We're flying to Paris on Monday.

Andremo in aereo a Parigi lunedì. (**programma fissato**)

Lisa is having a party on Saturday at Bryan's disco.

Lisa darà una festa Sabato alla discoteca Jack's . (**evento fissato**)

I'm meeting Lucy at ten o'clock.

Vedo / Vedrò Lucy alle 10. (**appuntamento fissato**)

Il *Present Continuous* evidenzia che l'azione dipende dalla volontà di qualcuno.

- Il *Present Simple* si usa per indicare un'azione che si svolgerà ad un **orario prestabilito**. Si usa spesso per parlare di **orari** dei mezzi di trasporto, del cinema, della scuola, ecc.:

The train leaves in six minutes from now. Il treno parte/partirà tra sei minuti.

The show starts at nine tonight.

Lo spettacolo inizia/inizierà alle nove stasera.

Does the plane leave at 13.47 on Monday 14th March?

L'aereo parte/partirà alle 13.47 lunedì 14 marzo?

Il *Present Simple* evidenzia che l'evento dipende da un orario ufficiale e non dalla volontà individuale.

- Il *Present Simple* **non** si usa se c'è la necessità di esprimere progetti personali per il futuro:

I am meeting my friend at 7 o'clock. Incontro il mio amico alle 7.

We're going on holiday on Friday. Andiamo in vacanza venerdì.

What are you doing on Friday? Cosa fai venerdì?

In italiano è possibile usare il presente per parlare di azioni programmate del tipo:

Parto domani. *I'm leaving tomorrow.*

Arriva stasera. *he's arriving this evening.*

In inglese si può usare il presente solo per le azioni abituali.

I listen to music every morning. Ascolto musica tutte le mattine.

Be going to

— La costruzione con **Be going to** è la seguente:

FORMA AFFERMATIVA	<i>I am you are he/she/it is we/you/they are</i>	<i>going to dance</i>
FORMA CONTRATTA	<i>I'm you're he/she/it's we/you/they're</i>	
FORMA NEGATIVA	<i>I am not you are not he/she/it is not</i> <i>We are not you are not they are not</i>	<i>going to dance</i>
FORMA CONTRATTA	<i>I'm not you aren't he/she/it isn't</i> <i>We aren't you aren't they aren't</i>	
FORMA INTERROGATIVA	<i>Am I Are you Is he/she/it Are we/you/they</i>	<i>going to dance?</i>
RISPOSTE BREVI	<i>Yes, I am. No, I'm not. etc.</i>	

— **Be going to** si usa per parlare del futuro ed in particolare per:

1. parlare di qualcosa che è **già deciso** o che si **intende** fare in **futuro**:

I've invited all my friends to a party tomorrow. I'm going to make thirty sandwiches.

Ho invitato tutti i miei amici ad una festa domani. Farò/Ho deciso di fare trenta panini.

2. fare previsioni sul **futuro** basate su **fatti disponibili** attualmente:
The sky is dark. It's going to rain. Il cielo è scuro. Pioverà.

3. parlare di qualcosa **sta per accadere**:

Run! The bomb's going to explode. Correte! La bomba sta per esplodere.

— Si usa il **passato** di **be going to nel caso** si sarebbe voluto fare qualcosa, ma non è stato possibile portare a termine l'azione:

I was going to visit him but my car broke down.

Volevo andarlo a trovare, ma mi si è rotta la macchina.

He was going to get married but he changed his mind.

Doveva sposarsi, ma ha cambiato idea.

Will e shall

- *Will* è un verbo modale, come *can*, *must* ecc. I verbi modali non sono mai seguiti da *to*, non prendono mai né *-s* né *-ing* né *-ed*, non possono essere preceduti né seguiti da altri modali e non richiedono l'uso di *do* e *did*.

AFFERMAZIONI	I / you / he / she / it / we / you / they will / 'll go
NEGAZIONI	I / you / he / she / it / we / you / they will not / won't go
DOMANDE	Will I / you / he / she / it / we / you / they go ?
RISPOSTE BREVI	Yes, I will . No, I won't .

Si può usare *shall* al posto di *will* nell'inglese più formale dopo *I* e *we*:

We shall probably go to Paris next Monday.

Forme brevi di shall: *I'll* / *we'll* **go**. (*come will*) *I shan't*. *We shan't go*. (negativa)

- *Will* viene usato quando:

1. si **decide di fare qualcosa adesso**, nello stesso momento in cui si parla:

Jack's here. I'll get him some coffee. È arrivato Jack. Gli faccio / farò un caffè.

2. quando si dice quello che si **pensa** o si **prevede** che avverrà in **futuro**:

Jason will probably pass the exam. Probabilmente Jason passerà l'esame.

3. quando si parla di **possibilità** e **probabilità** e dopo: *I think*, *I suppose* *I expect* "mi aspetto", *I promise*, *I hope*, *I'm sure* e verbi simili: *I expect John will pass the exam*. Mi aspetto che John passi l'esame.

4. per **offerirsi**, **promettere** o **minacciare** di fare qualcosa:

I'll help you. Ti aiuto io. (offerta)

5. per **chiedere** a qualcuno di fare qualcosa:

Please will you lend me some money? Mi presti dei soldi per favore?

— Si usa **Shall I / Shall we** per **fare una proposta, offrirsi di fare qualcosa** oppure **chiedere un consiglio**:

Shall we go to the cinema? Andiamo al cinema? (proposta)

Shall I open the door for you? Vuoi che ti apra la porta? (offerta)

Shall I buy this green skirt? Secondo te, dovrei comprare questa gonna verde?

(richiesta di consiglio)

Futuro: will, be going to, Present Continuous, Present Simple

— La stessa frase al **futuro** “porto / porterò i bambini al mare” si può esprimere in modi diversi a seconda della situazione:

1. se prendo una **decisione improvvisa**, ad esempio perché mi sveglio la mattina e c'è il sole dirò:

I'll take the children to the seaside. Porterò i bambini al mare.

2. se, invece, **ho fatto dei programmi generici** a breve o lungo termine:

I'm going to take the children to the seaside on Saturday / next summer.

Porterò i bambini al mare sabato / l'estate prossimo/a.

3. se, infine, ho già preso il biglietto del treno o sono d'accordo con un'altra famiglia (**programma già fissato**):

I'm taking the children to the seaside on Friday.

Porterò i bambini al mare venerdì.

— Quando si parla di un **orario prestabilito** si usa *il Present Simple*:

The bus goes at 11.45 on Monday. L'autobus parte alle 11.45 lunedì.

— Quando si tratta di una **previsione per il futuro**, normalmente si usa **will**, ma si può usare anche **be going to**:

It will be sunny tomorrow. It is going to be sunny tomorrow. Ci sarà il sole domani.

- Dopo *think, believe, be sure*, ecc. o dopo *perhaps, probably*, ecc. solitamente si usa *will*:

I think the sun will shine tomorrow. Perhaps the sun will shine tomorrow.

Penso che il sole splenderà domani. Forse il sole splenderà domani.

- Se **qualcosa sta per accadere** si usa *be going to*:

You'd better take an umbrella. It's going to rain.

Sarebbe meglio che prendessi un ombrello. Sta per piovere.

When, before, after, as soon as, until

- Quando, parlando al futuro, si usano *when, before, after, as soon as, until* e *while*, il verbo della frase subordinata va al *Present Simple*, mentre il verbo della principale è *will*.

FRASI SUL FUTURO CON	PRESENTE DEL VERBO	FUTURO DEL VERBO
<i>When</i> Quando	<i>I am old,</i> sarò vecchio,	<i>I'll live in a cottage</i> vivrò in un cottage.
<i>Before</i> Prima	<i>I get married,</i> di sposarmi	<i>I'll find a job.</i> troverò un lavoro.
<i>After</i> Dopo	<i>I die,</i> che sarò morto	<i>will people remember me?</i> la gente si ricorderà di me?
<i>As soon as</i> Non appena	<i>I have £ 1,000,000</i> avrò £ 1.000.000	<i>I'll stop work.</i> smetterò di lavorare.
<i>Until</i> Finchè non	<i>I go to university,</i> andrò/vado all'università	<i>I'll travel round the world.</i> girerò il mondo.
<i>While</i> Mentre/Finchè	<i>I am a student,</i> sono/sarò uno studente	<i>I won't have much money.</i> non avrò molti soldi.

- Si usa *when, after, as soon as* e *until* + *Present Perfect* quando si vuole indicare chiaramente che la prima azione deve essere terminata **prima** che avvenga la seconda.

When I have met the President, I'll write a report.

Quando avrò incontrato il Presidente scriverò una relazione.

Ma When I meet the President, I'll ask him to help our town.

Quando incontrerò il presidente gli chiederò di aiutare la nostra città.

- *While* ‘mentre’ e *as* ‘come/mentre’ si usano spesso con il *Present Continuous*. In questo caso l’azione espressa nella parte della frase introdotta da *while/as* è un’azione che dura continuativamente per un certo tempo:

As you are approaching the castle, you will see a forest.

Come ti avvicini al castello, vedrai una foresta.

While you are studying there, you'll meet other students.

Mentre studi, conoscerai altri studenti.

- In questo tipo di frasi, si può trovare anche l’**imperativo** nella principale, invece del verbo con *will*:

When you see Caroline, tell her that I miss her.

Quando vedi Caroline, dille che mi manca.

As soon as you're ready, call a taxi.

Appena sei pronto, chiama un taxi.

Future Continuous

- Il *Future Continuous* per tutte le persone si forma nel seguente modo:

will + be + verbo in -ing.

I will be working tomorrow evening.

Lavorerò domani sera.

They won't be going to the disco until midnight.

Non andiamo in discoteca fino a mezzanotte.

- Si usa il *Future Continuous* per dire che una certa azione sarà in **corso di svolgimento** in un determinato momento del futuro:

*At eight we **will be having** dinner.*

Alle otto staremo cenando.

- Il *Future Continuous* si usa in modo del tutto simile agli altri tempi progressivi.

PAST CONTINUOUS	PRESENT CONTINUOUS	FUTURE CONTINUOUS
<i>I was eating at 9 yesterday.</i> Ieri alle nove mangiavo.	<i>It's 9. I'm eating.</i> Sono le nove. Sto mangiando.	<i>I'll be eating at 9 tomorrow.</i> Domani alle nove starò mangiando.

Viene inoltre usato per parlare di un'azione che proseguirà ininterrotta per tutto un determinato periodo di tempo.

*I **will be watching** TV from 7 to 10 pm.*

Io guarderò la TV dalle 7 alle 10.

- Il *Future Continuous* si usa anche per indicare un **evento programmato** o che avrà luogo in un momento preciso del futuro.

*I **will be going** to Paris next Monday.*

Andrò a Parigi lunedì prossimo.

- La forma interrogativa del *Future Continuous* spesso si usa per **domandare cortesemente a qualcuno quali sono i suoi programmi**:

*Will you **be staying** long?*

Starà qui a lungo?

- Il *Future Continuous* si usa anche per fare **supposizioni o previsioni** su ciò che qualcuno sta facendo attualmente o farà in futuro.

*Don't ring Jenny now. She'll **be revising** for the exams.*

Non chiamare Jenny ora. Starà ripassando per gli esami.

- Non è necessario ripetere *will be* in frasi del tipo:

*Next year, I'll **be living** in Russia and **speaking** Russian all the time.*

L'anno prossimo vivrò in Russia e parlerò russo tutto il tempo.

Future Perfect

— Il *Future Perfect* si forma per tutte le persone come segue:

will + have + participio passato del verbo principale

The meeting will have finished by five.

La riunione sarà finita per/entro le cinque.

When will they have finished building the house?

Per quando avranno finito di costruire l'edificio?

They won't have finished before the end of the century!

Non avranno finito prima della fine del secolo!

— Si usa il *Future Perfect* per parlare di un'azione che **avrà luogo** ad un **certo punto tra ora e un momento futuro**. Attraverso questo tempo non si forniscono informazioni precise sul momento in cui l'azione accadrà.

Ad esempio:

Ho intenzione di cambiare lavoro in un momento che sarà tra ora e l'anno prossimo. Dico:

I'll have changed my job by the end of next month.

Entro la fine del prossimo mese avrò cambiato lavoro.

Bill esce con la fidanzata del suo migliore amico. Il suo amico dice:

Twenty years from now, I won't have forgiven you.

Non ti avrò perdonato neanche tra vent'anni.

— Il *Future Perfect* si usa spesso nelle espressioni di tempo con **by**:

In 2015, I will finish university. Finirò l'università nel 2015. (In 2015 = data esatta)

By 2015, I will have finished university. Entro il 2015 avrò finito l'università.

(By 2015 = in un certo momento compreso tra quello presente ed il 2015)

— Inoltre, il *Future Perfect* è frequentemente usato con **already** per dire che un evento avverrà prima di un'altra azione o evento futuro:

*The film **will have already started** by the time we get there.*
Il film sarà già iniziato prima che arriviamo là.

— Non occorre ripetere **will have** in frasi aventi lo stesso soggetto:

*By 2016, I'll **have got** a good job, **bought** a house and **got** married.*

Entro il 2016 avrò trovato un buon lavoro, comprato una casa e mi sarò sposato.

*By 2017, I'll **have changed** my job or **given up** work.*

Entro il 2017, avrò cambiato lavoro o smesso di lavorare.

*By 2030, I **will have made** a million pounds and **bought** a place!*

Entro il 2030 avrò guadagnato un milione di sterline e comprato una reggia.

Verbi modali e funzioni comunicative

— I verbi modali non prendono la **-s** alla terza persona singolare e risultano sempre seguiti dall'infinito del verbo.

*Mr Smith **must** finish the work today.* Il Sig. Smith deve finire il lavoro oggi.

*He **may** be home late.* Forse arriverà a casa tardi.

— Domande e negazioni non necessitano dell'ausiliare **do** / **does** / **did**:

Must they wear a uniform? Devono portare la divisa?

*She **shouldn't** eat chocolate.* Non dovrebbe mangiare il cioccolato.

— Si usano i verbi modali per esprimere funzioni comunicative:

Can / **be able to** / **know how to** per esprimere abilità

— **Can** (= 'potere, essere capace') è un verbo modale.

1 Obbligo	<i>You must get up early.</i> Devi alzarti presto. <i>You mustn't be late.</i> Non devi alzarti tardi. <i>He has to wear a uniform.</i> Deve portare la divisa.
2 Assenza di obbligo	<i>You don't have to play – it's free!</i> Non devi pagare – è gratis!
3 Raccomandazione	<i>You must see that film!</i> Devi vedere quel film!
4 Abilità	<i>She can swim. When she was young, she could dance all night.</i> Sa nuotare. Quando era giovane riusciva a ballare tutta la notte.
5 Permesso	<i>You can swim in the pool but you can't in the lake.</i> Puoi nuotare in piscina ma non (puoi) nel lago.
6 Possibilità	<i>It may rain. The sun could shine. I might go to the beach.</i> Potrebbe piovere. Potrebbe uscire il sole. Forse andrò alla spiaggia.
7 Consiglio	<i>You should take an umbrella.</i> Dovresti portare l'ombrello. <i>You ought to wear a coat.</i> Dovresti mettere un cappotto. <i>They had better wear boots.</i> Sarebbe meglio che si mettessero gli stivali.
8 Offerta di aiuto	<i>May I help you? Can I carry your suitcase?</i> Posso aiutarla? Posso portarle la valigia?
9 Invito	<i>Would you like to come to the park with me?</i> Ti piacerebbe venire al parco con me?
10 Richiesta	<i>Can you shut the door, please?</i> Puoi chiudere la porta per favore? <i>Could you open the window, please?</i> Potresti aprire la finestra per favore?
11 Deduzione	<i>He must be a spy.</i> Deve essere una spia.
12 Bisogno	<i>I need to work.</i> Io ho bisogno di lavorare. <i>She needn't wear glasses.</i> Non ha bisogno di portare occhiali. <i>She has to take vitamins.</i> Deve prendere delle vitamine.

- Tutti i verbi modali non prendono né *-s* né *-ing* né *-ed*, sono seguiti dall'infinito senza *to* e non possono essere preceduti né seguiti da altri modali e non richiedono l'uso di *do* e *did*. *Could* è la forma passata di *can*.

FORMA AFFERMATIVA	<i>I/you/he/she/it/we/you/they can/could go</i>
FORMA NEGATIVA	<i>I/you/he/she/it/we/you/they can't/couldn't go o cannot/could not go</i>
FORMA INTERROGATIVA	<i>Can/Could I/you/he/she/it/we/you/they go?</i>
RISPOSTE BREVI	<i>Yes, I can/can't. No, he could/couldn't.</i>

- Si usa *can* per dire ciò che siamo o non siamo capaci di fare:

I can cook well. So cucinare bene.

They can't speak French. Non sanno parlare francese.

- *Could* e *couldn't* si usano allo stesso modo di *can* e *can't* per parlare del passato:

When I was younger I could run very fast.

Da giovane correvo / sapevo correre molto veloce.

- **Be able to / be unable to** si usa al posto di *can* nel significato di 'essere in grado di / saper fare', in quanto *can* non ha la forma dell'infinito:

She's unable to understand me. Non sa capirmi.

He won't able to visit you next week.

Non sarà in grado di farti visita la settimana prossima.

- Al passato si usa solitamente **was / were able to** invece di **could** per parlare di qualcosa che è stato difficile riuscire a fare in un determinato momento del passato:

I was able to win the race. Sono riuscito a vincere la gara.

She was able to find the passport. È riuscita a trovare il suo passaporto.

- Nelle frasi negative, invece, si può usare sia **couldn't** che

wasn't / weren't able to:

He wasn't able to find his keys. oppure He couldn't find his keys.

Non è riuscito a trovare le chiavi.

- Si usa inoltre **know how to** per esprimere abilità a proposito di una **competenza acquisita:**

Do you know how to drive? Sai guidare?

I don't know how to cook. Non so cucinare.

Dovere: must e mustn't

- **Must** è un verbo modale, come **will, must**, ecc. I verbi modali non sono mai seguiti da **to**, non prendono né **-s** né **-ing** né **-ed**, non possono essere preceduti né seguiti da altri modali e non richiedono l'uso di **do** e **did** nelle forme interrogative o negative.

FORMA AFFERMATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they must do it
FORMA NEGATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they mustn't do it?
FORMA INTERROGATIVA	Must I/you/he/she/it/we/you/they do it?
RISPOSTE BREVI	Yes, he must . No, they mustn't .

— *Must* si può usare per il presente e per il futuro:

I must go to New York now. Devo andare a New York adesso.

He must go to Australia next year. Deve andare in Australia l'anno prossimo.

— *Must* non ha una forma passata, né può essere usato con verbi modali (es. *will, could, may*). In questi casi è sostituito da *have to*.

He had to go to France last year.

Ha dovuto andare in Francia l'anno scorso.

I will have to go to Russia next year.

Dovrò andare in Russia l'anno prossimo.

I could have to go to Greece next year.

Potrei dover andare in Grecia l'anno prossimo.

— *Must* si usa per:

1. dire che una certa cosa è **necessaria**:

You must drive more carefully. Devi guidare con più prudenza.

2. parlare di **divieti e regolamenti**:

Students mustn't read magazines in class.

Gli studenti non devono leggere riviste in classe.

3. dare **ordini**:

You must pay back the money. Devi restituire i soldi.

He mustn't forget his homework. Non deve dimenticare i compiti.

4. fare **raccomandazioni**:

This food is delicious. You must try some.

Questo cibo è delizioso. Devi assaggiarlo.

5. esprimere un **desiderio**:

I must eat some of that ice cream. Devo mangiare un po' di quel gelato.

I must see you again. Devo rivederti.

- Si usa **must** anche nelle **deduzioni**.

Would like to / do you want

- **Would** è un verbo modale. Si usa spesso **would like to** per formulare inviti più formali e cortesi di **can** e **will**.

FORMA AFFERMATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they would like to study
FORMA NEGATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they would not/wouldn't like to study
FORMA INTERROGATIVA	Would I/you/he/she/it/we/you/they like to study?
RISPOSTE BREVI	<i>Yes, I would.</i> <i>No, I wouldn't.</i>

- Gli usi più frequenti di **would like to** sono i seguenti:

INVITI	Would you like to come to the party? Vorresti venire alla festa?
OFFERTE	Would you like to have a coffee? Vorresti un caffè? (Si usa anche would like + sostantivo) Would you like a cup of tea? Vorresti una tazza di tè?
DESIDERI AMBIZIONI	I'd like to go to the beach. Vorrei andare alla spiaggia. He'd like to be a pilot. Vorrebbe essere un pilota.

- Si usa anche **want** con le medesime funzioni:

Do you want to come to the party? Vuoi venire alla festa?

Do you want to have a tea? Vuoi un tè?

I want to go to the beach. Voglio andare alla spiaggia.

L'uso di **want** è più diretto ed informale rispetto a quello di **would like to**.

- Per esprimere una **preferenza** si usa **would + rather (not) + verbo**:

'Would you like to go to Paris?' 'No, I'd **rather go** to New York.'
 'Vorresti andare a Parigi?' 'No, preferirei andare a New York.'
 I'd **rather not go** to Bath because my ex-boyfriend lives there.
 Preferirei non andare a Bath perché il mio ex ragazzo vive lì.

— Le **risposte brevi** si formulano come segue:

'Would you like to go to Paris?' 'No, I'd **rather not**.'
 'Vorresti andare a Parigi?' 'No, preferirei di no.'
 'Would you rather go to New York?' 'Yes, I **would**.' oppure 'No, I **wouldn't**.'
 'Preferiresti andare a New York?' 'Sì.' / 'No.'

Altri usi di *can*

— **Can** si usa per:

1. **dire cosa si sa fare**. In italiano si traduce con **sapere**. A volte in italiano si omette:

I can swim. So nuotare.

My brother can speak English. Mio fratello sa parlare / parla inglese.

2. **dire quello che si è in grado di fare** in un dato momento (spesso con verbi che si riferiscono ai cinque sensi, come see, smell, hear, ecc.). In italiano corrisponde a riuscire a, ma spesso non è espresso:

I can hear the neighbours. Riesco a sentire / Sento i vicini.

He can't find his keys. Non riesce a trovare / Non trova le chiavi.

— **Altri usi di *can***

3. **parlare di permessi** (in italiano si traduce con potere):

Student can use the swimming pool. Gli studenti possono usare la piscina.

You can't talk loudly in the library. Non si può parlare ad alta voce in biblioteca.

4. **parlare di possibilità** (in italiano corrisponde a potere):

I can meet you tomorrow at 14 o'clock. Posso incontrarti domani alle 14.00.

I can't eat lunch yet – it's too early! Non posso già pranzare, è troppo presto!

— Si può anche usare **can** o **could** (più formale) per:

1. **chiedere e dare permessi:**

Can I go to the party, Mom? Posso andare alla festa, mamma?

Could I borrow this pen? Potrei prendere in prestito questa penna?

2. **offrire il proprio aiuto** : *Can / Could I help you?* Posso / potrei aiutarti?

3. **chiedere aiuto**: *Can you help me?* Puoi aiutarmi?

4. **chiedere se qualcosa sia possibile:**

Can you meet me at 17 o'clock? Potresti incontrarmi alle diciassette?

Could you repair this before tomorrow? Potresti ripararlo prima di domani?

— Al passato si usa **could** o **couldn't** per tutti i casi di seguito riportati:

1. **abilità / conoscenza:**

I couldn't swim when I was a child. Non sapevo nuotare quando ero bambino.

2. **vedere / sentire / sentire odore di ecc.:**

They could smell the daisies as soon as they entered the garden.

Sentirono il profumo delle margherite appena entrarono in giardino.

3. **permesso:**

He couldn't park the car in front of the bank.

Non poteva posteggiare l'auto davanti alla banca.

Potere: *may* e *might*

— **May** è un verbo modale, come **will**, **must**, ecc. I verbi modali non sono mai seguiti da **to**, non prendono né **-s** né **-ing** né **-ed**, non possono essere preceduti né seguiti da altri modali e non richiedono l'uso di **do** e **did**.

FORMA AFFERMATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they may/might go
FORMA NEGATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they may not/ mightn 't/might not go
FORMA INTERROGATIVA	May/Might I/you/he/she/it/we/you/they go?
RISPOSTE BREVI	Yes, you may . No, you may not .

— **May** non ha la forma contratta.

— **May** e **might** vengono usati sia per il tempo presente che per il futuro:

He may be ill. Forse è malato.

— **May** e **might** si usano per parlare di probabilità:

It may rain tomorrow. Domani può/potrebbe piovere.

Non c'è alcuna differenza sostanziale tra **may** e **might**: spesso si usa **may** per indicare qualcosa che è possibile e probabile; è preferibile invece usare **might** se la cosa è possibile ma improbabile, ossia se c'è meno certezza.

It may rain. (possibile al 70%)

It might even snow. (possibile al 40%)

— **May** viene usato anche per:

1. **parlare di permessi:** *You may smoke here.* Qui puoi fumare.
2. **chiedere il permesso:** *May I smoke?* Posso fumare?
3. **offrire il proprio aiuto:** *May I help you?* Posso aiutarti?

In tutti questi casi **may** è molto più formale di **can**.

— In questi esempi di uso di ... **may be ...** e **maybe** le frasi A e B hanno lo stesso significato, ma differiscono dal punto di vista grammaticale.

A: *John may be ill.* John potrebbe essere malato.

We may be late. Potremmo essere in ritardo.

B: *Maybe John is ill.* Forse John è malato.

Maybe We'll be late. Forse faremmo tardi.

May + il verbo **be** si scrive staccato e segue il soggetto.
Maybe ('forse') è usato all'inizio della frase.

Dovere: *have to* / *I don't have to* / *supposed to*

— Il presente di **have to** ha le seguenti forme:

AFFERMAZIONI	<i>I/you/we/you/they have to go</i>	<i>he/she/it has to go</i>
NEGAZIONI	<i>I/you/we/you/they Do not (don't) have to go</i>	<i>he/she/it does not (doesn't) have to go</i>
DOMANDE	<i>Do I/you/we/you/they have to go?</i>	<i>Does he/she/it have to go?</i>
RISPOSTE BREVI	<i>Do you have to do it?</i>	<i>Yes, we do. o Yes, we have to. No, we don't. o No, we don't have to.</i>

— È possibile formare il futuro di **have to** utilizzando **will**:

I'll have to go to the post office tomorrow.

Domani dovrò andare all'ufficio postale.

È altresì possibile usare la forma del presente per parlare del **futuro prossimo**:

I have to go to the post office tomorrow.

Domani devo andare al supermercato.

— Al passato si usa **had to**, la quale è anche la forma del passato per **must**:

Yesterday, I had to repair the car. Ieri ho dovuto aggiustare la macchina.

'*Did you have to pay for the ticket?*' 'No, we *didn't have to* pay. It was free!'

'Avete dovuto pagare?' 'No, non abbiamo dovuto. Era gratis!'

— **Have to** e **must** siano spesso intercambiabili, ma esiste una differenza di uso.

Have to si usa quando **qualcun altro rende necessaria** l'azione:

I **have to** go to school at eight o'clock. Devo andare a scuola alle otto.

oppure quando è la **situazione stessa** che la **rende necessaria**:

I have to go to the dentist. My tooth is broken.

Devo andare dal dentista. Ho un dente rotto.

— I **don't have to** do vuol dire che **non è necessario** che io faccia qualcosa:

When I'm on holiday, I don't have to do my homework.

Quando sono in vacanza non devo fare i compiti.

— Si può anche usare **have got to** (più colloquiale) con il medesimo significato di **have to**:

It's late. I've got to go. È tardi. Devo andare.

Has she got to go? It's early. Deve andare? È presto.

— **Supposed to** viene utilizzato:

1. al **presente** quando qualcuno **dovrebbe** fare qualcosa.

He is supposed to look after the money. Dovrebbe badare al denaro.

2. al **passato** per indicare il **mancato completamento** di un **obbligo** o di un **dovere**.

She was supposed to do her homework. Doveva fare i compiti. (Ma non li ha fatti.)

Dovere: must e have to / mustn't e don't have to

— **Forma affermativa**: si può usare sia **must** che **have to** per dire che **bisogna fare qualcosa**. Spesso le due forme risultano intercambiabili:

You must go now. oppure *You have to go now.* Devi andare ora.

— A volte c'è una leggera differenza. **Must** si usa prevalentemente per esprimere una **convinzione personale**:

I must remember her birthday.

Devo ricordarmi del suo compleanno. (Lo ritengo importante.)

— Quando è una **persona** o una **circostanza** che ci **obbliga** a fare qualcosa, si usa maggiormente **have to**:

She has to stay at home because she has measles.

Deve rimanere a casa perché ha il morbillo.

— **Forma negativa**: ricorda che **don't / doesn't have to** e **mustn't** hanno **significati completamente differenti**.

You don't have to do it. Non è necessario che tu lo faccia. (Puoi farlo se vuoi.)

You mustn't do it. Non devi farlo. (Non puoi farlo anche se lo vuoi.)

— Nelle **domande** si preferisce **have to**:

Do you have to go? Devi andare?

Does / Will she have to do the exam tomorrow? Devi fare l'esame domani?

— **Must** si usa **solo** per esprimere il **presente** e il **futuro immediato**. Al passato ed al futuro a medio e lungo termine si deve usare **had to / have to**:

I must / have to do it every day. Devo farlo ogni giorno.

I must / have to do it next month. Devo farlo il prossimo mese.

I had to do it yesterday. Ho dovuto farlo ieri.

I will have to move house next week. Dovrò cambiare casa la prossima settimana.

Aver bisogno: need / needn't

— **Need** è seguito da **to** + forma base del verbo:

AFFERMAZIONI	<i>I/you/we/you/they need to work</i>	<i>he/she/it needs to work</i>
NEGAZIONI	<i>I/you/we/you/they don't need to work</i>	<i>he/she/it doesn't need to work</i>
DOMANDE	<i>Do I/you/we/you/they need to work?</i>	<i>Do he/she/it need to work?</i>
RISPOSTE BREVI	<i>Yes, she does. No, they don't.</i>	

— La forma negativa di *need to* può essere anche ***needn't*** + forma base del verbo senza *to*:

I / You / He / She / It / We / You / They needn't go to Paris.

Don't need to / needn't + verbo ha lo stesso significato di ***don't have to***.

I don't have to go to Paris. = I needn't go / don't need to go to London.
Non è necessario che io vada a Parigi.

— Per il tempo futuro, si può usare ***will + need*** (o ***need + avverbio di tempo***, senza ***will***):

I need to get a new passport next month.

Dovrò ottenere un nuovo passaporto il mese prossimo.

— Per il tempo passato si può usare ***needed to*** o ***didn't need to***:

Last year I needed to find a new job.

L'anno scorso avevo bisogno di trovare un lavoro.

After he won the lottery, he didn't need to work.

Dopo aver vinto alla lotteria, non aveva bisogno di lavorare.

— ***Need*** si usa per riferirsi a qualcosa che è o **non è urgente o necessario** fare:

He needs to borrow some money.

Ha bisogno di prendere in prestito dei soldi.

She doesn't need to pass the exam.

Non ha bisogno di passare l'esame.

— Si utilizza anche ***need + oggetto***:

I need some water. Ho bisogno di acqua.

They don't need a car. Non hanno bisogno di un'auto.

- Si usa **need** + **verbo** + **-ing** quando si parla di qualcosa che è da lavare, pulire, aggiustare, ecc. :

The carpet needs cleaning. Il tappeto ha bisogno di essere lavato.

The clothes need mending. Questi vestiti sono da rammendare.

Should / ought to / had better

- **Should** e **ought to** sono verbi modali e corrispondono al condizionale italiano del verbo 'doverÈ. Vanno seguiti dalla forma base del verbo. Ma, mentre **should** non è mai seguito da **to**, **ought** lo è sempre.

FORMA AFFERMATIVA	I/you/he/she/it/we/you/they	should/ought to	go
FORMA NEGATIVA		should not/shouldn't	go
	I/you/he/she/it/we/you/they	ought not to/oughtn't to	go
FORMA INTERROGATIVA	Should		
	Ought	I/you/he/she/it/we/you/they	go
RISPOSTE BREVI	Yes, he should.	No, he oughtn't to.	

- **Should** e **ought to** vengono usati per dare **consigli** e per dire cosa si dovrebbe fare:

I should do/ought to do my homework now. Dovrei fare i miei compiti ora.

People should be/ought to be polite. La gente dovrebbe essere educata.

- Nelle **domande** e nelle frasi negative si predilige l'uso di **should** a **ought to**:

Should I do it? è più frequente rispetto a *Ought I to do it?*

- Solitamente esiste una netta differenza tra **should** (=‘dovresti’) e **must** (=‘devi’):

CONSIGLIO	<i>You should wear green. It goes well with your eyes.</i> Dovresti vestire di verde. Si abbina bene al colore dei tuoi occhi.
AZIONE NECESSARIA	<i>You must wear a red uniform if you work for that company.</i> Devi portare una divisa rossa se lavori per quella compagnia.
RACCOMANDAZIONE	<i>You must buy the yellow dress. It really suits you.</i> Devi comperare il vestito giallo. Ti sta veramente bene.

- **Had better** + **verbo base** (infinito senza *to*) si usa soltanto per casi specifici, per le regole generali è preferibile usare **should** o **ought to**:

I'd better go. It's late. È meglio che vada, è tardi. (caso specifico)
Children should go to bed early. I bambini dovrebbero andare a letto presto. (caso generale)

- Si usa **should have done** / **ought to have done** per riferirsi a situazioni del **passato** in cui **non si è fatto qualcosa** che sarebbe stato **necessario** o **utile**:

I should have posted this letter yesterday but I forgot.
 Avrei dovuto spedire questa lettera ieri ma me ne sono scordato.
He ought to have studied hard for the exam – it's too late now!
 Avrebbe dovuto studiare sodo per l'esame. Ormai è troppo tardi.

Pronomi riflessivi e reciproci

- I pronomi riflessivi vengono utilizzati quando chi subisce l'azione è lo stesso soggetto che la compie. Differentemente dell'italiano, in inglese solo un numero limitato di verbi può assumere valore riflessivo.
- Si usa la struttura del **verbo** + **myself**, **yourself**, **himself**, ecc. + **oggetto** se si fa **qualcosa per se stessi**:

SOGGETTO	PRONOME RIFLESSIVO
<i>I</i>	<i>I enjoyed myself at the party.</i> Mi sono divertito alla festa.
<i>you</i>	<i>Please make yourself at home.</i> Fai come se fossi a casa tua.
<i>he</i>	<i>He cut himself while he was shaving.</i> Si è tagliato facendosi la barba.
<i>she</i>	<i>Sue is talking to herself.</i> Sue sta parlando da sola.
<i>it</i>	<i>The dog hurt itself.</i> Il cane si è fatto male.
<i>we</i>	<i>We helped ourselves to the food.</i> Ci siamo serviti.
<i>you</i>	<i>Please serve yourselves.</i> Servitevi.
<i>they</i>	<i>They injured themselves during the match.</i> Si sono fatti male durante la partita.

I cooked myself an omlette. = *I cooked an omlette for myself.*
Mi sono fatta un'omlette.

- Si usa la struttura **verbo + oggetto + myself, yourself, himself**, ecc. se si vuole sottolineare di aver fatto qualcosa **personalmente**:

I cooked lunch myself. Ho preparato il pranzo io. (nessun altro)

- Per sottolineare di aver compiuto un'azione **da soli**, senza aiuto, si utilizza la struttura **by + myself, yourself, himself**, ecc.:

I've built the garage myself. Ho costruito da solo il garage.
He was sitting by herself. Se ne stava seduto da solo.

- Se l'azione è reciproca **tra due persone**, cioè non riflessiva, viene usato **each other** (l'un l'altro / a vicenda):

They kissed each other. Si sono baciati.

- Se si tratta di due o **più persone**, si usa **one another**:

The team shook hands with one another.
I membri della squadra si sono stretti (l'un l'altro) la mano.

- Solitamente non si usano i pronomi riflessivi **myself, yourself, himself**, ecc. con verbi come **wake up, dress, shave, shower, comb**:

She combs her hair frequently. Si pettina spesso.
He saves every morning. Si fa la barba ogni mattina.
I shower once a day. Mi faccio la doccia una volta al giorno.

Sostantivi composti

- È possibile unire due nomi e formare un **sostantivo composto**.
- Un sostantivo può essere usato come se fosse un aggettivo e precede un altro sostantivo, formando un composto:

a fruit juice = un succo di frutta

a school teacher = un maestro / insegnante di scuola.

Un sostantivo usato come aggettivo si comporta come tale, quindi è sempre al singolare anche se è plurale come senso:

a kitchen clock = un orologio da cucina

a key ring = un portachiavi (lett. un anello per chiavi).

Molto importante è l'**ordine di lettura** da destra a sinistra dei composti.

- Il plurale dei composti (sostantivo + sostantivo) si forma aggiungendo **-s** solo ed esclusivamente al **secondo** sostantivo; questo perché il primo nome ha funzione di aggettivo e quindi non volge al plurale :

*Paris has a lot of **train stations**.*

Parigi ha molte stazioni dei treni.

*He has two **table lamps** in his bedroom.*

Ha due lampade da tavolo nella sua camera da letto.

- Alcuni composti si scrivono come una parola unica:

Per esempio: *a **girlfriend** a **bookshop** a **schoolchild** a **classroom***

- La prima parte di un composto può contenere un numero. In tal caso si interpone un trattino tra il numero e il primo sostantivo. Il sostantivo, però, resta singolare:

*He gave me a **five-pound note**. **Ma** He gave me five pounds.*

Mi ha dato una banconota da 5 sterline. Mi ha dato 5 sterline.

*He had a **three-hours lesson**. **Ma** The lesson lasted three hours.*

Abbiamo avuto una lezione di tre ore. La lezione è durata tre ore.

Allo stesso modo si dice:

I've got a five-year-old daughter. Ma My daughter is five years old.
Ho una figlia di cinque anni. Mia figlia ha cinque anni.
She is a eighteen-year-old singer. Ma The singer is eighteen years old.
È una cantante di diciotto anni. La cantante ha diciotto anni.

Sostantivi numerabili e non numerabili

- In inglese esistono **nomi numerabili** e **nomi non numerabili**.
- La maggior parte dei sostantivi ha sia il singolare che il plurale e si possono contare singolarmente.

Tali sostantivi vengono chiamati **numerabili** o **countable**.
a table → 2 *tables* *a bottle* → 2 *bottles* *a woman* → 2 *women*
un tavolo → due tavoli una bottiglia → due bottiglie una donna → due
donne

- Con i sostantivi **numerabili** si possono usare sia *a/an* che *the* e *some*:

a book, the book, the books, some books

- Alcuni sostantivi, come *rain, water, tea*, non si possono contare ed hanno un'unica forma (singolare).

Questi vengono chiamati **non numerabili** o **uncountable**. Con tali sostantivi non si possono usare né l'articolo *a/an* né i **numeri**.

We drink water. Noi beviamo acqua. *Sugar is sweet.* Lo zucchero è dolce.

Con i sostantivi non numerabili è frequente l'uso di *some*:

I want some water / some advice / some money / some information, etc.

Voglio dell'acqua / dei consigli / del denaro / delle informazioni

- Spesso i sostantivi **non numerabili** si riferiscono a **sostanze**, come *bread, chocolate, water, cheese, coffee, meat, woods, butter, plastic, milk, glass, soap, petrol, toothpaste*.

Spesso si riferiscono anche a **idee astratte, emozioni**, ecc., come *education* (istruzione), *knowledge*, *grammar*, *love*.

- Molti sostantivi possono essere sia numerabili che non numerabili, assumendo diversi significati.

NON NUMERABILI	NUMERABILI
<i>I want some cake.</i> = un pezzo di torta	<i>She made a cake.</i> = una torta intera
<i>Glass is transparent.</i> = il vetro	<i>Have a glass of water.</i> = un bicchiere
<i>Sugar is sweet.</i> = lo zucchero	<i>I'd like three sugar in my tea.</i> = tre cucchiaini di zucchero
<i>He has white hair.</i> = i capelli/la capigliatura	<i>There is a white hair in my soup!</i> = singolo capello / pelo
<i>I bought some paper.</i> = carta	<i>I bought a paper.</i> = giornale
<i>He has found some work.</i> = lavoro	<i>'Hamlet' is a work by Shakespare.</i> = opera
<i>I think education is important.</i> = l'istruzione (in generale)	<i>He had a good education.</i> = l'istruzione (della singola persona)

- Con i sostantivi **non numerabili** si usano frequentemente parole come *piece* o *bit* (quest'ultimo più informale), al fine di specificare una quantità particolare.

L'espressione *a piece of* sta a significare 'uno/una'...

*He gave me **a piece of advice**.* Mi ha dato un consiglio.

*Can you give me **a bit of paper**?* Puoi darmi un pezzetto di carta?

*I ate **three pieces of cheese**.* Ho mangiato tre pezzi di formaggio.

Ci sono altre parole che risultano essere molto usate con alcuni sostantivi non numerabili:

a can of lemonade una lattina di limonata

a bar of chocolate una barretta di cioccolato

a game of chess una partita a scacchi

a blade of grass un filo d'erba

a loaf of bread una pagnotta

a sheet of paper un foglio di carta

a tube of toothpaste un tubetto di dentifricio

a bar of soap una saponetta

a jar of honey un barattolo di miele

a slice of cake una fetta di torta

Altri usi dei sostantivi

- I **sostantivi collettivi fanno riferimento** ad un gruppo di persone, animali o cose. Possono essere considerati **tanto singolari quanto plurali**.

Ad esempio, pensando alla scuola come ad un unico edificio o un'unica organizzazione, si può usare il verbo singolare:

The school is famous. La scuola è famosa.

Se, invece, si pensa alla scuola formata da un gruppo di persone, si utilizza il verbo al plurale:

The school are going on a trip to Paris. La scuola va in gita a Parigi.

SOSTANTIVO	CON VERBO AL SINGOLARE	CON VERBO AL PLURALE
<i>police</i> polizia	-----	<i>The police are watching the bank.</i>
<i>team</i> squadra	<i>My football team always wins.</i>	<i>The team are on the pitch.</i>
<i>family</i> famiglia	<i>The family is in the living room.</i>	<i>My family are on holiday.</i>
<i>army</i> esercito	<i>The army provides a good career.</i>	<i>The army are winning the battle.</i>
<i>company</i> azienda	<i>Coca-cola is a big company.</i>	<i>Coca-cola are producing a new drink.</i>

- **Flock** ('gregge', 'storno') e **herd** ('mandria', 'gragge', 'branco') sono sostantivi collettivi riferiti a certi gruppi di animali:

a flock of birds / sheep / goats a herd of cow / cattle / horses / elephants

- Alcuni sostantivi hanno **solo la forma plurale**: *clothes* ('vestiti'), *jeans*, *pyjamas*, *goods* ('merci'), *thanks*, *contents* ('contenuto/i'), *trousers*, *glasses*, ecc.

Si dice: *a pair of jeans / shorts / pyjamas / trousers / scissors*, ecc.

I bought some trousers / a pair of trousers. Ho comprato dei / un paio di pantaloni.

- Alcuni sostantivi terminano in **-s** ma **non** sono plurali, es. *mathematics*, *economics*, *news*, *athletics*.

Mathematics is my favourite subject. Matematica è la mia materia preferita.

- Si usa il **singolare** anche dopo i sostantivi che si riferiscono a contenitori, come box ('scatola') o bag ('sacchetto'), ecc.:

The packet of cigarettes is on the chair. Il pacchetto delle sigarette è sulla sedia.

Si usano spesso a **number of / a variety of / a majority of + sostantivo plurale**.

Queste espressioni sono in genere considerate plurali, ma alcuni preferiscono abbinarle ad un verbo singolare:

The majority of the people support the government.

(**oppure:** *The majority of ... supports ...*)

La maggioranza della gente sostiene il governo.

- Si può usare **one** per sostituire un sostantivo singolare e **ones** per sostituirne uno plurale. **One / ones** corrispondono all'italiano 'quello/a', 'quelli/È + aggettivo / modificatore.

My sister is the one with the black hair. Mia sorella è quella con i capelli neri.

I don't want the red apples. I want the green ones. Voglio quelle verdi.

Si usa spesso la forma **this one / these ones / that one / those ones** ('questo', 'questi', 'quello', 'quelli').

Look the flowers. I like these ones. Guarda i fiori. Mi piacciono questi.

La domanda si formula con **Which one ... ? Which ones ... ?** 'Quale?' / 'Quali?'

- *There are three boys in the photo. Which one is your boyfriend?*

Ci sono tre ragazzi nella foto. Qual è il tuo fidanzato?

Some, any, no

- Si usa **some** davanti ai nomi non numerabili e ai nomi plurali per indicare 'una certa quantità' nelle frasi affermative; **any** nelle frasi interrogative e **no** nelle frasi negative. **Some, any e no** possono essere sostituiti da un sostantivo plurale o non numerabile.

	+ SOSTANTIVO PLURALE	+ SOSTANTIVO NON NUMERABILE
affermazioni con some	<i>I bought some clothes.</i> Comprai dei vestiti.	<i>We bought some food.</i> Comprammo del cibo.
domande con any	<i>Did you buy any clothes?</i> Comprasti dei vestiti?	<i>Did you buy any food?</i> Compraste del cibo?
negazioni con any	<i>We didn't buy any clothes.</i> Non comprammo dei vestiti.	<i>We didn't buy any food.</i> Non comprammo del cibo.
negazioni con no	<i>There were no cheap clothes.</i> Non c'erano vestiti a basso prezzo.	<i>There was no cheap food.</i> Non c'era cibo a basso prezzo.

— Solitamente nelle **domande** si usa **any**:

Have we got any olive oil? Abbiamo dell'olio d'oliva?

— Si usa invece **some** nelle domande al posto di **any** quando:

1. si **offre** qualcosa : *Would you like some biscuits?* Vorresti dei biscotti?

2. si **chiede** qualcosa:

Would you lend me some money, Mom? Puoi prestarmi dei soldi, mamma?

3. ci si **aspetta** un **sì** come risposta :

Is there some bread in the kitchen?

C'è del pane in cucina?

— Possono essere usati **Some** e **any** da soli, cioè senza sostantivo, quando è ovvio a cosa si riferiscono:

He didn't give any sweets to Lucy but he gave me some.

Non ha dato delle caramelle a Lucy, ma ne ha date a me.

No non può essere usato come pronome, quindi deve essere sempre seguito dal sostantivo singolare.

— **Any** si può usare anche nelle frasi affermative assumendo il significato di **qualunque**:

Visit me at any time. Vieni a trovarmi in qualunque momento.

I will marry any of the girls. Sposerò una qualunque delle ragazze.

Nel significato di 'qualunque', **any** è seguito dal **sostantivo singolare**.

- Per domandare se o dire che c'è ancora qualcosa, è possibile usare *some left*, *any left*, *none left*, oppure *some more*, *any more*, *no more*.

There's some soup left. Do you want some more?

È rimasta della minestra. Ne vuoi ancora?

I'd like some more tea. Is there any left?

Vorrei dell'altro tea. Ne è avanzato?

Sorry, There's none left.

Mi spiace, non ce n'è più.

A lot of, lots of, much, many, very

- Si usano *a lot of*, *much* e *many* con i nomi. Corrispondono all'italiano 'molto/i'.

- *A lot of* si può usare sia con **sostantivi numerabili al plurale** che con **sostantivi non numerabili**:

I've got a lot of friends. Ho molti amici.

He drank a lot of water. Ha bevuto molta acqua.

A lot of si può usare in **tutti i tipi di frasi** (affermativa, negativa e interrogativa):

He doesn't eat a lot of vegetables. Non mangia molta verdura.

Did she do a lot of work? Ha fatto molto lavoro?

- *Lots of* si usa come *a lot of*, ma è più **informale**:

I've got lots of friends. Ho un sacco di amici.

Are there lots of discos? Ci sono tante discoteche?

- Con i nomi **non numerabili** usiamo *a lot of* e *much*. Nello specifico, usiamo *a lot of* nelle frasi affermative, mentre nelle frasi **negative** e **interrogative** normalmente si preferisce usare *much* e *many*.

Does he have much money? Ha molto denaro?

He didn't give me **much** food. Non mi ha dato molto cibo.

Many viene invece usato con **sostantivi numerabili**:

Have you got **many** friends? Hai molti amici?

I haven't seen **many** films. Non ho visto molti film.

— È possibile usare **many** anche nelle **frasi affermative**, ma nell'inglese parlato informale si preferisce usare **a lot of** e **lots of**:

I know a lot of / lots of people. Conosco un sacco di gente. (informale)

I have visited many countries. Ho visitato molte nazioni. (più formale)

— **A lot** e **much** si possono usare **in funzione avverbiale in fondo alla frase**.

— Si usa **much** dopo un verbo negativo o interrogativo

— Si usa **a lot** dopo un verbo affermativo.

We don't go out much. Non usciamo molto.

'Do you like her?' 'No, not **much**.' 'Ti piace lei?' 'No, non molto.'

John works a lot. John lavora molto.

— **Very much** viene usato sia nelle affermazioni (specialmente con verbi come **like, love, want**) che nelle negazioni (a volte anche nelle domande). Va sempre in fondo alla frase.

I like France very much. Mi piace molto l'Francia.

— Per formulare la domanda 'Quanto/Quanti?' utilizziamo **How much ...? / How many...?**

How many children have they got? Quanti bambini hanno?

How much flour is there? Quanta farina c'è?

— **How many ...?** e **How much ...?** si possono usare anche con il sostantivo sottinteso, se il senso è chiaro:

How much do you earn? (= *How much money ...?*) Quanto guadagni?
 'I like greek films.' 'How many have you seen' (*How many films ...?*)
 'Mi piacciono i film greci.' 'Quanti ne hai visti?'

Most, some, all, both

- Le frasi con **most** ('la maggior parte'), **some** ('alcuni/e'), **all** ('tutto/a/i/È'), **both** ('entrambi/È') possono avere la seguente struttura:

MOST / SOME / ALL	+ SOSTANTIVO PLURALE O NON NUMERABILE	
Most La maggior parte	<i>mammals live on land.</i> dei mammiferi vive sulla terra.	
Some alcuni	<i>reptiles are poisonous.</i> rettili sono velenosi	
All Tutti	<i>insects have six legs.</i> gli insetti hanno sei zampe.	
All Tutta	<i>water freezes at 0 degrees.</i> l'acqua gela a zero gradi.	
BOTH	+ SOSTANTIVO PLURALE	
Both Entrambi	<i>sexes care for their offspring.</i> i sessi curano la prole.	
MOST / SOME / ALL + OF THE	+ SOSTANTIVO PLURALE O NON NUMERABILE	
Most / Some / All of the	<i>animals</i>	<i>in this zoo are rare.</i>
La maggior parte degli/Alcuni degli/tutti gli	animali	di questo zoo sono rari.
Most / Some / All of the	<i>information</i>	<i>is correct.</i>
La maggior parte delle/Alcune delle/Tutte le	informazioni	sono corrette.
BOTH + OF THE	+ SOSTANTIVO PLURALE	
Both of the Entrambi i	<i>twins gemelli</i>	<i>love cats.</i> amano i gatti.

- Si preferisce usare **most / some / all / both + sostantivo** nelle frasi con significato **generale**. Si usa **most / some / all / both + of the + sostantivo** nelle frasi riferite a persone, cose o animali specifici.

Most students do not have much money.

La maggior parte degli studenti non ha molto denaro.

Most of the students in this college are rich.

La maggior parte degli studenti di questo college sono ricchi.

- Si usa anche **most / some / all / both + of + pronome personale plurale**:

We can't come – most of us are ill.

Non possiamo venire. La maggior parte di noi è malata.

- *All* e *both* si presentano anche in nella struttura: *All / Both the* + **sostantivo**.

All the information is useless. Tutte le informazioni sono utili.

Both the twins love dogs. Entrambi i gemelli amano i cani.

- *All* e *both* sono usati anche **davanti al verbo principale o dopo be**:

We all went to the circus. Siamo andati tutti al circo.

Tigers and lions are both 'big cats'. Leoni e tigri sono entrambi dei 'grossi gatti'.

- Nelle frasi contenenti *most / some / all / both* si usano inoltre *this / these / that / those / my, yours, his*, ecc.:

Some of this information is incorrect. Alcune di queste informazioni sono scorrette.

All of my friends are here. Tutti i miei amici sono qui.

A few, a little, few, little

- *A few / a little* hanno significato positivo: 'alcuni', 'un po'. *Few / little* hanno significato negativo: 'pochi', 'poco'.

He has a few friends. He often visits them. Ha alcuni amici. Li va a trovare spesso.

He has few friends. He is lonely and unhappy. Ha pochi amici. È solo ed infelice.

He has a little money. He can buy a magazine.

Ha un po' di soldi. Può comprare una rivista.

He has little money. He can't buy enough food for himself.

Ha poco denaro. Non può comprare abbastanza cibo per se stesso.

- Nell'inglese più comunemente usato si usa spesso *only + a few / a little* per esprimere un **significato negativo**:

he's only got a few friends. Ha solo pochi amici.
he's only got a little money. Ha solo poco denaro.

— *A few* e *few* sono **plurali** e vengono usati con i **sostantivi plurali**:

I borrowed a few books from the library.
 Ho preso in prestito alcuni libri dalla biblioteca.
There were a few people in the pub. C'era un po' di gente al pub.
Few people know about their argument. Pochi sanno del loro diverbio.

— *A little* e *little* sono **singolari** e sono usati con i sostantivi **non numerabili**:

They had a little time so they went shopping.
 Avevano un po' di tempo, così sono andati a fare shopping.
He has little money so he has spend it carefully.
 Ha poco denaro, quindi deve spenderlo con cautela.
There is a little milk in the fridge. Can you get some more?
 C'è poco latte in frigo. Puoi prenderne ancora?

— Dunque, avremo:

SOSTANTIVI NUMERABILI	SOSTANTIVI NON NUMERABILI
(a) <i>few</i>	(a) <i>little</i>

— *A few* e *a little* possono essere usati nelle **risposte brevi**:

'Have you seen any plays by Shakespeare?' 'Yes, **a few**.'
 'Hai visto dei drammi di Shakespeare?' 'Sì, alcuni.'
 'Did you buy any cheese?' 'Yes, **a little**.' 'Hai comprato del formaggio?'
 'Sì, un po'.'

— *A little* può avere la funzione di **avverbio** seguito da un **aggettivo di senso negativo**:

He is a little sad today. È un po' triste oggi.

Something, anything, nothing

— *Some, any* e *no* danno origine ai seguenti composti:

COSE	<i>something / anything / nothing</i> qualcosa / niente / qualsiasi cosa / niente
PERSONE	<i>somebody o someone / anybody o anyone / nobody o no one</i> qualcuno / nessuno / chiunque / nessuno I composti con <i>-body</i> e <i>-one</i> hanno lo stesso significato.
LUOGHI	<i>somewhere / anywhere / nowhere</i> da qualche parte / da qualsiasi parte / da nessuna parte

— I composti di *some* vengono usati all'interno di **frasi affermative**:

I can hear something. Sento qualcosa.

Somebody / Someone is upstairs. C'è qualcuno di sopra.

He went on holiday somewhere in Australia. È andato da qualche parte.

— I composti di *some* possono essere usati all'interno di **domande** quando si **offre** o **chiede** qualcosa o se ci si aspetta una **risposta affermativa**:

Would you like something to eat? Volete qualcosa da mangiare?

Can you suggest somewhere to visit in this town?

Potete suggerire qualche posto da visitare in questa città?

— I composti di *any* si usano all'interno di frasi **negative** e nelle **domande**:

I can't see anything. Non vedo niente.

Did you go anywhere last month?

Sei andato da qualche parte lo scorso mese?

I didn't meet anybody / anyone at the disco.

Non ho incontrato nessuno in discoteca.

- I composti di **any** possono essere usati nelle frasi **affermative** nel significato di ‘chiunque’, ‘dovunque’, ecc. :

*I'll do **anything** you want.* Farò qualunque cosa tu desideri.

*It's easy! **Anyone** can do it.* È facile! Può farlo chiunque.

*I will go **anywhere**.* Andrò in qualunque posto.

- I composti di **no** si usano per comporre una frase di **senso negativo** mediante l'uso di **un verbo affermativo**.

È importante ricordare che in inglese non è possibile avere due negazioni nella stessa frase.

***Nothing** is in the suitcase.* Non c'è niente nella valigia.

***Nobody** visited here in hospital.* Non è andato nessuno a trovarla in ospedale.

***Nowhere** is better than home!* Nessun posto è meglio di casa.

- Ai composti di **some**, **any** e **no** si può integrare **else** con il significato di ‘qualcun altro’, ‘nient'altro’, ecc.:

*David was in the park but I was saw **no one else**.*

David era nel parco ma non ho visto nessun altro.

*I've eaten enough. I don't want **anything else**.*

Ho mangiato abbastanza. Non voglio nient'altro.

*The hotel was closed, so we stayed **somewhere else**.*

L'albergo era chiuso, così abbiamo alloggiato altrove.

- Ai composti di **some**, **any** e **no** può essere aggiunto un **aggettivo senza mettere la preposizione**:

*I gave her **something nice**.* Le diedi qualcosa di bello.

*She's done **nothing wrong**.* Non ha fatto niente di male.

- I composti di **some**, **any** e **no** possono essere seguiti da **to + forma base del verbo**:

*I want **something to drink**.* Voglio qualcosa da bere.

*he's got **nothing to do**.* Non ha niente da fare.

Each, every, none

— *Each ed every* corrispondono a 'ogni/ciascuno' e spesso si può usare l'un con l'altro.

— *Each, every* + **sostantivo singolare** + **verbo singolare**

Each students sits at desk. Ogni studente siede ad un baco.

Every classroom has a clock in it. Tutte le classi hanno un orologio.

— *Each of / None of* + *the / these / my*, ecc. + **sostantivo plurale** + **verbo singolare**

Each of the classrooms has thirty desks in it. Ciascuna delle classi ha trenta banchi.

None of my friends drinks beer. Nessuno dei miei amici beve birra.

— Si può usare anche *None of the / these / my*, ecc. + **sostantivo non numerabile**:

None of the advice was useful. Nessuno dei consigli fu utile.

He ate none of the food. Non ha mangiato neanche un po' di cibo.

— Altri esempi di *all* + **sostantivo plurale** e *each / every* + **sostantivo singolare** sono i seguenti:

All the teachers are absent today. Tutti gli insegnanti sono assenti oggi.

Each teacher has a different illness.

Ogni insegnante ha un problema di salute diverso.

Every teacher has got a medical certificate.

Ogni insegnante ha un certificato medico.

— Frequentemente *Every* viene usato in espressioni come *every day / every week / every month / every year*, ecc.

He goes on holiday every summer. Va in vacanza ogni estate.

- Quattro sono i pronomi che cominciano con *every-*: *everything* ('tutto'), *everybody* ('tutti'), *everyone* ('tutti'), *everywhere* ('dappertutto') e, come l'aggettivo *every*, si costruiscono con il verbo al singolare:

Everything is all right. Va tutto bene.

Everybody / Everyone likes the physical teacher.

A tutti piace l'insegnante di fisica.

We looked everywhere (in the places) but we didn't find the keys.

Abbiamo guardato ovunque, ma non abbiamo trovato le chiavi.

- Solitamente *everything*, *everybody* e *everyone* non possono essere sostituiti da *all*.

Both ... and, either ... or, neither ... nor

- *Both* ('entrambi'), *either* ('l'uno o l'altro'), *neither* ('né l'uno né l'altro') si usano per parlare di due persone o cose:

Both si usa con **sostantivo plurale** e **verbo plurale**.

Both candidates are suitable. Entrambi i candidati sono adatti.

- *Either* e *neither* si usano invece con **sostantivo singolare** e **verbo singolare** perché ci si riferisce a un solo elemento della coppia di oggetti, persone o gruppi. *Neither* si può usare solo con il verbo positivo.

I can use either hand to write. Posso usare l'una o l'altra mano per scrivere.

Either candidate is suitable. Sia un candidato che l'altro sono adatti.

Neither candidate is suitable. Nessuno dei due candidati è adatto.

- La struttura *Both + of the + these / those / my*, ecc. si forma con **sostantivo plurale** + **verbo plurale**:

Both of my cars are expensive. Entrambe le mie auto sono costose.

Ma la struttura ***either*** e ***neither*** + ***of the / these / those / my***, ecc. + **sostantivo plurale + verbo singolare**:

I can't buy either of these houses.

Non posso comprare nessuna delle due case.

Neither of those radios is cheap. Nessuna di quelle radio costa poco.

Si usa allo stesso modo ***both / either / neither*** + ***of*** + **pronome complemento**:

Both of them are expensive. Entrambi sono costosi.

— ***Both X and Y*** corrisponde a **sia X che Y**:

Both Britain and Japan are islands.

Sia la Gran Bretagna che il Giappone sono isole.

— ***Either X or Y*** corrisponde a **o X o Y**:

I'd like to live in either France or Australia.

Mi piacerebbe vivere in Francia o in Australia.

o a **né X né Y** in una frase negativa:

I don't play either football or basket. Non gioco né a calcio né a basket.

— ***Neither X nor Y*** corrisponde a **né X né Y**:

I play neither football nor basket. Non gioco né a calcio né a basket.

Pronomi relativi: *whose* e *where*

— L'espressione ***whose*** + **sostantivo** può essere soggetto o oggetto della frase relativa.

Pronomi relativi: *who*, *which* e *that*

— I pronomi relativi vengono usati per **sostituire un nome o pronome personale ed unire due proposizioni**.

SOGGETTO
There's the man whose dog rescued me from the river. Ecco l'uomo il cui cane mi ha salvato dal fiume.
OGGETTO
There's the man whose dog I rescued from the river. Ecco l'uomo il cui cane ho salvato dal fiume.

— Si usa **who** o **that** per riferirsi a una o **più persone**:

There's the teacher. She teaches me chemistry.

*There's the teacher **who** / **that** teaches me maths.*

Ecco l'insegnante che mi insegna matematica.

Who e **that** sono **pronomi relativi**. La parte di frase sottolineata è la **frase relativa**.

— Per cose o animali vengono usati **which** o **that**:

I always use a computer. The computer is near the door.

= *I always use the computer **that** / **which** is near the door.*

Uso sempre il computer che è vicino alla porta.

They rescued the bird. It had a broken wing.

= *They rescued the bird **that** / **which** had a broken wing.*

Hanno salvato l'uccellino che aveva l'ala rotta.

A volte si usa **who** per gli animali domestici o per animali che conosciamo bene:

*I had a pet rabbit **who** lived for fourteen years.*

Ho avuto un coniglio che è vissuto quattordici anni.

— **Who**, **that** e **which**, solitamente si pongono **immediatamente dopo** la persona o l'oggetto a cui fanno riferimento:

*She studies with the teacher **who** as beard. (Frase relativa in fondo)*

Studia con l'insegnante che ha la barba.

*The teacher **who** as a beard is kind. (Frase relativa in mezzo)*

L'insegnante che ha la barba è gentile.

- Le frasi relative possono essere di due tipi: **determinative** e **non determinative**.

Il pronome relativo **that** può essere usato **solo** all'interno di frasi relative **determinative**.

Pronomi relativi: *whose* e *where*

- **Whose** ('il cui') viene usato per indicare **relazioni tra persone** e l'**appartenenza a paesi e organizzazioni**:

*There's the boy **whose** girlfriend hit me.*

Ecco il ragazzo la cui ragazza mi ha colpito.

*There was an election in the country **whose** president resigned.*

Ci fu un'elezione nel paese il cui presidente si era dimesso.

*I work for the company **whose** offices are next to Waterloo Station.*

Lavoro per la ditta i cui uffici sono vicini alla stazione di Waterloo.

- Si usa **where** per riferirsi **al luogo in cui** è avvenuto un evento:

*That's the school **where** I studied last year.*

Quella è la scuola in cui ho studiato l'anno scorso.

- Invece si usa **which** se il posto ha funzione di **soggetto** della frase relativa:

*That's school **which** won the football cup.*

Quella è la scuola dove ho vinto il campionato.

- **Whose** e **where** si trovano, solitamente, **immediatamente dopo** la persona, l'oggetto o il luogo a cui fanno riferimento:

*I like **teachers whose** lessons are interesting.* (Frase relativa in fondo)

Mi piacciono gli insegnanti le cui lezioni sono interessanti.

***Teachers whose** lessons are interesting are popular.* (Frase relativa in mezzo)

Gli insegnanti le cui lezioni sono interessanti sono benvenuti.

*We visited the **house where** our grandparents lived.* (Fraserelativa in fondo)

Abbiamo visitato la casa dove i nostri nonni abitavano.

*The **house where** our grandparents lived was small.*

La casa dove i nostri nonni abitavano era piccola. (Fraserelativa in mezzo)

Fraserelative determinative senza *who, which, that*

- Le *'defining relative clauses'* (o **relativamente determinative**) servono per **determinare** o **identificare** il sostantivo. Nelle *defining relative clauses* sono usati: ***who, that, whose, which*** e ***where***.

*I like the teacher **who / that** has a moustache.*

Mi piace l'insegnante che ha i baffi.

*I met the boy **whose** mother is a film star.*

Ho incontrato il ragazzo la cui madre è una diva del cinema.

*New York is a city **which / that** I've always wanted to visit.*

New York è una città che ho sempre desiderato visitare.

*This is the place **where** we met.*

Questo è il luogo dove ci siamo incontrati.

- ***Who, that*** o ***which*** possono essere utilizzati come **soggetto** del verbo all'interno della frase relativa:

*I like the boy **that / who** works in the pub.*

Mi piace il ragazzo che lavora al pub.

- Inoltre, ***Who, that, which*** possono essere usati in funzione di **complemento oggetto**:

*That's the car **which** the man sold me.*

Ecco l'auto che l'uomo mi ha venduto.

- Solitamente **who**, **which** e **that** risultano essere **omessi** se aventi funzione di **complemento oggetto** all'interno di una frase relativa di tipo **defining**:

That's the car she sold me. (senza **which**) o *That's the car **which** he sold me.*

Ecco l'auto che m'ha venduto.

he's the singer Jenny likes. (senza **who**) o *he's the singer **who** Jenny likes.*

È il cantante che piace a Jenny.

I like the dress Lisa is wearing. (senza **that**) o *I like the dress **that** Lisa is wearing.*

Mi piace l'abito che porta Lisa.

- Si può sostituire **whom** con **who** quando ha funzione di **complemento** all'interno della frase relativa:

*He is the man **whom** they arrested.* Ecco l'uomo che hanno arrestato.

Nell'inglese odierno, **whom** si usa **solo** in un registro **molto formale** o se c'è un altro **who** nella frase: *Who spoke to **whom**?* Chi ha parlato a chi?

- Nell'inglese più formale, si può usare **preposizione** + **which** o **whom**:

*He bought the bed **in which** Queen Victoria had slept.*

Comprò il letto nel quale aveva dormito la regina Vittoria.

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto;
- *Question words*;
- Frasi interrogative con *what, who*, ecc.;
- Altri tipi di frasi interrogative;
- Risposte brevi;
- *Question tags*;
- Verbi con oggetto diretto e indiretto;
- Pronomi e aggettivi interrogativi soggetto e complemento;
- Approfondimento sulle forme interrogative;
- Esclamazioni con *What...!, How...!*;
- *So am I, I am too, neither am I, I'm not either*;
- Esclamazioni con *What...!, How...!*
- Connettivi;
- Ordine degli aggettivi;
- Comparativo degli aggettivi;
- Superlativo degli aggettivi;
- Comparativo e superlativo degli avverbi;
- Comparativo di uguaglianza *as...as...*;
- Altre particolarità degli aggettivi;
- *Too*;
- *Enough*;
- Preposizioni di luogo;
- Preposizioni di tempo;
- Preposizioni di moto;
- Altre preposizioni;
- Preposizioni + verbo + *-ing*.

Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto

- Generalmente la frase inglese è formata da **soggetto + verbo + complemento oggetto**. Il soggetto **non** può essere **mai omesso**.

SOGGETTO	VERBO	OGGETTO / COMPLEMENTO	
<i>Lucy</i>	<i>knows</i>	<i>the manager.</i>	Lucy conosce il direttore.
<i>She</i>	<i>wrote</i>	<i>a famous book.</i>	Lei scrisse un libro famoso.
<i>I'll</i>	<i>do</i>	<i>my physical homework.</i>	Farò i compiti di fisica.

- Quando aggiungiamo dei complementi (parole indicanti il modo, il luogo e il tempo dell'azione), questi in genere seguono il complemento oggetto:

Susan knows the manager very well. Susan conosce il direttore molto bene.

She wrote her famous book in this house.

Scrisse in questa casa il suo famoso libro.

- L'ordine della frase minima affermativa e negativa è **soggetto-verbo-oggetto**. Nelle interrogative, invece, l'ordine cambia e diventa: **verbo ausiliare-soggetto-verbo**:

Is she a student? È una studentessa?

- Alcuni verbi non sono seguiti complemento oggetto. Anche in questo caso, ad ogni modo, il soggetto precede il verbo :

At eight the guests arrived. Alle otto arrivarono gli invitati.

- Alcuni verbi richiedono l'oggetto diretto, come per esempio **like**, **want** e **enjoy**:

I like it. He enjoyed himself. They want some lunch.

Mi piace. Si è divertito. Vogliono il pranzo.

- La regola generale prevede che non si interponga nulla tra il verbo e il complemento oggetto (o tra *there is / are* e il soggetto):

	VERBO	COMPLEMENTO OGGETTO	
<i>I</i> Mi	<i>like</i> piace molto	<i>chocolate ice cream</i> il gelato al cioccolato.	<i>very much</i>
	<i>Did you see</i> Hai visto	<i>the film</i> il film	<i>on TV last night?</i> in TV ieri sera?
<i>Yesterday</i> Ieri	<i>there was</i> c'è stata	<i>a good party</i> una bella festa	<i>on the beach.</i> alla spiaggia.

- È possibile aggiungere altre informazioni dopo la frase minima soggetto-verbo o soggetto-verbo-oggetto diretto.

I verbi che indicano movimento sono seguiti dal complemento di luogo.

SOGGETTO-VERBO-(COMPL. OGG.)	LUOGO	TEMPO
<i>The police arrested John</i> La polizia arrestò John	<i>at the airport</i> all'aeroporto	<i>on 14th January.</i> il 14 settembre.
<i>The train arrives</i> Il treno arriva	<i>at platform 9</i> al binario 4	<i>at 17.43.</i> alle 17.43.

Le espressioni di tempo si possono mettere anche all'inizio della frase, soprattutto se sono brevi come *This Monday* o *Last year*.

Anche le espressioni di luogo o di tempo + luogo si possono mettere all'inizio della frase.

Question words

- Gli interrogativi che compongono le *question words* sono:

when (= 'quando?'), *where* (= 'dove?'), *why* (= 'perché?'), *how* (= 'come?'), *who* (= 'chi?'), *what* (= 'che cosa? quale? di quale?'), *which* (= 'quale?') e *whose* (= 'di chi?').

Solitamente l'ordine delle parole nelle *question words* è il seguente:

- *Who, what, which* e *whose* possono essere il **soggetto** o il **complemento oggetto** della frase.

WH-WORD	BE	SOGGETTO	RESTO DELLA FRASE
<i>Why</i>	<i>are</i>	<i>you</i>	<i>in the United Kingdom?</i>

— La struttura delle domande con **whose** è:

whose + **sostantivo** + **be** + **it / this, that**, ecc

Whose suitcase is this? Di chi è questa valigia?

Whose trainers are these? Di chi sono queste scarpe da ginnastica?

oppure **whose** + **be** + **sostantivo**:

Whose is this suitcase? Di chi è questa valigia?

Whose are these trainers? Di chi sono queste scarpe da ginnastica?

— Nell'inglese parlato, **what / where / who / when / how / why** + **is** spesso si contraggono in **what's**, ecc.:

What's your name? Come ti chiami?

Who's with you? Chi è con te?

Why's she in bed? Perché è a letto?

Where's your luggage? Dov'è la tua valigia?

When's your birthday? Quand'è il tuo compleanno?

How's your sister? Come sta tua sorella?

— La **risposta** alle *question words* spesso ha inizio con **Because...**

'*Why are you angry?*' '**Because** Nick broke my bike.'

'Perché sei arrabbiato?' 'Perché Nick ha rotto la mia bicicletta.'

— Si utilizza **How + be...** ? al fine di **chiedere informazioni sulla salute** di qualcuno:

How are you? Come stai?

— Si usa **How old...** ? per chiedere l'età:

How old's your mother? Quanti anni ha tua madre?

— Per **chiedere il prezzo** di qualcosa, frequentemente si usa **How much + be...** ?:

How much is this skirt? Quanto costa questa gonna?

Fraasi interrogative con *what, who*, ecc.

- *Which...?* viene usato per chiedere di specificare **a quale di un certo numero** di cose o persone si stia facendo riferimento:

Here are some umbrellas. Which is the one that you lost?
Ecco gli ombrelli. Qual è quello che hai preso tu?

- *What...?* si usa se il numero di risposte tra cui scegliere risulta **illimitato**.

Ad esempio, si dice solitamente:

What's your name? Come ti chiami?

Ma si chiede:

Which is your name? se si tratta di scegliere in un elenco limitato di nomi.

- *What* si può usare anche come aggettivo nella struttura *What* + **sostantivo**:

*What time...?, What colour...?, What size...?, What flavour...?,
What kind / sort / type of...?*, ecc.

What time does the film start? A che ora inizia il film?

What colour is your new skirt? Di che colore è la tua skirt nuova?

What size shoes do you take? Che numero di scarpe porti?

What kind of cheese do you prefer? Che tipo di formaggio preferisci?

- Anche *which* e *whose* possono diventare aggettivi e in tal caso la loro struttura è *Which* + **sostantivo** e *Whose* + **sostantivo**:

Which book is yours? Qual è il tuo libro?

Whose pen is that? Di chi è quella penna?

- Si usano molto anche *How* + **aggettivo** o **avverbio**: *How long...?* (per quanto tempo), *How far...?* (quanto lontano = a che distan-

za), *How tall...?* (quanto alto), *How often...?* (quanto spesso), ecc.

How long does it take to drive to Paris from here?

Quanto ci vuole per andare in macchina da qui a Parigi?

How tall are you? Quanto sei alto?

How far is Rome from Milan? A che distanza è Roma da Milano?

— Si usa *How much...?* con i sostantivi non numerabili e *How many...?* con i plurali per chiedere quanto / quanti, intendendo **il prezzo, il numero, la quantità**:

How much does it cost? Quanto costa?

How much milk would you like? Quanto latte vuoi?

How many students are there in the class? Quanti studenti ci sono in classe?

Altri tipi di frasi interrogative

— *What + be + like...?* è usato per chiedere a riguardo delle **caratteristiche generali** di qualcuno o qualcosa:

'What is Canterbury like?' 'It's an old city with a beautiful cathedral.'

'Com'è Canterbury?' 'È un'antica città con una bella cattedrale.'

'What's your house like?' 'It's modern and very comfortable.'

'Com'è la tua casa?' 'È moderna e molto comoda.'

'What was the party like yesterday?' 'It was fantastic!'

'Com'è stata la festa ieri?' 'È stata fantastica!'

What + be + like...? Si può usare per parlare sia dell'**aspetto**, sia del **carattere**.

What + look like...? Si usa invece solo per chiedere dell'**aspetto** di qualcuno o qualcosa.

— *How...?* si usa per domandare in merito allo **stato di salute** o della **condizione generale** di una persona:

How are you? Come stai?

How was your uncle? We shall well? Come stava tuo zio? Stava bene?

How...? si usa per le presentazioni formali: *'How do you do?'*

- **Non** può essere usato *How...?* per chiedere delle caratteristiche fisiche o psicologiche di una persona. Ad ogni modo si può usare *How...?* per chiedere delle **caratteristiche generali di qualcosa**:

'How was the hotel?' *'It was very luxurious.'*

'Com'era l'hotel?' 'Era molto lussuoso'

Risposte brevi

- Quando una domanda richiede in risposta solo un 'sì' o un 'no', viene usata la **risposta breve** (*short answer*), ottenuta dalla ripetizione dell'ausiliare della domanda seguito da **not** se la risposta è negativa:

'Do you like chocolate?' *'No, I don't.'*

'Ti piace il cioccolato?' 'No.'

'Was there a clown at the party?' *'No, there wasn't.'*

'C'era un clown alla festa?' 'No.'

- È anche possibile rispondere in modo breve a una frase che non sia una domanda:

'Don't forget to post the letters.' *'No, I won't.'*

'Non scordare di imbucare le lettere.' 'No (non lo scorderò).'

- Con verbi quali *suppose*, *hope*, *expect*, *think*, ecc. è possibile dare una risposta breve con **so** o **not**:

- Con verbi che prevedono **to**, anche la risposta breve si forma con **verbo + to**:

'Is she coming to the beach?' *'Yes, she wants to.'* Sì, vuole venire.

RISPOSTE BREVI POSITIVE	
'Is David coming?' di sì.	I <i>suppose so.</i> 'Suppongo di sì.
'Are you going skiing tomorrow?'	I <i>hope so.</i> 'Spero di sì.
'Is the train late?'	I <i>'m afraid so.</i> 'Temo di sì.
'Will Lucy pass the exam?'	I <i>expect so.</i> 'Immagino di sì.
'Did you post the letters?'	Yes, I <i>think so.</i> 'Penso di sì.
RISPOSTE BREVI NEGATIVE	
'Are you going to the cinema tonight?'	I <i>don't expect so.</i> 'Immagino di no.
'Do you think she is going to come to the party?'	I <i>don't suppose so.</i> 'Suppongo di no.
'Is Alaska part of Canada?'	I <i>don't think so.</i> 'Penso di no.
'Are John and Mary well?'	I <i>'m afraid not.</i> 'Temo di no.
'Is Aunt Lisa going to visit us at the New Year?'	I <i>hope not.</i> 'Spero di no.

'Is he going to register at the police station?' 'Yes, he **has to.**' Sì, deve (andare).

'Can you come to our wedding?' 'I'd **love to.**' Sì, mi piacerebbe molto (venire).

'Aren't you going to play football?' 'No, I **don't want to.**' No, non voglio (giocare).

— È importante dire sempre 'Yes, **please**' o 'No, **thank you**' quando si accetta o rifiuta qualcosa:

'Would you like a lift?' 'Yes, **please.**'

'Vorresti un passaggio?' 'Sì, **grazie.**'

'Do you want something to eat?' 'No, **thanks.**'

'Vuoi qualcosa da mangiare?' 'No, **grazie.**'

Question tags

— La **question tag** è una domanda del tipo '**vero?**', '**no?**' collocata alla fine di un'affermazione (quasi certa) e costruita dallo stesso ausiliare o modale della frase o da **do / did** se la frase è al Present o Past Simple, seguito dallo stesso soggetto (o da **there**):

Paris is in France, **isn't it?**

Parigi è in Francia, vero?

— La struttura della **question tag** è la seguente:

	POSITIVA	+NEGATIVA	NEGATIVA	+ POSITIVA
be	<i>I'm late,</i> Sono in ritardo, vero? <i>He's late,</i> Lui è in ritardo, vero? <i>I was late,</i> Ero in ritardo, no? <i>They were there,</i> Ero lì, no?	<i>aren't I?</i> <i>isn't he?</i> <i>wasn't I?</i> <i>weren't they?</i>	<i>I'm not late,</i> Non sono in ritardo, vero? <i>You're not angry,</i> Non sei arrabbiato, vero? <i>He wasn't hungry,</i> Non aveva fame vero? <i>We weren't wrong,</i> Non avevamo torto, vero?	<i>am I?</i> <i>are you?</i> <i>was he?</i> <i>were we?</i>
Present Simple	<i>You like oysters,</i> Ti piacciono le ostriche, vero? <i>He likes basket,</i> Gli piace il basket, no?	<i>don't you?</i> <i>doesn't he?</i>	<i>He doesn't know,</i> Non lo sa, vero? <i>They don't play,</i> Non giocano, no?	<i>does he?</i> <i>do they?</i>
Past Simple	<i>She arrived early,</i> Arrivò presto, vero?	<i>didn't she?</i>	<i>They didn't help,</i> Non hanno aiutato, no?	<i>did they?</i>

	POSITIVA	+ NEGATIVA	NEGATIVA	+ POSITIVA
Present Perfect	<i>I've finished,</i> Ho finito, no? <i>She's found it,</i> L'ha trovato, vero?	<i>haven't I?</i> <i>hasn't she?</i>	<i>She hasn't done it,</i> Non l'ha fatto, vero? <i>It hasn't arrived yet,</i> Non è ancora arrivato, no?	<i>has she?</i> <i>has it?</i>
Tempi con forme in -ing	<i>He's coming,</i> Sta arrivando, no? <i>They were lying,</i> Stanno mentendo, vero?	<i>isn't he?</i> <i>weren't they?</i>	<i>They aren't joking,</i> Non stanno scherzando, vero? <i>She wasn't sleeping,</i> Non stava dormendo, vero?	<i>are they?</i> <i>was she?</i>
will	<i>They will be here,</i> Ci saranno, no?	<i>won't they?</i>	<i>They won't hurt us,</i> Non ci faranno male, vero?	<i>will they?</i>
modali	<i>You can swim,</i> Sai nuotare, vero? <i>They should go,</i> Dovrebbero andare, no?	<i>can't you?</i> <i>shouldn't they?</i>	<i>She wouldn't do it,</i> Non lo farebbe, vero? <i>I mustn't do,</i> Non devo farlo, no?	<i>would she?</i> <i>must I?</i>
there + be	<i>There is a mistake,</i> C'è un errore, vero?	<i>isn't there?</i>	<i>There aren't any problems,</i> Non ci sono problemi, no?	<i>are there?</i>

Verbi con oggetto diretto e indiretto

— Alcuni verbi possono avere un oggetto indiretto, che in italiano è sempre preceduto da preposizione.

L'oggetto diretto è spesso ciò che viene dato o mandato:

Per esempio: *diamonds, flowers*

L'oggetto indiretto è spesso la persona a cui viene dato o mandato qualcosa.

Per esempio: *mother / girlfriend*

Alcuni verbi possono avere due costruzioni:

STRUTTURA 1: oggetto indiretto senza preposizione

SOGGETTO	VERBO	OGGETTO INDIRETTO	OGGETTO DIRETTO
<i>He</i> Ho dato a David il mio libro.	<i>gave</i>	<i>David</i>	<i>my book.</i>

STRUTTURA 2: oggetto diretto con preposizione

SOGGETTO	VERBO	OGGETTO DIRETTO	PREPOSIZIONE	OGGETTO INDIRETTO
He	<i>gave</i>	<i>my book</i>	<i>to</i>	<i>David.</i>
Ho dato il mio libro a David.				

— Tra i verbi che normalmente hanno due oggetti figurano: **bring** / **build** / **lend** / **offer** / **promise** / **real** / **sell** / **send** / **show** / **take** / **teach** / **tell** / **write**.

— Nella struttura 2, si usa la preposizione **to** per esprimere l'idea di **dare** o **passare**:

He gave a present to me. Diede un regalo a me.

Si usa **for** per esprimere l'idea di **fare qualcosa per qualcuno** o di **aiutare**:

He cooked a meal for his friends. Preparò un pasto per i suoi amici.

Talvolta sono ammessi sia **for** che **to**:

They brought the homework for / to their teacher.

Portarono il compito per / all'insegnante.

— Quando il complemento oggetto è un pronome, è preferibile usare la struttura 2:

Where's your bike? I've lent it to Mary.

Dov'è la tua bicicletta? L'ho prestata a Mary.

— Le **domande** si formulano nel modo seguente:

1. *Did you send him a letter?* 2. *Did you send a letter to him?*

Gli hai mandato una lettera?

— Di regola è possibile usare soltanto la struttura 2 con i seguenti verbi:

admit / **describe** / **dictate** / **explain** / **say** / **mention** / **introduce** / **recommend** / **suggest** /

Pronomi e aggettivi interrogativi soggetto e complemento

— Riportiamo di seguito altri esempi:

PRONOMI INTERROGATIVI OGGETTO (O COMPLEMENTO)	PRONOMI INTERROGATIVI SOGGETTO
<i>What did you do yesterday?</i> Cosa hai fatto ieri?	<i>What happened yesterday?</i> Cosa è accaduto ieri?
<i>What do you usually cook for dinner?</i> Cosa cucini di solito per cena?	<i>Who usually cooks dinner?</i> Chi prepara di solito la cena?
<i>Who do you want to speak to?</i> Con chi vuoi / vuole parlare?	<i>Who wants some more coffee?</i> Chi vuole ancora un po' di caffè?
<i>Who did the assassin kill?</i> L'assassino chi ha ucciso?	<i>Who killed the King?</i> Chi ha ucciso il re?

— Poniamo a confronto le due seguenti domande e risposte:

1. '*What did you study today?*' '*I studied Italian grammar.*'

'Cosa hai studiato oggi?' 'Ho studiato la grammatica italiana.'

2. '*Who studied English today?*' '*David and Julie studied English.*'

'Chi ha studiato inglese oggi?' 'David e Julie hanno studiato inglese.'

Notiamo che nel primo esempio il verbo è in forma interrogativa: *did you study...?*

La risposta si trova dopo il verbo, nella **posizione dell'oggetto**.

Nel secondo esempio, invece, il verbo è in forma affermativa: *studied...*

La risposta si trova all'inizio della frase, nella **posizione del soggetto**.

— Anche *Which* + **sostantivo...?**, *Whose* + **sostantivo...?** e *How many* / *How much* + **sostantivo...?** possono costituire il soggetto dell'interrogativa:

Approfondimento sulle forme interrogative

— Frequentemente viene usato *What... for?* per chiedere la ragione o la funzione di qualcosa:

AGGETTIVI INTERROGATIVI RELATIVI (O COMPLEMENTO)	AGGETTIVI INTERROGATIVI RELATIVI AL SOGGETTO
'Which horse did you bet on?' 'I bet on Irish Beauty.'	'Which horse won the race?' 'Irish Beauty won the race.'
'Su quale cavallo hai scommesso?' 'Su Irish Beauty.'	'Quale cavallo ha vinto la gara?' 'Ha vinto Irish Beauty.'
'Whose car did you crash into?' 'I crashed into my boss's car.'	'Whose son passed the exam?' 'Nick Johnson's son passed the exam.'
'Con l'auto di chi ti sei scontrato?' 'Con quella del capo.'	'Il figlio di chi ha passato l'esame?' 'Il figlio di Nick Johnson.'
'How many people did you see?' Quante persone hai visto?	'How many planes go to Paris from Rome every day?' Quanti aerei vanno a Parigi da Roma ogni giorno?
'How much beer did they drink?' Quanta birra hanno bevuto?	'How much of this wine comes from Australia?' Quanto di questo vino arriva dalla Australia?

What did you do that for? (*Why did you do that?*)

Per quale motivo lo hai fatto?

What are these scissors for? A che cosa servono queste forbici?

Altre combinazioni che spesso troviamo di *question word* + preposizione o particella includono:

What + about: **What's the book about?** Di che cosa parla il libro?

What + on: **What's on TV?** Che cosa c'è in TV?

What + up: **What's up?** (informale) Che cosa succede?

— È possibile fare una domanda usando solo una *question word* ed una preposizione come di seguito:

'I mended the chair.' **What with?** 'With special glue.'

'Ho riparato la sedia.' 'Con che cosa?' 'Con una colla speciale.'

'I've sold the car.' **What for?** 'To get some money to buy a new one.'

'Ho venduto la macchina.' 'Per quale motivo?' 'Per ottenere i soldi per comprarne un'altra.'

'I'm really worried.' **What about?** 'About my boyfriend-he's disappeared.'

'Sono molto preoccupata.' 'Per cosa?' 'Per il mio ragazzo: è sparito.'

'Do you want to watch TV?' **What's on?** 'A documentary about sharks.'

'Vuoi guardare la TV?' 'Cosa fanno?' 'Un documento sugli squali.'

Notiamo che la preposizione si trova generalmente **alla fine** della *question word*:

What are you looking at? Che cosa stai guardando?

— **What, who, where, how**, ecc. a volte sono seguiti da **else**:

'I saw the Eiffel Tower when I was in Paris.' **What else did you see?**

‘Ho visto la torre Eiffel quando sono stato a Parigi.’ ‘Che cos’altro hai visto.’

‘*We visited the Louvre.*’ ‘**Where else** did you go.’

‘Abbiamo visitato il Louvre.’ ‘Dove altro siete andati?’

‘*I went out with my French girlfriend.*’ ‘**Who else** did you meet?’

‘Sono uscito con la mia ragazza francese.’ ‘Chi altro hai incontrato.’

‘*Thank you for lending me 200 euros.*’ ‘**How else** can I help?’

‘Grazie per avermi prestato 200 euro.’ ‘In quale altro modo ti posso aiutare?’

Esclamazioni con *What...!*, *How...!*

— Nelle esclamazioni si è soliti usare **What** + sostantivo:

What + *a* / *an* + (aggettivo) + sostantivo singolare:

What a perfect day! Che giornata perfetta! **What a surprise!** Che sorpresa!

What + (aggettivo) + sostantivo plurale:

What marvellous grades! Che voti splendidi!

What + (aggettivo) + sostantivo non numerabile:

What a lot of people! Quanta gente! **What a lot of money!** Quanti soldi!

Inoltre è possibile costruire frasi in cui il sostantivo è seguito dal verbo:

What a perfect day you’ve chosen for the picnic!

Che giornata perfetta avete scelto per il picnic!

— Si usa **How** + **aggettivo**:

How fantastic! How wonderful! Fantastico! Che meraviglia!

Si usa anche questa struttura: **How** (+ avverbio) + soggetto + verbo:

How you’ve grown! Come sei cresciuto!

How well she plays the guitar! Come suona bene la chitarra!

Talvolta si usa questa struttura: **How** + aggettivo + soggetto + verbo:

How brave you are! Come sei coraggioso!

How long they took! Quanto hanno impiegato!

- Nelle **esclamazioni** per esprimere **meraviglia** o **sorpresa** si possono anche usare **such** e **so**:

such + **a** / **an** + (aggettivo) + sostantivo singolare:

It's such a surprise! È una totale sorpresa!

such + (aggettivo) + sostantivo plurale:

They're such idiots! Sono dei tali idioti!

such + (aggettivo) + sostantivo non numerabile:

It's such good weather. C'è un così bel tempo!

so + (aggettivo): *It's so cold!* Fa così freddo!

- *What on earth...!*, ecc.

Si usano **What** / **How** / **Why** / **Where** / **Who** / **When on earth...?** per esprimere uno stato di **sorpresa**, **confusione** o analoghe emozioni intense:

What on earth is that? Che diavolo è?

Why on earth did she hit him? Perché mai lo hai colpito?

How on earth did they escape? Come hanno fatto a scappare?

Where on earth have they gone? Dove diavolo sono?

Who on earth wants to buy a pink and orange dress?

Chi vorrebbe mai comprare un vestito rosa e arancione?

When on earth did that happen? Quando accidenti è successo?

So am I, I am too, neither am I, I'm not either

- Troviamo **So** + **verbo** + **soggetto** ('anch'io', 'anche tu', ecc.) dopo un'affermazione, soprattutto nell'inglese parlato:

'I'm hungry.' '**So am I.**' 'Ho fame.' 'Anch'io.'

'David is going to the cinema tonight.' '**So is Lucy.**'

'David va al cinema stasera.' 'Anche Lucy.'

'Luke was at the party.' '**So were John e Kevin.**'

'Luke era alla festa.' 'C'erano anche John e Kevin.'

'I went swimming yesterday.' '**So did I.**' 'Sono andata a nuotare ieri.' 'Anch'io.'

I've been working here for ten years and so has my life.

Lavoro qui da dieci anni e mia moglie pure.

Mary **can** cook very well and **so can** Tim. Mary sa cucinare bene e Tim pure.

Esclamazioni con *What...!*, *How...!*

— Invece di '**So am I**', è possibile dire: '**I am too**' oppure '**me too**':

'Mike is hungry.' 'Sarah is too.' 'Mike ha fame.' 'Anche Sarah.'
'I'll go to the party.' 'Me too.' 'Andrò alla festa.' 'Anche io.'

— Dopo una **negazione** si può usare **neither / nor + verbo + soggetto** ('neanch'io', 'neanche tu', ecc.):

'I'm not hungry.' 'Neither am I.' = 'I'm not hungry either.' 'Non ho fame.' 'Neanch'io'

'Jack isn't going to the party.' 'Neither is Anne.'

'Jack non va alla festa.' 'Neanche Anne.'

'Chris and David aren't pleased.' 'Nor am I.' 'Chris e David non sono contenti.' 'Neanch'io.'

'They weren't late.' 'Neither was Mary.' 'Non erano in ritardo.' 'Neanche Mary.'

'Jack didn't see the film.' 'Nor did I.' 'Jack non ha visto il film.' 'Neanche io.'

Connettivi

— I connettivi vengono usati per collegare due elementi di una frase o due frasi diverse. Nello specifico hanno la funzione di:

1. **And aggiungere** un nuovo elemento o una nuova informazione (insieme ad *and* è possibile usare **also**):

*I've read the book **and** I've **also** seen the film.*

Ho letto il libro e ho anche visto il film.

2. **But** ha la funzione di **introdurre** un secondo elemento che contrasta con il primo:

*The restaurant was good **but** rather expensive.*

Il ristorante era buono ma piuttosto caro.

3. Per esprimere **contrasto**, inoltre, è possibile usare **although** o **though**:

***Although/Though** the house is in the centre, it is very quiet.*

Sebbene la casa sia in centro, è molto tranquilla.

4. Per descrivere una **causa si può usare as/since** e **because** seguiti da **soggetto+vebo**:

***As/Since** he was tired, he walked slowly.*

Poiché era stanco, camminava lentamente.

*The train is late **because** there has been an accident.*

Il treno è in ritardo perché c'è stato un incidente.

5. Per indicare una **conseguenza** viene usato **so**:

*There has been an accident, **so** the train is late.*

C'è stato un incidente, quindi il treno è in ritardo.

— Le seguenti congiunzioni e locuzioni sono seguite da virgola:

Firstly,... / First of all,... Secondly, ... Thirdly,... Then,...

Prima di tutto... / In secondo luogo..., In terzo luogo..., Poi...

After this,... Finally,... / Lastly,... / Last of all,... Dopo ciò,...

Infine,...

***First of all**, I took my exams. Prima di tutto ho dato gli esami.*

***Then**, I received my results. Poi ho ricevuto i risultati.*

***Finally**, the school gave me a certificate. Infine la scuola mi ha dato un certificato.*

— **Therefore** viene usato in modo particolare quando c'è un **forte collegamento logico** (o una **deduzione**):

*Jack's fingerprints are on the gun. **Therefore**, he is the killer.*

Le impronte digitali di Jack sono sul fucile. Quindi lui è l'assassino.

— **As a result** viene usato quando **una cosa succede a causa di un'altra**:

*He fell on the ice. **As a result**, he broke his leg.*

È caduto sul ghiaccio. Di conseguenza si è rotto una gamba.

Connettivi (2)

- Spesso è necessario esprimere il nesso esistente tra due frasi. Di seguito sono riportati alcuni avverbi ed espressioni usati solitamente all'inizio di una frase, specialmente in contesti formali e testi scritti:

	ESPRESSIONI MENO FORMALI	ESPRESSIONI PIU' FORMALI
Anche	<i>Also</i>	<i>Moreover, Furthermore, In addition, Besides</i>
Inoltre	<i>What's more</i>	
Al colmo della sfortuna	<i>To top it all, Worst of all</i>	<i>As a result, Consequently</i>
Di conseguenza	<i>So</i>	
Per esempio	<i>For example, For instance</i>	<i>Thus, Hence</i>
Quindi / Perciò	<i>Therefore</i>	
Tuttavia	<i>However</i>	<i>Despite, In spite of, Nevertheless</i>
D'altra parte	<i>On the other hand</i>	
Al contrario	<i>On the contrary</i>	<i>Previously</i>
Infatti, in effetti	<i>In fact</i>	
Eppure	<i>Still, Yet</i>	
Comunque	<i>Anyway, All the same</i>	
Precedentemente	<i>Before this, Earlier</i>	

	ESPRESSIONI MENO FORMALI	ESPRESSIONI PIU' FORMALI
Più tardi / Dopo	<i>Later, Afterwards, After this</i>	<i>In conclusion</i>
All'inizio	<i>At first</i>	
Prima di tutto	<i>First of all, Firstly</i>	
In secondo luogo	<i>Secondly</i>	
In seguito	<i>Next</i>	
Poi	<i>Then</i>	
Dopo	<i>After</i>	
Dopodichè	<i>Afterwards, After that</i>	
Infine / In ultimo	<i>Finally, Lastly</i>	
Finalmente	<i>Finally, Lastly</i>	
Finalmente	<i>Finally, Eventually, At last,</i>	
(dopo molto tempo)	<i>In the end</i>	
Per concludere		

- In contesti più formali, e soprattutto nelle conversazioni, è buona norma usare le seguenti parole ed espressioni:

Actually, Veramente *After all*, Dopo tutto *Be the way*, A proposito *I mean*, Voglio dire *In other words*, in altre parole *OK, Now*, Ora *Right*, Allora *So*, Quindi *Talking of...* A proposito di *You know*, Sai

Well, Bene / Beh

Tali espressioni si usano in vari modi. Per esempio:

Well, I suppose you're right. Bene, suppongo che tu abbia ragione.

Well, what I think is... Bene / Beh, io penso che...

Ordine degli aggettivi

- Come si evince dai seguenti esempi, gli aggettivi precedono sempre il nome:

OPINIONE	DIMENSIONE	ETA'	FORMA	COLORE	NAZIONALITA'	MATERIALE	TIPO
SOSTANTIVO					O MARCA		
	a short a big	new	green round		cotton wooden		jacket table
A valuable A fantastic		antique new		Turkish	flower romantic		vase film
A beautiful		vintage	Square red	oriental Jaguar			carpets car

Tuttavia, in alcuni casi l'ordine degli aggettivi può variare rispetto allo schema.

He told a long, exciting story about the African black rhinoceros.

Raccontò una lunga, emozionante storia sui rinoceronti neri africani.

- Un nome può essere preceduto anche da due o più aggettivi:

She's got beautiful, long, blond hair. Ha bellissimi, lunghi capelli biondi.

- Di solito gli aggettivi che esprimono opinione (fantastic, expensive, ecc.) si collocano per primi.
- Gli aggettivi che descrivono caratteristiche di fatto (small, old, ecc.) vengono dopo.

- I **numeri** si mettono **prima** degli aggettivi:

She's got three handsome young brothers. Ha tre bei giovani fratelli.

- Con due o più colori, si usa **and** :

due aggettivi: *a blue and white shirt* una camicia blu e bianca (colore + **and** + colore + sostantivo)

tre aggettivi: *a red, white and green flag* una bandiera rossa, bianca e verde

(colore + virgola + colore + **and** + sostantivo)

— Gli aggettivi si possono usare:

1. dopo i verbi **feel**, **look**, **seem**, **smell**, **sound**, **taste** (posizione predicativa):

I feel tired. Mi sento stanco.

You look beautiful in that dress. Sei bellissima con quel vestito.

2. dopo **get** e **become**:

He got angry. Si è arrabbiato.

She became poor. È diventata povera.

Comparativo degli aggettivi

— Il **comparativo di maggioranza** degli aggettivi si può formare in due modi: aggiungendo **-er** o usando **more**.

AGGETTIVO + -ER
• Aggettivi di una sillaba. <i>old</i> → <i>older</i> <i>tall</i> → <i>taller</i> <i>short</i> → <i>shorter</i>
• Aggettivi che terminano in -e: si aggiunge solo -r. <i>wide</i> → <i>wider</i> <i>late</i> → <i>later</i>
• Aggettivi che terminano in consonante-vocale-consonante: si raddoppia la consonante finale. <i>hot</i> → <i>hotter</i> <i>big</i> → <i>bigger</i> <i>thin</i> → <i>thinner</i>
• Aggettivi di due sillabe che terminano in -y: la y diventa i e si aggiunge -er. <i>crazy</i> → <i>crazier</i> <i>silly</i> → <i>sillier</i> <i>lucky</i> → <i>luckier</i>
MORE + AGGETTIVO
• Aggettivi di due o più sillabe. <i>important</i> → <i>more important</i> <i>modern</i> → <i>more modern</i>

— Alcuni comparativi sono **irregolari**:

good → **better**, *bad* → **worse**, *far* → **farther** / **further**, *many* / *much* → **more**,

little → **less**

Il comparativo di **old** è **older**, ma spesso si usa **elder** (‘maggiorÈ’) riferito a fratelli:

Lucy is my elder sister. Lucy è la mia sorella maggiore.

Come comparativo di *ill*, in genere si usa *worse*:

Mary was ill yesterday and today he's worse.

Mary era malata ieri e oggi sta peggio.

- L'aggettivo comparativo (cioè la forma *-er* o *more* + aggettivo) si usa per paragonare due elementi, seguito da *than* + il secondo termine di paragone:

Rome is older than Paris. Roma è più antica di Parigi.

The shops are more expensive in Paris than in Rome.

I negozi sono più cari a Parigi che a Roma.

- Quando *than* è seguito da un pronome personale, viene usata la forma del pronome complemento:

My sister is taller than me. Mia sorella è più alta di me.

Oppure:

My sister is taller than I am.

- Il **comparativo di minoranza** tra due persone, animali, gruppi di oggetti, si costruisce con *less* + **aggettivo**. *Less* ('meno') è il contrario di *more*.

Jazz is less popular than rock music.

Il jazz è meno popolare della musica rock.

Jack has become less shy.

Jack è diventato meno timido.

- Il comparativo di minoranza non è molto usato ed è sempre accompagnato da *less* con aggettivi di una o più sillabe.

Superlativo degli aggettivi

- Il **superlativo di maggioranza** degli aggettivi si forma in due modi: aggiungendo *-est* o usando *most*.

THE + AGGETTIVO + -EST
• Aggettivi di una sillaba. <i>old</i> → the oldest <i>hot</i> → the hottest <i>wide</i> → the widest
• Aggettivi di due sillabe che terminano in -y: la y diventa i e si aggiunge -est . <i>lucky</i> → the luckiest <i>happy</i> → the happiest <i>easy</i> → the easiest
THE MOST + AGGETTIVO
• Aggettivi di due o più sillabe: si mette the most prima dell'aggettivo. <i>modern</i> → the most modern <i>important</i> → the most important

— Il superlativo degli aggettivi si usa per confrontare un elemento con gli altri elementi del gruppo a cui appartiene.

— Alcuni superlativi sono **irregolari**:

good → **the best** *bad* → **the worst** *far* → **the farthest** / **furthest**
many / *much* → **the most** *little* → **the least**

*Physical is my **worst** subject.* Fisica è la materia in cui riesco peggio.

— Il superlativo di **old** è **oldest**, ma di frequente si usa **eldest** ('il maggiorÈ) riferito a fratelli:

*She is my **eldest** sister.* È la mia sorella più grande.

— Bisogna sempre mettere **the** davanti al superlativo per parlare di tre o più elementi del gruppo:

*David is **the most famous** bank robber in France.*

David è il più celebre rapinatore di banca in Francia.

— Il **superlativo di minoranza** tra due o più persone, animali o oggetti si crea con **least**, il contrario di **most**, + aggettivo:

*This is **the least expensive** restaurant in the city.*

Questo è il ristorante meno costoso della città.

*All the cars are fast but mine is **the least fast**.*

Tutte le auto sono veloci ma la mia è la meno veloce.

— **Least** si usa con aggettivi di una, due o più sillabe.

Comparativo e superlativo degli avverbi

- Il **comparativo** ed il **superlativo** di maggioranza degli avverbi si formano con **more** e **most**:

AVVERBIO	quickly velocemente	intelligently in modo intelligente
COMPARATIVO	more quickly più velocemente	more intelligently in modo più intelligente
SUPERLATIVO	the most quickly il più veloce	the most intelligently nel modo più intelligente

- Alcuni avverbi hanno la stessa forma degli aggettivi e altri costruiscono il comparativo e il superlativo con **-er** e **-est**:

<i>early</i> presto	<i>earlier</i> più presto/prima	<i>the earliest</i> il più presto
<i>late</i> tardi	<i>later</i> più tardi	<i>the latest</i> il più tardi
<i>fast</i> velocemente	<i>faster</i> più velocemente	<i>the fastest</i> il più velocemente
<i>badly</i> male	<i>worse</i> peggio	<i>the worst</i> nel modo peggiore
<i>well</i> bene	<i>better</i> meglio	<i>the best</i> nel modo migliore
<i>hard</i> duramente	<i>harder</i> più duramente	<i>the hardest</i> il più duramente
<i>far</i> lontano	<i>further/farther</i> più lontano	<i>the furthest/farthest</i> il più lontano

- Il **comparativo di maggioranza dell'avverbio** + **than** si usa per paragonare **due azioni**:

*Jason drives **more carefully than** Tim.* Jason guida più prudentemente di Tim.

*Anne speaks English **better than** Nina.* Anne parla inglese meglio di Nina.

- Se dopo **than** si usa un pronome, sarà nella forma di pronome oggetto:

*He speaks English more fluently **than me**.*
Parla inglese più scorrevolmente di me.

*They arrived later **than us**.*
Sono arrivati più tardi di noi.

- Il **superlativo di maggioranza dell'avverbio** viene utilizzato quando bisogna descrivere tre o più azioni.

*There are four drivers. Lisa drives **the most carefully**.*

Ci sono quattro guidatori. Lisa (è quella che) guida più prudentemente.

*In our class, Jane studies **hardest**.*

Nella nostra classe Jane è quello che studia di più.

- Il **comparativo ed il superlativo di minoranza degli avverbi** si formano rispettivamente con **less** e **least** + **avverbio**:

*Bob speaks English **the least fluently** of all the students.*

Bob parla inglese il meno scorrevolmente di tutti gli studenti.

Comparativo di uguaglianza *as...as...*

- Il **comparativo di uguaglianza** si forma con **...as** + **aggettivo** + **as...** e viene usato per parlare di persone, animali o cose che sono uguali in qualche modo:

*Jason does his homework **as quickly as** me.*

Jason fa i compiti tanto in fretta quanto me.

- La **forma negativa** è **...not as** + **aggettivo** + **as...** o **...not so** + **aggettivo** + **as...**:

*The wine **isn't as expensive as** champagne.*

Questo vino non è costoso quanto lo champagne.

Si può usare anche **...as** + **avverbio** + **as...**:

*Bob sing **as well as** Mark. Bob canta bene quanto Mark.*

- Spesso si può usare un comparativo di maggioranza oppure **not as / so... as...** per esprimere il medesimo concetto:

*David is **richer than** Phil. = Phil is **not as / not so rich as** David.*

David è più ricco di Phil. = Phil non è ricco quanto / come David.

- Si usa **as much** + **sostantivo non numerabile** + **as...** o **as many** + **sostantivo plurale** + **as...** :

Tim hasn't got as much money as Jack.

Tim non ha tanto denaro quanto Jack.

Si può omettere il sostantivo se il significato è chiaro:

They both like pets. Nick hasn't got as many as many as David.

Entrambi amano gli animali domestici. Nick non ne ha tanti quanti David.

Altre particolarità degli aggettivi

- A volte è consentito usare la struttura **the** + **aggettivo** per parlare di una classe di persone in generale (*the poor, the rich, the young, the old, the sick, the blind, the deaf*).

She gives money to help the blind.

Dona del denaro per aiutare i non vedenti. (**in generale** = *all blind people*)

Ma She gave some money to the blind people she knew.

Diede del denaro ai non vedenti che conosceva. (quei non vedenti **in particolare**)

- Nella lingua inglese la struttura **a / an** + **aggettivo** è sempre seguita da un sostantivo. Inoltre, a questi aggettivi non si aggiunge la **-s** del plurale.

She is mad. oppure *She is a mad person.* È pazza.

This money is to help the blind. Questo denaro è per aiutare i non vedenti.

- Si può usare la struttura **the** + **aggettivo di nazionalità** per stabilire un riferimento a tutte le persone di un dato Paese:

I like the French. Mi piacciono i francesi.

The English drink a lot of wine. Gli inglesi bevono molto vino.

- In presenza di aggettivi di nazionalità terminanti in *-sh*, *-ch*, *-ss*, *-ese*, non si aggiunge la *-s* del plurale:

I like the English (people) / the Swiss / the Dutch / the Spanish / the Chinese /, etc.

- Con gli aggettivi di nazionalità che terminano in *-an*, *-ani*, *-k*, si aggiunge la *-s*:

I like the Americans / the Pakistanis / the Greeks / the Indianas /, etc.

Too

- Sono di seguito riportate le strutture con *too* ('troppo').

<i>too</i> + aggettivo	<i>It's too hot!</i> Fa troppo caldo
<i>too</i> + avverbio	<i>They work too hard.</i> Lavorano troppo.
<i>too</i> + aggettivo + <i>to</i> + verbo	<i>He's too old to drive.</i> È troppo vecchio per guidare
<i>too</i> + aggettivo + <i>for</i> + persona + <i>to</i> + verbo	<i>This car's too expensive for me to buy.</i> Quest'automobile è troppo cara perché io la compri.
<i>too much</i> + sostantivo non numerabile	<i>There's too much salt.</i> C'è troppo sale.
<i>too many</i> + sostantivo plurale	<i>I've eaten too many sausages.</i> Ho mangiato troppe salsicce.
<i>too little</i> + sostantivo non numerabile	<i>There's too little salt in the soup.</i> C'è troppo sale nella zuppa.
<i>too few</i> + sostantivo plurale	<i>There were too few people at the party.</i> C'erano troppe persone alla festa.

- *Too* viene usato molto spesso con l'**imperativo**:

Don't come back too late tonight! Non tornare troppo tardi stasera!

Don't drive too fast! Non guidare troppo velocemente!

Don't spend too much time on the computer!

Non passare troppo tempo al computer!

- Molto importante è la differenza tra *too* e *very*:

It's too cold. Fa troppo freddo. (significato **negativo** = *I don't like the heat*)

It's very cold. Fa molto freddo.

(*very* può avere un significato **positivo** = *I like the heat*. **oppure negativo**)

Enough

- La seguente tabella presenta diverse strutture con **enough** (= 'abbastanza', 'a sufficienza').

aggettivo + <i>enough</i>	<i>He's old enough to remember the war.</i> È vecchio abbastanza da ricordare la guerra.
<i>not</i> + aggettivo + <i>enough</i>	<i>It isn't hot enough to go swimming.</i> Non fa caldo abbastanza per nuotare.
avverbio + <i>enough</i>	<i>They played well enough to win the match.</i> Hanno giocato abbastanza bene da vincere la partita.
<i>not</i> + avverbio + <i>enough</i>	<i>He didn't drive quickly enough to win the race.</i> Non ha guidato abbastanza velocemente da vincere la gara.
aggettivo + <i>enough</i> + <i>to</i> + verbo	<i>She's old enough to drive.</i> È grande abbastanza per guidare.
aggettivo + <i>enough</i> + <i>for</i> + persona + <i>to</i> + verbo	<i>The TV's light enough for me to move it.</i> La TV è abbastanza leggera perché io la sposti.
<i>enough</i> + sostantivo	<i>He has enough money to buy a Ferrari.</i> Ha denaro abbastanza per comprare una Ferrari.
<i>not</i> + <i>enough</i> + sostantivo	<i>He hasn't got enough hair.</i> Non ha abbastanza capelli.

- **Enough** può essere usato senza il sostantivo, con funzione di **pronome**, se il senso della frase risulta evidente:

We must buy some more coffee. We haven't got enough. (= *enough milk*)
Dobbiamo comprare altro caffè. Non ne abbiamo abbastanza.

- **Too** e **not enough** si possono usare all'interno di frasi aventi lo stesso significato o il significato opposto:

I'm too ill to go to school. = *I'm not well enough to go to school.* (stesso significato)

The music is too loud. *The music isn't loud enough.* (significato opposto)

- **Too little** + sostantivo non numerabile / **too few** + sostantivo plurale e

not enough + **sostantivo** si possono usare per creare frasi con lo stesso significato:

There's too little salt in the soup. = There's not enough salt in the soup.

C'è troppo poco sale nella minestra. = Non c'è abbastanza sale nella minestra.

There were too few people at the party. = There weren't enough people at the party.

C'erano troppe poche persone alla festa. = Non c'erano abbastanza persone alla festa.

Preposizioni di luogo

— Le principali preposizioni che si usano per parlare di **luogo** o **posizione** sono le seguenti:

<i>above</i>	al di sopra di	<i>around</i>	intorno a
<i>at</i>	a / al	<i>at the top of</i>	in cima a
<i>at the bottom of</i>	in fondo a (verticale)	<i>at the end of</i>	in fondo a (orizzontale)
<i>behind</i>	dietro a	<i>beside</i>	accanto a
<i>between</i>	tra	<i>far (away) from</i>	lontano da
<i>in</i>	a / in / dentro	<i>in front of</i>	davanti a
<i>inside</i>	dentro a	<i>near</i>	vicino a
<i>next to</i>	accanto a	<i>on</i>	su / sopra (con contatto) al (n° del piano)
<i>opposite</i>	di fronte a	<i>outside</i>	fuori da
<i>over</i>	al di sopra di	<i>under</i>	sotto a

— Le **preposizioni** vengono insieme ad un **sostantivo** o ad un **pronome oggetto**:

Planes fly over the city all day. Gli aerei volano sopra la città tutto il giorno.

The station is opposite the post office at the end of the road.

La stazione è di fronte all'ufficio postale in fondo alla strada.

The picture is above the door. Il quadro è sopra la porta.

He sat behind her. Si è seduto dietro di lei.

— **At**, **in** e **on** sono le preposizioni più usate per parlare di un **momento** o di un **periodo di tempo** specifico:

AT	IN	ON
Ore: at 9 o' clock, at half-past two, at 14.45 Momenti del giorno: At sunrise, at midday / noon, at sunset, at midnight Notte: at night Weekend: at the weekend(s) Periodi festivi: at Christmas, at Easter, at the New Year Ore dei pasti: at breakfast, at lunchtime, at teatime, at dinnertime Inoltre: at the beginning / end of the day	Secoli: in the twenty-first century, in the nineteenth Century, Anni: in 1984, in 2012 Stagioni: in (the) spring, in (the) summer, in (the autumn, in (the) winter Mesi: in January, in May, ecc. Parti del giorno: in the morning, in the afternoon Inoltre: in the middle of the morning	Giorni: on Monday, on Friday, ecc. Date: on 22nd May Giorni speciali: on Christmas Day, on Easter Sunday, on my birthday Inoltre: on Friday evening, on Monday morning

— *Every, last, next, this non* necessitano di alcuna preposizione:

*I saw her **last** Saturday.* L'ho vista sabato scorso.
*he'll finish it **next** month.* Lo finirà il mese prossimo.
*I go there **every** spring.* Ci vado ogni primavera.
*Let's go **this** weekend.* Andiamoci questo weekend!

— Per parlare di un **periodo di tempo** si può usare *from... to* (da... a) oppure *from... until* (da... fino a):

*He lived in Paris **from** 1967 **to** 1989.* Visse a Parigi dal 1967 al 1989.
*The party lasts **from** 9 pm **until** 13 pm.* La festa dura dalle 9.00 alle 13.00 di sera.

— Per descrivere qualcosa che avviene **durante un certo periodo** o **parte di esso** viene usato *during* ('durantÈ') + **sostantivo**, oppure *while* ('mentre') + **soggetto – verbo**:

*She was ill **during** his holiday.* **Ma** *She was ill **while** he was on holiday.*
 Fu malato durante la vacanza. Si ammalò mentre era in vacanza.
*I worked as a fruit-picker **during** the autumn.*
 Lavorai come raccoglitore di frutta durante l'autunno.
Ma *I worked as a fruit-picker **while** I was in Italy.*
 Lavorai come raccoglitore di frutta mentre ero in Italia.

Preposizioni di moto

Si possono usare diverse preposizioni per indicare la direzione in cui si muovono persone o cose:

In/into <i>She came into the room.</i> Entrò nella stanza.	Trough <i>I ran through the wood.</i> Ho corso attraverso il bosco.
Out of <i>He took the money out of his pocket.</i> Tirò fuori il denaro dalla tasca.	Across <i>The child ran across the road.</i> Il bambino corse attraverso la strada.
On/onto <i>She put her bag on/onto the floor.</i> Mise la sua borsa sul pavimento.	Up <i>He ran up the stairs.</i> Corse su per le scale.
Off <i>He took the book off the table.</i> Tolse il libro dal tavolo.	Down <i>They climbed down the cliff.</i> Scesero dalla scogliera.
To <i>I travelled to India by jeep.</i> Andai in India in jeep.	Along <i>She drove along the street.</i> Guidò lungo la strada.
From <i>He walked here from Scotland.</i> Venne qui a piedi dalla Scozia.	Past <i>They walked past the school.</i> Passarono davanti alla scuola a piedi.
From...to <i>He walked here from London to Glasgow.</i> Andò da Londra a Glasgow in auto.	Around/round <i>She walked round the shop.</i> Girò per il negozio.

Over <i>The horse jumped over the fence.</i> Il cavallo saltò lo steccato.	Towards <i>They walked towards the sea.</i> Camminarono verso il mare.
Under <i>The ship sailed under the bridge.</i> La nave passò sotto il ponte.	Away from <i>He walked away from the town.</i> Si allontanarono dalla cittadina a piedi.
Between <i>Anne drove between the two police cars.</i> Anne passò in macchina tra le due auto della polizia.	

Normalmente si dice:

to get on the bus / the train / the plane. salire sull'autobus / sul treno / sull'aereo.

to get of the bus / the train / the plane. scendere dall'autobus / dal treno / dall'aereo.

— Relativamente alle **indicazioni stradali**, si usano spesso **into** e **out of**:

Turn into the Bond Street. Gira in Bond Street.

Come out of the station. Esci dalla stazione.

— Si dice **to come / go home**:

He came home from his holiday yesterday. È arrivato a casa ieri dalle vacanze.

Ma si dice: *He came to my home.* È venuto a casa mia.

- C'è una differenza da ricordare : **past** e **across** sono **preposizioni** mentre **to pass** e **to cross** sono **verbi**.

Altre preposizioni

- **About** si usa per parlare dell'**argomento** di un libro, di un racconto, di una rivista, ecc.:

The book was about unemployment. Il libro parlava della disoccupazione.

- **At** si usa per parlare di **età**, di **velocità**, di **temperatura**:

He learnt to drive at 15. Imparò a guidare a quindici anni.

- **For** si usa per **specificare per chi** è un regalo, ecc.:

This diamond necklace is for my wife.

Questa collana di diamanti è per mia moglie.

- **By** si usa:

1. per descrivere con **che metodo** o che **mezzo** si fa qualcosa:

They made it by hand / by machine. Lo fecero a mano / a macchina.

Ma quando si nomina l'utensile o lo strumento specifico si usa with:

I cut the plastic with some scissors. Ho tagliato la plastica con le forbici.

2. per parlare dell'**autore** di un libro, di un'opera teatrale, ecc.:

Have you seen any paintings by Picasso? Hai visto dei quadri di Picasso?

3. per parlare dei **mezzi di trasporto**:

They arrived by bus / by train / by plane ecc.

Arrivarono in autobus / treno / aereo ecc.

- **In** serve per **descrivere le condizioni** di qualcosa o qualcuno:

Is your grandfather still in good health? Tuo nonno è ancora in buona salute?

- **Like** si usa per **paragonare** qualcuno o qualcosa a qualcuno o qualcos'altro:

I like horror films, like Suspiria.

Mi piacciono i film dell'orrore, come Suspiria.

- **Of** serve per **specificare**:

I broke the lid of the box.

Ho rotto il coperchio della scatola.

- **Out of order** significa 'fuori servizio', 'rotto' (per macchine, ecc.):

The coffee machine is out of order. La macchina del caffè è guasta.

- **Up to me / you / him / her**, ecc. significa che sta a me / te / lui / lei ecc. decidere:

'Shall we go to the cinema?' 'I don't mind. It's up to you.'

'Andiamo al cinema?' 'È lo stesso per me. Sta a te decidere.'

- **With** si può usare per concludere una lettera, un biglietto, ecc.:

... with best wishes, Jack. / ... with love, Tom.

... con tanti cari saluti, Jack. / ... con affetto, Tom.

Preposizioni + verbo + -ing

- Se la preposizione risulta essere seguita dal verbo, il verbo ha sempre la forma in **-ing**.

La struttura è **preposizione + verbo + -ing**: *after / before / by / without + doing*.

- Per dire **in che modo** si fa qualcosa, si usa **by + verbo + -ing**:

*She learnt to cook **by copying** her mother.*

Ha imparato a cucinare copiando sua madre.

*he'll improve his computing skills **by going** to college.*

Migliorerà le sue competenze informatiche andando al college.

- Per descrivere la **sequenza degli eventi** si usano **after** e **before**
+ **verbo** +

-ing:

***After** entering the library, go to the reception desk.*

Dopo essere entrato in biblioteca, vai alla reception.

***Before** living in Canada, they had lived in Australia.*

Prima di vivere in Canada, avevano vissuto in Australia.

- Per dire che **qualcuno non fa qualcosa** o **non ha bisogno di fare qualcosa** si usa **without** ('senza') + **verbo** + **-ing:**

*She can remember phone numbers **without writing** them down.*

Riesce a ricordarsi i numeri di telefono senza scriverli.

- Di seguito sono riportati alcuni esempi di **preposizione** + **verbo** + **-ing:**

*Thank you **for lending** me to money.* Grazie per avermi prestato i soldi.

*I had problems **with sleeping**.* Ho avuto problemi a dormire.

*This is the best method **of learning** French grammar.*

Questo è il miglior metodo per imparare la grammatica francese.

*I'm afraid **of getting** ill.* Temo di ammalarmi.

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- *Like* e *as*;
- Verbi di percezione;
- Verbo + *-ing*;
- Verbi seguiti da *to* o *-ing*;
- *Make* o *do*;
- *Lend* e *borrow*, *bring* e *take* ecc.;
- *Speak* e *talk*;
- *Phrasal verbs* (verbo + avverbio / preposizione);
- Discorso indiretto;
- Passivo;
- Periodo ipotetico.

Like* e *as

- Viene usata la struttura ***like* + sostantivo** in casi come il seguente:

Her face shone like the moon. Il suo viso splendeva come la luna.

The moon was like a silver disc. La luna era come un disco d'argento.

- Si usa ***as* + soggetto + verbo**:

I cooked the pasta as my mother does. Ho cucinato la pasta come fa mia madre.

He works hard as his father does. Lavora duramente come suo padre.

Like viene usato anche come alternativa meno formale a ***for example*** o ***such as***:

He knows a lot of famous people, like Brad Pitt and Megan Fox.

Conosce molte persone famose, come Brad Pitt e Megan Fox.

- Si usa **as** + **sostantivo** per **parlare della professione o della funzione** di qualcuno o qualcosa:

She works as a teacher. Lavora come insegnante.

The gym was used as a classroom when the school was decorated.

La palestra fu usata come aula quando la scuola è stata ridipinta.

- Osserva la differenza tra **as** e **like**:

She works like a slave. Lavora come una schiava. (Non è veramente una schiava.)

The pirates kidnapped her and sold her as a slave.

I pirati la rapirono e la vendettero come una schiava. (Era veramente una schiava.)

‘Come’ si traduce con **as** quando significa ‘in qualità di’; si traduce **like** quando indica una somiglianza.

- Spesso si usa **as** + **soggetto** + **verbo** in frasi di questo tipo: ... *as I said*... ‘come ho detto’, ... *as we know*... ‘come sappiamo...’, ... *as you see*... ‘come vedi...’:

As I mentioned, my aunt is coming to stay tomorrow.

Come ho già menzionato, mia zia viene a stare per un po’ da noi domani.

- Si inserisce la congiunzione **as** per esprimere una relazione di **casualità**:

As we have won £ 30,000, we can buy a new car.

Siccome abbiamo vinto £ 30,000 possiamo comprare un’auto nuova.

- **As** si usa per descrivere una relazione **temporale**:

As we were starting to play, it began to rain.

Nel momento in cui stavamo iniziando a giocare, cominciò a piovere.

- Per creare un **paragone** si usa **as if** + **soggetto** + **verbo**:

He smiled as if he knew a secret. Sorrise come se sapesse un segreto.

- Spesso, ma non sempre, viene usato un tempo al passato quando **as if** è riferito al presente. Ciò indica che il parlante sta immaginando una **situazione irreal**e:

She dresses as if she had a million pounds. Si veste come se fosse miliardario.

- Per descrivere situazioni irreali si usa la struttura **as if** + **I / she / it** + **were**:

She looks as if she were a princess. Sembra una principessa.
She laughs as if she were mad. Ride come se fosse matta.

Verbi di percezione

- Verbi come **see** (vista), **hear** (udito), **taste** (gusto), **feel** (tatto), **smell** (odorato) sono chiamati **verbi di percezione**. Possono essere seguiti da dalla cosa o persona oggetto della percezione (il **complemento oggetto**). Come verbi di stato non si usano nei tempi progressivi. Sono però usati spesso con **can** e **could**:

Can you hear that music? Senti quella musica?

I couldn't taste the onions in the soup.

Non ho sentito il gusto delle cipolle nella minestra.

Your hair feels as soft as silk. I tuoi capelli sono morbidi come la seta.

Can you smell the scent of the roses? Senti il profumo delle rose?

- **Taste**, **feel** e **smell** si usano spesso seguiti da un **aggettivo**, nel significato di **'essere / sembrare al gusto, al tatto, all'odorato'**:

The soup tastes good. La minestra ha un buon sapore.

This silk **feels** very soft. Questa seta è molto morbida al tatto.
The roses **smell** wonderful. Le rose hanno un profumo stupendo.

— L'azione percepita può avere due forme:

1. **Infinito senza to** quando si percepisce l'azione dall'inizio alla fine; 2. **Forma in -ing** quando l'azione è percepita mentre già è in corso, dunque solo per una parte del suo svolgimento.

— *Taste, feel, smell* e *see* possono essere usati sia come verbi di stato che come verbi di azione:

STATO	AZIONE
<i>The wine tastes good.</i> Il vino ha un buon sapore.	<i>I am tasting the wine.</i> Sto assaggiando il vino.
<i>I can feel the wind.</i> Sento il vento.	<i>He is feeling the cloth.</i> Sta toccando la stoffa.
<i>I can smell cigarette smoke.</i> Sento odore di sigaretta.	<i>She is smelling the flowers.</i> Sta annusando i fiori.
<i>I can see you.</i> Ti vedo.	<i>He is seeing my sister.</i> Si vede / esce con mia sorella.

Feel è in forma progressiva quando si parla di **emozioni** e dello **stato fisico** di qualcuno: *I **am feeling** sick*. Mi sento male.

— In relazione ai cinque sensi è possibile usare anche *look at / watch / listen / touch* come **verbi di azione**. I verbi di azione **si possono usare nei tempi progressivi**:

*I **can see** the sunset.* → *I **am looking** at the painting.*

Vedo il tramonto. Sto guardando il dipinto.

***Can you hear** the music?* → ***Are you listening** to the radio?*

Senti la musica? Stai ascoltando la radio?

***Can you feel** the heat?* → ***Is he touching** the picture?*

Senti il calore? Sta toccando il quadro?

Verbo + -ing

— I verbi *adore, enjoy, like, love, detest, dislike, hate, can't stand, can't bear, (not) mind* indicano livelli di gradimento e spesso

presentano la struttura: **verbo principale + verbo + -ing**.

<i>enjoy</i>	<i>He enjoys playing football.</i>	Si diverte a giocare a calcio.
<i>like</i>	<i>They like cooking.</i>	A loro piace cucinare.
<i>love</i>	<i>I love sleeping.</i>	Mi piace molto dormire.
<i>hate</i>	<i>He hates eating potatoes.</i>	Odia mangiare patate.
<i>can't bear</i>	<i>We can't bear answering questions.</i>	Non sopportiamo di rispondere alle domande.
<i>not mind</i>	<i>She doesn't mind waiting.</i>	Non le dispiace aspettare.

— **Go + verbo + -ing** (o **come + verbo + -ing**) si usa per descrivere **sport e attività**.

to go / come: cycling clubbing dancing fishing flying hang-gliding hunting jogging riding running sailing shopping skating skiing swimming walking rock climbing

Susan goes jogging every morning. Susan va a correre ogni mattina.

We went skating on the lake yesterday. Ieri siamo andati a pattinare sul lago.

Bob came shopping with us. Bob è venuto a far spese con noi.

Would you like to come fishing? Vuoi venire a pescare?

Verbi seguiti da **to** o **-ing**

— Quando un verbo segue un altro verbo, il secondo verbo può essere all'**infinito** o nella **forma in -ing**.

I want to talk to you. Voglio parlarti.

She finished working at eight. Finisce di lavorare alle otto.

— **Begin, continue, hate, intend, like, love, prefer, start** sono alcuni dei verbi che presentano entrambe le costruzioni con poca o nessuna differenza di significato: + **to** + **infinito** oppure + **verbo + -ing**:

He started to cry. = *He started crying.* Ha cominciato a piangere.

— **Like, hate, love, prefer** generalmente sono seguiti dal **verbo + -ing**:

I like dancing. A me piace ballare.

— *Like, hate, love, prefer + to + infinito* si usano in merito ad **abitudini, preferenze, opinioni**:

He likes to drink tea in the morning. A lui piace bere il tè al mattino.

— *Would like / would hate / would love / would prefer* si usano sempre con **to + infinito**:

I'd like to have a cup of coffee. Vorrei una tazza di caffè.

Would you like to...? si usa **per invitare qualcuno a fare qualcosa**:

Would you like to watch TV tonight? Vorresti guardare la TV stasera?

Do you like + -ing...? si usa **per chiedere un'informazione generale**:

Do you like watching TV? Ti piace guardare la TV?

Make o do

— In genere **Make** si usa quando 'fare' ha il significato di '**creare**', '**produrre**'. Per esempio:

1. **in cucina**: *make a cake* ('fare una torta'), *make a some tea* ('fare / preparare il tè'), *make a pullover* ('fare un maglione'), *make dinner / breakfast / lunch* ('preparare la cena / colazione / il pranzo'). 2. **per indicare errori, rumore, disordine**: *make a mistake* ('fare un errore'), *make a noise* ('fare rumore'), *make a mess* ('fare un pasticcio'). 3. **con attività come**: *make a phone call* ('fare una telefonata'), *make the bed* ('fare un film'), *make an example* ('fare un esempio'). 4. **per indicare progresso o successo**: *make progress* ('fare progressi'). 5. **per esprimere azioni come**: *make peace* ('fare la pace'), *make war* ('fare la guerra'), *make friends* ('fare amicizia'), *make sense* ('avere senso'), *make a difference* ('fare la differenza').

— **Do** si usa normalmente quando 'fare' assume il significato di '**eseguire**', '**svolgere**' un'azione. Per esempio parlando di:

1. **studi**: *do the homework* ('fare i compiti'), *do an exam* ('dare un esame'), *do research* ('fare ricerca'), *do an exercise* ('fare un esercizio'). 2. **lavori di casa o attività quotidiane**: *do the shopping* ('fare la spesa'), *do the washing up* ('lavare i piatti'), *do the ironing* ('stirare'). 3. **altre attività**: *do a crossword* ('fare le parole crociate'), *do some work* ('fare del lavoro'), *do your best* ('fare del proprio meglio'), *do a presentation* ('fare una presentazione'). 4. **favori**: *do someone a favour* ('fare un favore a qualcuno').

Lend e borrow, bring e take ecc.

— **Lend** ('prestarÈ) e **borrow** ('prendere in prestito') presentano la struttura:

<i>Lend</i>	<i>somebody</i>	<i>something</i>	<i>The bank lent Bob some money.</i> La banca ha prestato dei soldi a Bob.
<i>Lend</i>	<i>something to</i>	<i>somebody</i>	<i>The bank lent some money to Bob.</i> La banca ha prestato dei soldi a Bob.
<i>Borrow</i>	<i>something from</i>	<i>somebody</i>	<i>Bob borrowed some money from the bank.</i> Bob ha preso in prestito dei soldi dalla banca.

— **Lend** si usa se si **dà qualcosa in prestito a qualcuno**:

They've lent me their car until next month.

Mi hanno prestato la loro macchina fino al mese prossimo.

— **Borrow** si usa se si **prende qualcosa in prestito da qualcuno**:

She borrowed her dad's car. Ha preso in prestito la macchina di suo padre.

— **Bring** si usa quando si **porta qualcosa verso** di sé, verso chi parla o ascolta:

Bring me the box. Portami la scatola. (qui)

— **Take** si usa quando si **porta qualcosa lontano** da sé, da chi parla o ascolta:

Take the box to her. Portale le scatole. (là)

- **Fetch** si usa quando **si va in un posto, si prende qualcosa e la si porta indietro:**

I fetched the box.

Sono andato a prendere la scatola. (Sono tornato a portarla qui)

- **Carry** si usa quando si porta qualcosa **con sé** o quando si tratta di **trasportare fisicamente:**

I never carry an umbrella when its rains. Non porto mai l'ombrello quando piove.

Speak e talk

- Non c'è molta differenza tra **Speak** e **talk**.

<u>Speak / talk to somebody</u>	parlare a qualcuno
<u>Speak / talk about something</u>	parlare di qualcosa

I talked to Paul about his job as an advertising agent.

Ho parlato con Paul del suo lavoro come agente pubblicitario.

*He said he likes **speaking** in public.* Disse che amava parlare in pubblico.

- **Speak** si usa:

1. per le **lingue**: *He **speaks** French and English.* Parla francese e inglese. 2. per descrivere il modo di **scandire le parole**: *She **spoke** slowly / clearly / quickly.* Parlò lentamente / chiaramente / velocemente. 3. al **telefono**: *Can I **speak** to Jack, please?* Posso parlare con Jack per favore? 4. quando **parla solo una persona**: *The professor **spoke** for an hour.* Il professore parlò per un'ora. 5. in **situazioni formali**: *May I **speak**?* Posso / Potrei parlare?

- **Talk** si usa:

1. Quando **due o più persone parlano insieme**: *They talked about the film*. Parlarono del film.

2. In alcune espressioni: *to talk business* parlare di affari / *to talk sense* parlare in modo sensato / *to talk nonsense* / *rubbish* dire sciocchezze.

'I was talking business with Anne', he said.

'Stavo parlando di affari con Anne', disse.

'Don't talk nonsense', said his girlfriend, 'you were flirting.'

'Non dire stupidaggini', disse la ragazza, 'stavate flirtando.'

Phrasal verbs (verbo + avverbio / preposizione)

— Si definisce **phrasal verb** la locuzione formata da **verbo + avverbio** (es. *up, down, forward*) o da **verbo + preposizione** (es. *for, after, on*) il cui significato è diverso dal significato del verbo sommato al significato della particella che lo segue:

Mark looked after the baby. Mark badava al bambino.

Lisa turned up at nine o'clock. Lisa è arrivata alle nove.

— Ci sono quattro tipi fondamentali di *phrasal verb*:

1. **Tipo 1**: i verbi intransitivi si usano **senza oggetto diretto**.

He got up. Si è alzato. *Look out!* Fa' attenzione! *Please shut up!* Taci, per favore!

to break down (rompere / guastarsi), *get on / get off* (salire / scendere), *to give up* (rinunciare / smettere), *to take off* (decollare / togliere)

2. **Tipo 2**: l'oggetto, se sostantivo, **può seguire o precedere la particella**.

Si può dire: *She turned off the television*. 1 **verbo + particella + sostantivo**

Oppure: *She turned the television off*. 2 **verbo + sostantivo + particella**

Spense il televisore.

Se si usa un pronome (*her, him, it, them*, ecc.), bisogna usare la seconda costruzione: *She turned it off*. Lo ha spento.

3. **Tipo 3**: l'oggetto deve **seguire** la particella.

The nanny looked after the baby. (verbo + particella + oggetto)

La tata si prese cura del bambino.

Se si usa un pronome, questo deve seguire la particella:

The nurse looked after her. L'infermiera si prese cura di lei.

4. Tipo 4: questi phrasal verbs sono formati da un **verbo + due particelle** (un avverbio e una preposizione). L'oggetto deve seguire la preposizione, come nel tipo 3.

She puts up with his bad behaviour. Tollera il suo cattivo comportamento.

Discorso indiretto: affermazioni (1)

- Viene usato il discorso indiretto per riferire ciò che è stato detto.
- Quando il discorso viene riferito dopo poco tempo o ciò che è stato detto risulta essere ancora vero, si può riferire il discorso senza cambiare i tempi verbali della frase da riferire.
- Quando il discorso viene riportato dopo molto, quello che è stato detto è ormai passato. Pertanto, i tempi verbali della frase da riportare devono essere 'spostati all'indietro' di un tempo.

Discorso diretto: <i>She said,</i>	Discorso indiretto: <i>He said (that)...</i>
Present Simple 'I often go to the cinema.' 'Vado spesso al cinema.'	Past Simple <i>He said that He often went to the cinema.</i> Disse che spesso andava al cinema.
Present Continuous 'I'm aving a party tomorrow.' 'Do una festa domani.'	Past Continuous <i>He said he was having a party the next day.</i> Disse che avrebbe dato una festa il giorno dopo.
Past Simple / Present Perfect 'I killed the spy.' 'Ho ucciso la spia.'	Past Perfect <i>He said that he had killed the spy.</i> Disse che aveva ucciso la spia.

Discorso indiretto: affermazioni (2)

Discorso indiretto: uso di *say* e *tell*

- Per introdurre il discorso indiretto, spesso, vengono usati i verbi *say* e *tell*:

will: 'My friend will meet you.' 'Il mio amico verrà ad incontrarti.'	would: She said her friend would meet me. Disse che il suo amico sarebbe venuto ad incontrarmi.
am / is / are going to: 'He's going to help me.' 'Mi aiuterà.'	was / were going to: She said he was going to help her. Disse che l'avrebbe aiutata.
can: 'You can pass the exam.' 'Puoi superare l'esame.'	could: She said that I could pass the exam. Disse che avrei potuto superare l'esame.
must: 'We must be careful.' 'Dobbiamo stare attenti.'	had to: She said that we had to be careful. Disse che dovevamo stare attenti.
may: 'I may see you at the party.' 'Forse ti vedrò alla festa.'	might: She said that she might see me at the party. Disse che forse mi avrebbe visto alla festa.
N.B. Con il Past Perfect e i modali (would, should, might, ought to) il tempo non cambia. 'I had never been to Russia before.' She said she had never been to Russia before. 'Non ero mai stata in Russia prima d'ora.' Disse che non era mai stata in Russia.	

Say si usa:

1. col **discorso diretto**, seguito o non seguito da **to** + la persona a cui si parla.

2. col **discorso indiretto** solo se non si nomina la persona a cui si parla.

Jack said he would arrive at eight.

Jack ha detto che sarebbe arrivato alle otto.

Tell si usa sempre col **discorso indiretto** ed è sempre seguito dalla persona a cui si parla in posizione di oggetto diretto (senza **to**):

David told his girlfriend that he was late.

David ha detto alla sua ragazza che era in ritardo.

Discorso indiretto: ordini, richieste, consigli

	SOGGETTO	VERBO	PRONOME OGGETTO	TO + INFINITO
Ordini	<i>She</i> Disse a Tim di guidare velocemente. <i>The guard</i> La guardia disse al poliziotto di non farli scappare.	<i>told</i>	<i>Tim</i>	<i>to drive quickly.</i> <i>not to let them escape.</i>
Richieste	<i>The robber</i> Il rapinatore chiese a David di aiutarlo a portare la borsa. <i>David</i> David chiese al rapinatore di non sparargli.	<i>asked</i>	<i>David</i>	<i>to help him carry the bag.</i> <i>not to shoot him.</i>
Consigli	<i>The robber</i> Il rapinatore consigliò a David di prendere una macchina più veloce. <i>The policeman</i> Il poliziotto consigliò a David di non aiutare gli sconosciuti.	<i>advised</i>	<i>David</i>	<i>to get a faster car.</i> <i>not to help strangers.</i>

Discorso indiretto: interrogative

- Queste frasi interrogative sono introdotte da **question word** (*When, Where, Who, Why, How many*, ecc.).
- Si possono riferire usando **ask + question -word**. Usiamo il verbo **ask** per riferire le domanda poste da qualcuno.

DOMANDA DIRETTA	DOMANDA INDIRETTA
'What's the time?'	Shee asked (me) what the time was.
'Che ora è?'	Mi chiese che ora fosse / era.
'Where do you live?'	He asked (us) where we lived.
'Dove abitate?'	Ci chiese dove abitavamo / abitassimo.
'Why did you come to London?'	They asked (me) why I had come to London.
'Perché sei venuto a Londra?'	Volevano sapere perché ero / fossi venuto a Londra.
'How many children have you got?'	She asked (us) how many children we had.
'Quanti figli avete?'	Ci chiese quanti figli avevamo / avessimo.
'Who cooked dinner?'	They asked (him) who had cooked dinner.
'Chi ha preparato la cena?'	Gli chiesero chi avesse / aveva preparato la cena.

- Quando riportiamo una domanda l'ordine delle parole è lo stesso della frase affermativa o negativa, con il soggetto posto prima del verbo.
- Quando la domanda non inizia con un'espressione interrogativa (*where, why, how* ecc.), si può usare **if** o **whether** per introdurre la domanda indiretta.

'Are you happy?' He **asked if** I was happy.

'Sei felice?' Mi chiese se ero felice.

'Do you like English?' She **asked whether** I liked English.

'A te piace l'inglese?' Chiese se mi piaceva l'inglese.

Ask someone (oggetto diretto, senza **to**) + **if** è un'altra possibile struttura:

She asked **Peter if** he was married. Chiese a Peter se era sposato.

Passivo (1): Present Simple e Past Simple

- Il **Present Simple Passive** si forma così:

FORMA AFFERMATIVA	<i>French is spoken here.</i> Qui si parla francese.	<i>Soft drinks are sold here.</i> Qui si vendono bibite.
FORMA NEGATIVA	<i>Dinner is not served here.</i> Qui non viene servito la cena.	<i>They aren't made in Italy.</i> Non sono fatti in Italy.
FORMA INTERROGATIVA	<i>Is the milk delivered early in the morning?</i> Il latte viene consegnato il mattino presto? <i>Are pets allowed in this hotel?</i> Sono ammessi gli animali domestici in quest'albergo?	

Present Simple di *be* + participio passato

— Il *Past Simple Passive* si forma così:

Past Simple di *be* + participio passato

FORMA AFFERMATIVA	<i>We were robbed by gang of thieves.</i> Siamo stati rapinati da una banda di ladri.
FORMA NEGATIVA	<i>The homework wasn't finished.</i> I compiti non furono finiti. <i>They weren't caught by the police.</i> Non furono catturati dalla polizia.
FORMA INTERROGATIVA	<i>Was the teacher fooled?</i> L'insegnante fu ingannato? <i>Were they sent to prison?</i> Furono mandati in prigione?

— Nelle **frasi attive**, il soggetto della frase è la persona, l'animale o la cosa che compie l'azione. Nella **forma passiva** l'oggetto del verbo attivo diventa soggetto della frase passiva.

— La preposizione **by** indica l'**agente**, quando necessario:

The milkman delivers the milk. The milk is delivered by the milkman.
Il lattaiio consegna il latte. Il latte viene consegnato dal lattaiio.

— La forma passiva pone evidenza sull'azione più che su chi la compie.

— Si usa quando:

I. Non è importante dire chi compie l'azione

Breakfast is served at 8 o'clock.

La colazione è servita alle 8. (Non importa specificare chi la serve.)

2. L'autore dell'azione è sconosciuto

The car was stolen during the night.

L'auto venne rubata durante la notte. (Non si sa da chi)

3. Parliamo del risultato di un'azione e se ne vuole indicare l'autore (che viene introdotto da **by**):

These are traditional carpets. They are made by local artisans.

Questi sono tappeti tradizionali. Sono prodotti da artigiani locali.

Passivo (2): uso in tutti i tempi verbali

La forma passiva viene costruita coniugando **be** al tempo verbale prescelto e facendolo seguire da un **participio passato**.

	BE	PARTICIPIO PASSATO	
Present Simple	<i>This room is</i>	<i>cleaned</i>	<i>by the students</i> Questa stanza viene pulita dagli studenti.
Present Continuous	<i>The room is being</i>	<i>cleaned.</i>	La tua stanza viene pulita ora.
Present Perfect	<i>She has been</i>	<i>injured</i>	<i>in the car crash.</i> È stata ferita nell'incidente d'auto.
Past Simple	<i>This room was</i>	<i>cleaned</i>	<i>just yesterday.</i> Questa stanza è stata pulita proprio ieri.
Past Continuous	<i>It was being</i>	<i>prepared</i>	<i>while I waited.</i> Veniva preparato mentre aspettavo.

	BE	PARTICIPIO PASSATO	
Past Perfect	<i>The room had been</i>	<i>cleaned</i>	<i>before we arrived.</i> La stanza era stata pulita prima che arrivassimo.
Future Simple	<i>The party will be</i>	<i>organised</i>	<i>by the students.</i> La festa verrà organizzata dagli studenti.
Be going to	<i>The elections are going to be</i>	<i>held</i>	<i>next month.</i> Le elezioni si terranno il mese prossimo.
Verbi modali	<i>The plane may be</i>	<i>delayed</i>	<i>by the bad weather.</i>

Se la frase passiva è una **domanda**, il primo ausiliare o il modale precedono il soggetto:

Has the car been repaired?

Should nuclear tests be banned?

Passivo (3): doppio oggetto, verbo + to + infinito

— *Ask, give, hand, offer, pay, promise, sell* possono avere il **doppio oggetto**, cioè l'oggetto diretto e l'oggetto indiretto.

Someone sent David a message. A David fu inviato un messaggio.

oppure: *Someone sent a message David.*

Qualcuno inviò un messaggio a David.

— Nella **costruzione passiva**, sia la persona (*Susan*) che la cosa (*a message*) possono diventare soggetto; ciò dipende dall'importanza che la persona o l'oggetto rivestono nel contesto.

David was sent a message. A David fu inviato un messaggio.

oppure: *A message was sent to David.* Un messaggio fu inviato a David.

— *Advise, allow, ask, encourage, forbid, force, help, invite, order, permit, persuade, remind, teach, tell, warn*, cioè verbi dal significato attinente alle aree del 'chiederÈ, 'permetterÈ, 'ordinarÈ o 'aiutarÈ, mantengono la struttura **to + infinito** anche nelle forme passive.

We allowed them to stay out late. → *They were allowed to stay out late.*

Fu permesso loro di stare alzati fino a tardi.

They told the boys to stop talking. → *The boys were told to stop talking.*

Ai ragazzi fu detto di smettere di parlare.

— **Make** nel significato di 'far fare' al passivo è **seguito da to**:

They made us clean the floors. (attivo) → *We were made to clean the floors.* (passivo)

Ci fecero pulire i pavimenti. Siamo stati obbligati a pulire i pavimenti.

Passivo (4):uso – statistiche, dati obiettivi

— I casi in cui viene maggiormente usata la forma passiva possono essere sintetizzati come segue.

1. Descrizione dei **processi produttivi**. Mediante l'uso del passivo si concentra l'attenzione sui prodotti e sulle fasi del processo pro-

duttivo. Non occorre citare gli agenti (per esempio, gli operai o le macchine) a meno che non siano importanti.

*The orange **are picked** in the citrus groves and then **transported** to the factory. There, they **are graded** and the diseased fruit **is removed**. This **is done** by a specially designed machine which **is imported** from Italy.*

Le arance vengono raccolte nei frutteti e poi trasportate in fabbrica. Lì vengono selezionate e la frutta non sana viene rimossa. Questa operazione viene svolta da una macchina appositamente progettata che viene importata dall'Italia.

2. Indicazione di **dati statistici** o **dati obiettivi**.

*4,000 kgs of Swiss chocolate **were bought** in 1989.* (informazioni obiettive)

4.000 chili di cioccolato svizzero furono acquistati nel 1989.

*65 people **were robbed** Paris parks during 2008.*

65 persone furono derubate nei parchi di Parigi nel 2008.

In genere **non si usa il passivo** per dare **informazioni più informali**, personali. Si dice:

*My father **bought** some cheese.* Mia madre ha comprato del formaggio.

Passivo (5): uso – relazioni, regolamenti, istruzioni

— Si usa il passivo anche per il **linguaggio accademico o scientifico**.

*This period of history **has not been studied** extensively. The main events **were caused** by economic and political factors although religious factors **have also been cited** by some historians.*

Questo periodo di storia non è stato molto studiato in modo completo. Gli eventi principali furono causati da fattori economici e politici, sebbene alcuni fattori religiosi siano stati citati da diversi storici.

— Il passivo è tipico anche di alcuni testi come: **notiziari, istruzioni, regolamenti**.

PERIODO IPOTETICO DI TIPO ZERO fatti generalmente veri	<i>If + verbo al Present Simple, verbo al Present Simple</i> <i>If it rains heavily, there is a risk of flooding.</i> Se piove forte c'è il rischio di un'alluvione.
PERIODO IPOTETICO DI 1° TIPO situazioni possibili nel futuro	<i>If + verbo al presente, verbo al futuro</i> <i>If I have enough money, I'll buy a ticket.</i> Se ho abbastanza denaro, comprerò un biglietto. Si trova anche <i>if + verbo al Present Perfect</i> <i>If you haven't finished by tomorrow, I'll punish you.</i> Se non hai finito entro domani, ti punirò.
PERIODO IPOTETICO DI 2° TIPO situazione al presente o al futuro che è meramente ipotetica, cioè improbabile o irreali	<i>If + verbo al passato, would + verbo (=verbo al condizionale)</i> <i>If I won the lottery, I'd buy a private aeroplane.</i> Se vincessi la lotteria, comprerei un aereo privato. <i>If I / he / she / it were</i> è grammaticalmente corretto nelle frasi al periodo ipotetico di secondo tipo. <i>If she were rich, she'd stop working.</i> Se fosse ricca, smetterebbe di lavorare.
PERIODO IPOTETICO DI 3° TIPO fatto passato che non può essere cambiato	<i>If + Past Perfect, would have + participio passato</i> <i>If we hadn't got lost, we wouldn't have been late.</i> Se non ci fossimo persi, non saremmo arrivati in ritardo.
PERIODO IPOTETICO MISTO DI 2° E 3° TIPO fatto passato che ha conseguenze sul presente	<i>If + Past Perfect, would + verbo</i> <i>If he hadn't robbed the bank, he wouldn't be in prison now.</i> Se non avesse rapinato una banca, non sarebbe in prigione ora.

Periodo ipotetico

Le frasi che esprimono condizioni sono composte da due parti: la prima relativa alla condizione e la seconda alla conseguenza.

Si usa *if* + verbo alla **forma progressiva**.

If you take notes, you learn better. Se prendi appunti, impari meglio.
Condizione Conseguenza

- **Periodo ipotetico di tipo zero** (*zero conditional*):
- Si usa per esprimere verità generali, eventi che si verificano regolarmente.
- Si forma con *if + Present Simple + Present Simple*:

If you are vegetarian, you don't eat meat.
Se sei vegetariano non mangi carne.

- **Periodo ipotetico di primo tipo** (*first conditional*):
- Si usa per parlare di condizioni che possono verificarsi nel futuro.
- Si forma con *if + Present Simple + will + forma base*:

If you ask her, she will tell you.
Se glielo chiedi, te lo dirà.

— **Periodo ipotetico di secondo tipo** (*second conditional*):

— Si usa per parlare di condizioni future poco probabili.

— Si forma con **if + Past Simple + would/'d** (per tutte le persone)+
forma base :

If I saw a robbery, I would/I'd call the police.
Se vedessi una rapina, chiamerei la polizia.

AREE SCIENTIFICO–DISCIPLINARI

AREA 01 – Scienze matematiche e informatiche

AREA 02 – Scienze fisiche

AREA 03 – Scienze chimiche

AREA 04 – Scienze della terra

AREA 05 – Scienze biologiche

AREA 06 – Scienze mediche

AREA 07 – Scienze agrarie e veterinarie

AREA 08 – Ingegneria civile e architettura

AREA 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

AREA 10 – **Scienze dell'antichità, filologico–letterarie e storico–artistiche**

AREA 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

AREA 12 – Scienze giuridiche

AREA 13 – Scienze economiche e statistiche

AREA 14 – Scienze politiche e sociali

Il catalogo delle pubblicazioni di Aracne editrice è su

www.aracneeditrice.it

Compilato il 17 ottobre 2013, ore 15:50
con il sistema tipografico \LaTeX 2 ϵ

Finito di stampare nel mese di settembre del 2013
dalla «ERMES. Servizi Editoriali Integrati S.r.l.»
00040 Ariccia (RM) – via Quarto Negroni, 15
per conto della «Aracne editrice S.r.l.» di Roma